



CONSIGLIO PROVINCIALE

L'11 dicembre 2023, alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assente n. 1.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 98
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. APPROVAZIONE

Con il D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D. Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Con decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2021) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000 modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art 170 del D. Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... "Omissis"... Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, in particolare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) per recepire le disposizioni del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs 36/2023, il testo del DM sopra citato, per la parte relativa alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi è da leggersi nel seguente

modo: la programmazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del D. lgs. n. 36/2023 e la programmazione degli acquisti di beni e servizi deve essere svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui sempre all'art.37 e all'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 36/2023.

Il decreto MIT n. 14/2018 che stabiliva procedure e schemi tipo da adottare per la redazione e la pubblicazione del programma dei lavori pubblici e del programma per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali è stato abrogato dall'art. 9 comma 2 dell'allegato I.5 del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e sostituito dall'Allegato I.5 stesso, che disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali, riproponendo sostanzialmente i contenuti del DM 14/2018.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono ora stabiliti dal medesimo D.Lgs 36/2023 all'art. 5, comma 5, all. I.5 che recita: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.*

Tuttavia, l'art. 37, comma 4, del nuovo Codice diventa efficace a decorrere dal 1 gennaio 2024; sino al 31 dicembre 2023 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui i programmi triennali e i relativi aggiornamenti annuali devono essere pubblicati sul profilo del committente, sul sito informativo del Ministero delle infrastrutture e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo decreto legislativo.

Con decreto-legge 80/2021, poi convertito nella L. 113/2022, è stato introdotto nell'ordinamento un nuovo documento programmatico triennale denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Tale documento deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno. Al decreto sono seguiti i provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24 giugno 2022 col quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 col quale è stato definito il contenuto del PIAO.

L'art. 1 del citato DPR 81/2022 elenca i Piani che vengono assorbiti nel PIAO ovvero: il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle azioni positive, il Piano dettagliato degli obiettivi.

Si evidenzia comunque che nella SeO parte seconda del DUP, come precisato successivamente dalla Commissione Arconet nella seduta del 18 gennaio 2023, il Piano dei fabbisogni di personale viene mantenuto ma non fa riferimento alla programmazione del

personale bensì al solo quadro economico ovvero è comprensivo delle sole risorse finanziarie che devono rispettare i limiti di spesa e la capacità assunzionale dell'Ente.

L'evidenza a priori di tali risorse è il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale nel bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito nel PIAO sezione 3, contenente il piano assunzionale col dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Con il D.L. 127 del 26.10.2019 convertito con L. 157 del 19/12/2019, all'art. 57 recante "Disposizioni in materia di enti locali" al comma 2 è stato previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli Enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi alcune disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Tra queste la lett. e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevedeva in capo agli enti locali, tra cui la Provincia di approvare un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili. Pertanto, nella SeO parte seconda del presente Dup non sarà contenuto tale piano triennale di razionalizzazione.

Rimangono nella presente sezione tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 105 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che "*il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D. Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuiscono alla Giunta Provinciale*".

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio, inoltre, gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

La proposta di DUP per il triennio 2024-2026 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 182 del 18/10/2023. La proposta è stata presentata al Consiglio con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il parere del Collegio dei Revisori in merito alla proposta di DUP 2024-2026 approvato con il sopraccitato atto del Presidente è stato acquisito e formulato anche in coerenza con la presente proposta di delibera di approvazione al Consiglio Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Buongiorno a tutti. Il documento è stato presentato nel corso del mese di novembre, il 10 novembre. Ricordo che consta di una sezione strategica e di una sezione operativa. È la prima volta, dopo il mandato del Presidente Braglia, che vengono tradotte quelle che sono le linee di mandato in indirizzi strategici. Quindi, oltre all'analisi delle condizioni esterne, che vedono una situazione del nostro territorio migliore rispetto al contesto sia regionale che nazionale, a parte questi aspetti, c'è il tema degli indicatori finanziari che dimostrano che il bilancio si mantiene in equilibrio. Ulteriore analisi delle condizioni interne, che sono di interesse per quanto riguarda soprattutto il territorio, la situazione delle classi nell'ambito di quello che è il nostro territorio, prevede anche per questo anno scolastico un incremento complessivo di 11 classi e di 82 alunni, con particolare enfasi nel territorio di Carpi, di Modena e del distretto di Pavullo. Per quanto riguarda invece la traduzione di quelle che sono le linee di mandato in indirizzi strategici, molto sinteticamente riassumo che abbiamo la nuova Provincia in cui, per quanto di interesse soprattutto dei Sindaci, ci sono degli obiettivi strategici che riguardano il tema della Provincia come Casa dei Comuni, quindi tutto il tema delle convenzioni che si stanno sempre più implementando, sia in termini di numero, che in termini di Comuni aderenti. Per quanto riguarda invece le funzioni più propriamente fondamentali della Provincia stessa, abbiamo il discorso della mobilità che, oltre al tema della viabilità, ricomprende anche la mobilità sostenibile; l'indirizzo strategico che riguarda l'istruzione e le scuole, che comprende anche il diritto allo studio; l'indirizzo strategico 4, che comprende la pianificazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente; l'indirizzo strategico 5, attrattività del territorio; l'indirizzo strategico 6, una delle ulteriori funzioni fondamentali che spesso viene un attimino dimenticata, che riguarda le Pari Opportunità. Questo per quanto riguarda la sezione strategica. Per quanto riguarda la sezione operativa, come al solito si fa riferimento appunto a quelli che sono tra i principali documenti di programmazione che riguardano l'Ente, parlo in particolare del programma triennale delle opere pubbliche, il discorso del fabbisogno del personale, solo quadro economico, perché ricordo che la parte più operativa è stata attratta dal PIAO, e quindi passa da una competenza consiliare a una

competenza dell'Organo esecutivo; il piano triennale delle alienazioni immobiliari, il programma biennale degli acquisti beni e dei servizi; il programma triennale delle opere pubbliche con riguardo a quelle opere che cubano più di 150.000 euro e, viceversa, il programma biennale più di 140.000 euro al netto di IVA; gli indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, perché il cosiddetto piano, anche questo, è stato attratto dal PIAO; in più la previsione del ricorso a incarichi. Questo in estrema sintesi è il riassunto di quanto contenuto nell'ambito del DUP. Metto in evidenza che, al di là della programmazione delle opere contenute nel DUP, si sta lavorando all'interno dell'Ente e questo è maggiormente accoglibile nell'ambito della discussione del bilancio, perché abbiamo diverse risorse che richiedono un'opera continua di attività, che magari non sono nell'ambito del DUP o del bilancio, ma che comunque saranno oggetto, in sede di riaccertamento ordinario, di essere splittate per così dire dal 2023 all'anno 2024. Io direi che sintesi ho concluso.

BRAGLIA FABIO – Presidente della Provincia

Grazie Dottor Guizzardi per appunto la presentazione del DUP, come abbiamo fatto anche l'altro giorno nella Capigruppo. Ovviamente mi permetto di ringraziare tutto il servizio per l'importante lavoro fatto e mi permetto di ringraziare tutto l'Ente rispetto a quelle che sono le linee programmatiche che vanno ad evidenziare un lavoro importantissimo che dà continuità a quanto fatto chiaramente quest'anno e quello che verrà in previsione appunto fatto l'anno prossimo, nei prossimi anni, legati appunto a un bilancio importante dove abbiamo appunto reperito risorse sia sul PNRR che, come ricordavamo prima, anche sul tema alluvione e dissesto idrogeologico, che vanno a impegnare la nostra Provincia e il nostro personale in modo significativo. Quindi un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti che stanno veramente facendo del loro meglio. Prego, se ci sono degli interventi. Prego Consigliere Platis.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Un breve intervento ovviamente di commento politico al DUP. Innanzitutto, credo che anche questa volta si sia dimenticata la funzione che dà la Regione alla Provincia, in quanto la Provincia è membro del CTSS e, fino a quando questo Ente ha esercitato la sua funzione, aveva non solo un compito politico, ma anche un compito organizzativo significativo. Il PAL del 2011 è nato in Viale Martiri; le attività dopo il terremoto sono state fatte in Viale Martiri; poi dal 2014, complice anche il fatto che probabilmente la stessa figura di Sindaco di Capoluogo e di Presidente della Provincia, e poi forse per un periodo anche Presidente della CTSS ricadeva sulla stessa figura, mi pare che non sia stata esercitata. Credo che sia plastico anche il fatto che in questo DUP la parola CTSS non è citata, la parola sanità ricorre solo per spiegare la situazione dell'emergenza post COVID, e questo credo che non faccia parte del perimetro di responsabilità che ha la nostra Provincia. Faccio due domande tecniche. Nel report in cui sono indicate le Fondazioni, è indicata anche una quota, e ad esempio per la Fondazione San Filippo Neri e per la Fondazione Villa Emma tale quota non è riportata, mentre ad esempio per la Fondazione del Museo Ferrari sì. Quindi volevo chiedere tecnicamente come era stato creato questo parametro, visto che ad esempio, pensando a Villa Emma, il numero di Soci è ben definito, così come lo è nella stessa misura quello della Casa Natale del Museo Ferrari. Quindi volevo chiedere questo chiarimento. In più volevo chiedere come mai nella Fondazione San Filippo Neri non è indicata l'attività, che ricordiamo essere estremamente importante per il contributo che dà al bilancio, della gestione degli stranieri minori non accompagnati, in quanto mi pare che non si evinca. Apro un'ulteriore parentesi tecnica sulla questione degli incarichi che viene riportata nel DUP e che fa onestamente venire

a mente anche quanto è stato deliberato nello scorso Consiglio, cioè noi formalmente abbiamo una delibera nata forse nel 2014, 2015, in cui si dà il potere al Presidente della Provincia di effettuare nomine. Forse da un punto di vista formale è corretto. Credo che tutta la giurisprudenza che da allora ad oggi si è formata vada in direzione opposta, cioè, prevedere sempre l'emissione di un bando e non la scelta ricorrendo a bandi precedenti anche di svariati anni, o modalità che non sono codificate. Quindi credo che questo DUP debba prevedere anche un aggiornamento di quella delibera che, se formalmente può forse rimanere in piedi, credo che moralmente tutta quanta la giurisprudenza vada in una direzione opposta. Ultima considerazione che vi faccio, e poi sarà oggetto di una interrogazione specifica, è tutta la partita tra la Provincia e la Destinazione Turistica, perché noi abbiamo delle responsabilità e delle deleghe, e io non ho ben chiaro quanto queste vengono esercitate direttamente o indirettamente dalla Provincia. Voi sapete che ho fatto alcuni accessi agli atti in materia. Credo che sia evidente a tutti, o forse solo a me sfugge, come venga rendicontata l'attività di incasso delle iniziative effettuate per conto della nostra Provincia ai turisti, e come queste vengono messe a bilancio o gestite dal nostro Ente. Parliamo di cifre piccole? Probabilmente, però credo che la trasparenza valga per tutte quante. In più credo che nel bando, non questo, ma quello precedente, da un accesso agli atti è emerso che chi partecipava alla gara, tra le attività è stato fatto quello di predisporre il bando dell'anno successivo, bando poi vinto dallo stesso soggetto. Nella Pubblica Amministrazione, mi insegnate molto bene, che i Funzionari che partecipano alla stesura di un bando non possono essere gli stessi Funzionari che partecipano in una qualche misura alla fase valutativa. Io penso che non ci sia nessuna norma che disciplini come si debba comportare una Società esterna, perché credo che sia proprio dell'Ente il dover affrontare questo tema e non delegarlo a terzi. A maggior ragione se ciò è veramente accaduto. Ma questo, come dicevo all'inizio, credo che debba essere oggetto di una più puntuale interrogazione. Detto questo, su questo tema credo che la sudditanza verso il Capoluogo di Regione sia evidente, e questo non è a beneficio del nostro territorio. Grazie.

BRAGLIA FABIO – Presidente della Provincia

Grazie Consigliere Platis. Mi permetto solo di intervenire rispetto al tema della CTSS perché credo invece che rispetto a quel tema ci sia un lavoro puntuale e soprattutto in concerto di tutti quelli che sono gli Enti territoriali del territorio, proprio per cercare di dare il miglior servizio in un periodo di criticità che abbiamo già evidenziato più volte, e credo che anche solo l'ultimo periodo, dove si è riusciti, nonostante le difficoltà, a mantenere aperti i pronti soccorsi, è stato anche proprio merito del lavoro della CTSS e del Presidente Muzzarelli che su quello si è battuto e ha messo dei forti veti. Quindi su questo mi permetto, proprio perché mi piace dire le cose come stanno, e quindi è giusto dare merito a chi si batte e a chi cerca di fare le cose in un certo modo e che venga riconosciuto. Per il resto, sul tema della destinazione turistica, aspetteremo sicuramente la sua interrogazione, ma al di là di quello, se appunto c'è la necessità, possiamo tranquillamente presentare i dati e un po' di excursus a tutto il Consiglio senza problemi nella prossima seduta di Consiglio, perché noi non abbiamo niente da nascondere e credo che lo abbiamo anche sempre fatto rispetto alla Conferenza dei Sindaci e quant'altro. Quindi sicuramente verremo a relazionare in Consiglio Provinciale senza nessun tipo di problema. Per quanto riguarda invece le Fondazioni, le faremo avere al più presto, adesso facciamo una valutazione con i tecnici, poi dopo le faremo avere al più presto comunque una risposta, perché non c'è nessun tipo di problema. Altri? Prego Consigliere Costi.

COSTI MARIA - Consigliere

Grazie Presidente. Oltre a condividere tutto quanto è stato detto rispetto alle questioni che ha sollevato il Consigliere Platis, volevo anche riportare sul tema secondo il DUP, ma in generale, come diceva prima il Dottor Guizzardi nell'ultima parte, relativo al grande lavoro che ci sarà da fare e che c'è da fare rispetto al tema PNRR. Si parlava prima del fatto che la Provincia è assecondata al capoluogo di Regione. Se uno guarda le risorse del PNRR non è assolutamente vero perché, se guarda la distribuzione, siamo al 22% Bologna e il 20% Modena. Con un tema di lavoro da fare, credo che la vera difficoltà della Provincia, e su questo mi unisco ai ringraziamenti, sarà quello proprio del grande lavoro che spetta ai tecnici, sia nel tema dell'edilizia scolastica, penso ai 64 milioni di euro di PNRR e di investimenti da fare, piuttosto che sui ponti e sulle strade e anche l'alluvione. Quindi è un lavoro grande quello che spetta alla Provincia, forse mai adeguatamente promosso e comunicato, nel senso che comunque è veramente un lavoro di grande valore dal punto di vista della messa in sicurezza del territorio e delle scuole, perché poi la sicurezza va declinata a 360 gradi su tutti i temi, e questo è un momento, per la Provincia, che dovrà vedere una grande attivazione da parte sia della parte tecnica che della parte politica. E quindi credo che sia un DUP che avrà rilevanza anche per gli spostamenti del bilancio, come ricordava Guizzardi, dal 2023 ai successivi anni, di grande lavoro e di grande intensità, e forse anche di grande difficoltà, ma andrà affrontata insieme. Grazie però per il lavoro svolto.

Il Presidente concede la parola per le dichiarazioni di voto

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Il nostro voto sarà assolutamente contrario e credo che dal suo intervento, Presidente Braglia, si evinca quanto poco sia stato compreso il fatto che la legge regionale delega alla Presidenza della Provincia un ruolo e non credo che sia giusto nei confronti di tutta la Provincia sentire la sua risposta che dice "C'è in CTSS il Presidente Muzzarelli che si è battuto". Io credo che nella prossima CTSS, anzi auspico, il suo voto non sia solo quello di Sindaco di Palagano, ma sia quello di Sindaco Palagano e Presidente della Provincia, e che questo venga messo a verbale in quanto, nelle votazioni che contano, il suo voto è stato inserito solo come Sindaco e io credo che invece su questo la Provincia abbia un ruolo, una dignità, e il legislatore ha pensato alla Provincia e non ai Comuni, proprio perché qui si ha una visione e un occhio di riguardo a 360 gradi, che una singola città, per quanto illuminato possa essere il Sindaco, non ha. Il nostro voto sarà contrario. Grazie.

BRAGLIA FABIO – Presidente della Provincia

Solo per chiarire, forse non mi sono spiegato bene. Ho detto che abbiamo lavorato in sinergia con il Presidente del CTSS, che è il Sindaco Muzzarelli. Su quello ci sono degli atti prestabiliti e quindi abbiamo lavorato insieme. Intendevo proprio insieme, perché anch'io con il mio ruolo, anche se duplice, ho fatto il mio pezzettino. Quindi forse è stato frainteso. Comunque, va bene, recepito il suo intervento. Altri? Andiamo avanti per la votazione grazie.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 12

FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
CONTRARI	n. 3	(Consigliere Santoro e Zavatti, Consigliere Platis)
ASTENUTO	n. 1	(Consigliere Veronesi)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026 allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 e degli artt. 7-8-9 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che il documento contiene altresì nella Sezione Operativa parte seconda: il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024-2026, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024, la programmazione triennale in materia di acquisti di forniture e servizi predisposti sulla base degli schemi tipo presenti nel Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023 e il piano triennale del fabbisogno del personale per la sola parte economica;
- 2) di pubblicare il DUP 2023-2025 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Presidente, per poter provvedere ai successivi adempimenti, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 8	(Presidente Braglia, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni)
ASTENUTI	n. 3	(Consigliere Santoro e Zavatti, Consigliere Veronesi)
CONTRARIO	n. 1	(Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

· Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

DUP 2024 - 2026

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Analisi delle condizioni esterne.....	5
La situazione economica internazionale, italiana e modenese	
Indicatori illustrativi della provincia modenese	
Parametri sull'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente	
2. Analisi delle condizioni interne	15
Gli organi di governo e la struttura organizzativa dell'Ente	
Le dotazioni strumentali dell'Ente	
Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia	
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati	
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	
La gestione del patrimonio	
Gli equilibri di bilancio	
L'indebitamento	
Disponibilità e gestione delle risorse umane ed evoluzione della spesa	
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	
3. Indirizzi strategici e obiettivi strategici dell'Ente	47
4. Strumenti di rendicontazione ai cittadini.....	66

Sezione Operativa-Parte Prima

5. Entrata.....	68
Valutazione generale sui mezzi finanziari	
Andamento storico delle entrate	
Indirizzi sui tributi e tariffe dei servizi	
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	
6. Spesa.....	72
Raccordo tra Indirizzi strategici, Missioni e Programmi	
Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi	
7. Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'ente	122

Sezione Operativa-Parte Seconda

8. Programma triennale Opere pubbliche 2024-2026.....	148
9. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2026.....	158
10. Piano 2024–2026 delle alienazioni e valorizzazione immobili	163
11. Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.....	167
12. Incarichi	173
13. Programma triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico	174

Sezione Strategica

1 - Analisi delle condizioni esterne

La situazione economica internazionale

Dopo un 2021 caratterizzato da un forte dinamismo dei principali indicatori economici, nel 2022 l'attività economica ha mostrato una decelerazione diffusa tra i principali Paesi. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, e il perdurare del conflitto, ha amplificato le criticità già esistenti: inflazione in accelerazione; ostacoli al funzionamento delle catene del valore; aumento della volatilità sui mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari.

I primi mesi del 2023 evidenziano per l'economia internazionale una generale fase di rallentamento caratterizzata da dinamiche eterogenee nelle varie aree geografiche e nei singoli settori. Anche se in contrazione, la dinamica inflattiva risulta ancora elevata e le restrittive condizioni di finanziamento pesano soprattutto sulla domanda interna.

Dal lato dell'offerta, nel primo semestre del 2023, il comparto manifatturiero sta sperimentando una particolare debolezza e quello dei servizi ha perso lo slancio fornito dalle riaperture post-pandemia.

Il calo dei consumi di beni ha determinato in molti paesi anche una flessione delle importazioni. A giugno 2023, il commercio globale di merci in volume è diminuito dello 0,7% (+0,5% a maggio), frenato in particolare dalla diminuzione dell'import dell'*Area euro*, dei mercati asiatici emergenti - con l'esclusione della Cina - e del Regno Unito.

In Cina, il calo della domanda estera e la contrazione della spesa dei consumatori ha continuato a pesare sulle imprese. Le prospettive economiche restano sfavorevoli nonostante le misure di sostegno varate dal governo cinese.

Negli Stati Uniti, la seconda stima del Pil ha mostrato una marginale revisione al ribasso (+0,5% da +0,6%) per il periodo aprile-giugno 2023.

Anche nell'*Area euro*, il Pil del secondo trimestre è stato rivisto al ribasso a 0,1% congiunturale da 0,3% della stima preliminare. A luglio, il tasso di disoccupazione per la media dell'area è rimasto invariato rispetto a giugno su valori contenuti (6,4%), le vendite al dettaglio in volume sono diminuite dello 0,2% in termini congiunturali ed è stata rivista al rialzo la variazione congiunturale del mese precedente (+0,2% da -0,3%). Le prospettive economiche per l'*Area euro* continuano a essere poco favorevoli.

L'economia italiana

Nel secondo trimestre 2023, dopo l'aumento registrato nei tre mesi precedenti, il **prodotto interno lordo (Pil)**, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato ha segnato una flessione (-0,4%, la stima preliminare era -0,3%). La variazione acquisita per il 2023 è ora pari a 0,7%.

I consumi finali nazionali sono diminuiti dello 0,3% rispetto al trimestre precedente a sintesi di un forte decremento della spesa delle Amministrazioni pubbliche (-1,6% in termini congiunturali) e di una stazionarietà della spesa delle famiglie residenti. La spesa delle famiglie ha mostrato un aumento per i servizi e i beni durevoli (le variazioni sono state rispettivamente +2,4% e +0,7%), i beni semidurevoli e quelli non durevoli sono invece diminuiti (-1,7% e -2,5% le rispettive variazioni rispetto ai tre mesi precedenti).

Gli investimenti hanno registrato il calo più marcato tra i principali aggregati del Pil dopo gli aumenti dei due periodi precedenti (-1,8% in termini congiunturali). La contrazione è stata determinata dalla flessione della spesa in abitazioni e fabbricati non residenziali e altre opere (rispettivamente -3,4% e -3,8%) e quella più contenuta della spesa in impianti, macchinari e armamenti (-0,2%), a fronte di un aumento degli investimenti in prodotti di proprietà intellettuale (+0,4%).

Dal lato dell'offerta, tra aprile e giugno il valore aggiunto delle costruzioni e dell'industria in senso stretto hanno registrato i cali congiunturali maggiori (rispettivamente -3,2% e -0,9%). Anche il valore

aggiunto dei servizi, seppure lievemente, è diminuito (-0,1%) con il settore delle attività professionali, ricerca e servizi di supporto e del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione che hanno registrato le flessioni proporzionalmente più elevate (rispettivamente -1,2% e -0,4%).

Sul fronte del commercio estero, le esportazioni e le importazioni di beni in valore, nel secondo trimestre 2023, sono risultate in calo rispetto ai tre mesi precedenti (-3,2% e -3,5% rispettivamente). Nel confronto tendenziale, le esportazioni nei primi sei mesi dell'anno sono aumentate del 4,1%, con incrementi delle vendite di prodotti italiani verso la Francia (+5,5%), la Spagna (+5,7%) e altri mercati rilevanti al di fuori dell'Ue quali gli Stati Uniti (+5,6%), la Turchia (+13,1%) e la Svizzera (+4,7%). Si è osservato inoltre un forte recupero delle vendite dirette in Cina (+45,6%). Viceversa si sono ridotte le esportazioni verso la Germania (-0,9%) che è il primo partner commerciale dell'Italia, il Belgio (-10,7%) e la Russia (-17,8%). Dal punto di vista settoriale, nel comparto manifatturiero si è osservato un incremento marcato del valore delle esportazioni di prodotti farmaceutici (+14,8%) dei macchinari (+12,3%) e dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli (+26%).

Per quanto riguarda **il mercato del lavoro**, a luglio, si è registrato il primo calo dell'occupazione del 2023, che ha portato il numero complessivo di occupati a 23 milioni 513 mila. La diminuzione ha coinvolto gli uomini (-0,4%), le donne (-0,2%) e gli individui di età compresa tra i 25 e i 49 anni. L'analisi per posizione professionale rileva che l'occupazione è calata prevalentemente tra i dipendenti a termine, lievemente tra gli autonomi mentre tra i permanenti è risultata sostanzialmente stabile.

Il tasso di occupazione è sceso al 61,3%, facendo registrare una diminuzione di 0,2 punti rispetto a giugno ma rimanendo di 1,1 punti più elevato rispetto a luglio 2022.

La disoccupazione è aumentata rispetto al mese precedente dell'1,9% per effetto di una crescita che ha coinvolto entrambi i generi ed è stata diffusa nelle classi d'età centrali; è restato comunque negativo il saldo tendenziale del numero di disoccupati che in un anno è diminuito di 76 mila unità pari al 3,8%.

Per quanto riguarda **la dinamica dei prezzi**, in base alla stima preliminare, ad agosto, la variazione tendenziale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è stata pari a 5,5% (da 5,9% di luglio).

A luglio, i prezzi dei beni energetici hanno mostrato una lieve flessione (-0,1% rispetto a giugno) a cui hanno contribuito sia i listini degli energetici non regolamentati sia quelli degli energetici regolamentati che riflettono gli andamenti delle bollette del mercato tutelato. È proseguito il rallentamento delle quotazioni dei beni alimentari (9,8% da 10,5%). Quelli degli alimentari non lavorati in particolare hanno segnato una decelerazione più marcata (9,2% da 10,4%), incorporando il calo delle quotazioni delle materie prime agricole sui mercati internazionali.

Per quanto riguarda i servizi, i prezzi dei trasporti hanno continuato a mostrare una discesa rapida (1,2% da 2,4%) così come quelli dei servizi ricreativi e culturali (5,9% da 6,6%).

Le **prospettive a breve termine dell'economia nazionale**, basate sui risultati delle inchieste di agosto, mostrano un generalizzato peggioramento della fiducia, soprattutto tra le imprese per le quali l'indice si è attestato sul valore più basso da novembre 2022. La fiducia delle imprese ha registrato nel dettaglio una flessione marcata e diffusa a tutti i settori. Dopo il calo di luglio, anche ad agosto è diminuito l'indice di fiducia dei consumatori, pur mantenendosi sopra il livello medio del periodo gennaio-luglio, principalmente a causa di un peggioramento delle opinioni sulla situazione economica generale.

L'economia modenese

Il quadro economico congiunturale, riferito al dettaglio territoriale provinciale, si concentra sulle informazioni di flusso relative al primo trimestre 2023.

Gli effetti della crisi economica mondiale e provinciale del 2008/2009, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire da maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020 e dei conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio, incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena.

I dati delle forze di lavoro (Istat), relativi all'occupazione nella realtà provinciale presentano un andamento in ripresa. Alla fine del 2022 si registrano 326 mila occupati, 14,3 mila in più rispetto al 31/12/2021. Dal lato dell'offerta (incluso, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel I trimestre del 2023 a livello nazionale, l'occupazione (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 23 milioni e 250 mila persone, in lieve ripresa rispetto al corrispondente dato 2022 (+2,3%), con un tasso di occupazione pari a 60,6% (69,4% maschile e 51,9% femminile). Nel I

trimestre del 2023, a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 70,2% (76,5% maschile e 63,9% femminile) ed il tasso di disoccupazione è pari al 4,8% (3,6% maschile e 6,3% femminile). A livello provinciale, su base annua, nel 2022, sia il tasso di occupazione (71,0%), sia il tasso di disoccupazione (5,1%) sono in crescita rispetto al 2021 e superiori ai corrispondenti tassi regionali (69,7% e 5,0%) e mostrano condizioni più favorevoli per gli uomini rispetto alle donne.

Il 2019 è caratterizzato, dopo l'impennata del 2012, da una sostanziale stazionarietà del numero di ore di **Cassa Integrazione Guadagni**, confermata dai dati del I trimestre 2020. Tuttavia, è nel II trimestre 2020, con il lockdown, che si registra un'improvvisa impennata ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate negli ultimi 5 anni. Dal III trimestre 2020 al III trimestre 2021, pur con il perdurare della crisi economica dovuta all'evento pandemico, la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal IV trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita: nel I trimestre 2023 la CIG risulta pari a 1.960.606 ore (+2,1% rispetto al I trimestre 2022 e +70,1 rispetto al I trimestre 2019, pre-covid19).

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del I trim. del 2023, **risultano attive in provincia di Modena 63.821 imprese**, in calo sia rispetto al dato del I trim. 2022 (-1,2%), sia rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-1,4%). Negli ultimi otto anni, mediamente ogni anno, si sono perse 309 imprese. Infatti, continuano ad agire, anche in sede locale, gli effetti della crisi economica del 2008/2009, le conseguenze degli eventi sismici e calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti, la pandemia da Covid-19 e, in ultima istanza, il conflitto in Ucraina del febbraio 2022. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al I trimestre 2023 confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.199 imprese del settore primario, una diminuzione pari al -3,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le imprese del settore secondario, rispetto al I trim. 2022 diminuiscono la loro consistenza numerica del -3,0%, raggiungendo la quota di 8.739 imprese attive. In particolare, i comparti che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del comparto manifatturiero sono quelli della: fabbricazione articoli in pelle, di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, di apparecchiature elettriche, industrie tessili e abbigliamento, di carta, di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, metallurgia e di altre industrie manifatturiere. Viceversa, le industrie di riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature mostra un andamento in netta ripresa. Anche le aziende attive nel settore terziario, al termine del I trimestre 2023, che ammonta a 47.883 unità, mostrano segnali negativi dopo la significativa ripresa registrata nel corso del 2021 e 2022 (-0,6% rispetto al I trim. 2022). In particolare, i comparti in linea con l'andamento del settore terziario in calo sono quelli del Commercio, del Trasporto e magazzinaggio, dei Servizi di alloggio e ristorazione, di attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, attività di supporto alle imprese, di servizi di riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa.

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale, raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, mostrano un segnale di arresto in relazione alla ripresa economica osservata nel corso del 2022. Alla fine del primo trimestre 2023 **i livelli di produzione** evidenziano un incremento rispetto al I trimestre 2022 di appena lo 0,1%, come pure si osserva per il fatturato, che cresce di solo lo 0,9%; mentre sono in calo sia gli ordinativi (-0,6%), che la domanda estera (-2,3%), presentando una variazione negativa rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato. Gli effetti della crisi economica si osservano anche **sul fronte del credito** e, in particolare, nell'andamento dei **prestiti concessi alle imprese private** che, dal 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: decrescente dal luglio 2009 (crisi economica mondiale), con un minimo nel maggio del 2010 e, dopo una breve ripresa, ancora in calo dopo il terremoto del 2012. Negli ultimi tre anni, a seguito di un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 12,9 milioni di euro del luglio 2017 ai 10,7 milioni di euro del dicembre 2019, si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il **valore degli impieghi alle imprese** intorno agli 11,2 milioni di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a ottobre 2020, attestandosi a 11,7 milioni di euro. Con il mese di dicembre 2020 si registra una nuova battuta di arresto, confermata anche dai dati

di marzo 2023 con **impieghi alle imprese** pari a 10,5 milioni di euro (-5,3% rispetto a marzo 2022). Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi economica. Il loro andamento è risultato sempre crescente sino alla fine del 2011, con un massimo di 8,8 milioni di euro, per poi calare fino all'agosto 2014, dove si registra il punto di minimo degli ultimi dieci anni, con 8,4 milioni di euro. Dalla seconda metà del 2014 si registra una tendenza nuovamente positiva che culmina nel gennaio 2018 con un nuovo massimo relativo (8,7 milioni di euro). Tuttavia, da giugno 2018 a maggio 2019, le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tornano e permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021. A novembre 2022, si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 milioni di euro), per tornare a 9,5 milioni di euro alla fine di marzo 2023 (come agosto 2022), pari al +2,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. La tendenza per la voce dei **prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni** erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: la loro consistenza va dai 3,8 milioni del I trimestre 2008 ad un massimo di 5,0 milioni del IV trimestre 2011, per scendere nuovamente a 4,3 milioni di euro del II trimestre 2016. Dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni tornano a crescere, attestandosi sui 5,4 milioni di euro nel I trimestre 2023.

In riferimento alla **dinamica dei prezzi**, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +7,9%. I primi mesi del 2023 evidenziano un rallentamento dell'inflazione che si assesta, nel maggio, al +7,4%.

I dati Istat riferiti alle **importazioni della provincia di Modena** nel corso del I trimestre 2023 mostrano un repentino segnale di declino, soprattutto in confronto con quanto registrato nel I trimestre 2022: si rileva una variazione negativa del -6,6% rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,1% rispetto al IV trimestre 2022 e +23,7% rispetto al I trim. 2019), per un ammontare pari ad oltre 1.864 milioni di euro.

I dati relativi alle esportazioni evidenziano, viceversa, un andamento positivo dell'export: al termine del I trimestre 2023, il valore delle esportazioni si attesta intorno ai 4.472 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari al +7,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,5% rispetto al IV trimestre 2022 e +36,8% rispetto al I trim. 2019).

Nel I trimestre del 2023, per il settore degli autoveicoli il volume delle esportazioni è pari a circa 1.347 milioni di euro (il 30,1% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al I trimestre 2022, una variazione positiva, pari a +9,3% (-0,8% rispetto al IV trimestre 2022 e +54,7% rispetto al I trim. 2019).

L'andamento delle esportazioni del settore della meccanica presenta un valore pari a 1.158 milioni di euro (il 25,9% delle esportazioni totali), mostrando un netto miglioramento rispetto al I trimestre 2022 con una variazione positiva pari a +19,8% (-7,6% rispetto al IV trimestre 2022 e +35,1% rispetto al I trim. 2019).

Le esportazioni dei minerali non metalliferi evidenziano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-9,3%), attestandosi ad oltre 699 milioni di euro (il 15,6% delle esportazioni totali, pari al -1,4% rispetto al IV trim. 2022 e pari al +19,6% rispetto al I trim. 2019). Riguardo ai prodotti alimentari, bevande e tabacco, al I trimestre del 2023 l'export ammonta ad oltre 433 milioni di euro (il 9,7% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari a +11,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2021 (-2,5% rispetto al IV trim. 2022 e +42,7% rispetto al I trim. 2019). Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel I trim. 2023, con un valore di circa 152 milioni di euro (il 3,4% delle esportazioni totali) presentano una variazione negativa rispetto al I trim. 2022, pari al -33,9% (+28,2% rispetto al VI trim. 2022 e -15,2% rispetto al I trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da un andamento negativo anche il comparto macchine agricole comincia a mostrare qualche segno di ripresa: nel I trimestre 2023 le esportazioni delle macchine agricole ammontano a 37 milioni di euro (lo 0,8% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione positiva rispetto al I trim. 2022 pari a +27,6% (+27,9 rispetto a IV trim. 2022 e +46,9% rispetto al I trim. 2019).

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il I trimestre del 2023, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.591 milioni di euro, il

59,1%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso quasi il 37% dell'export complessivo (1.610 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano il 77,5% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 18,1% del valore delle esportazioni in Asia. Nel I trimestre 2023 le importazioni dall'Ucraina e dalla Russia rappresentano rispettivamente lo 0,1% delle importazioni complessive

Indicatori illustrativi della provincia modenese

Indicatori demografici	n.	Data
Popolazione al Censimento 2021 (POPOLAZIONE LEGALE)	701.751	31.12.2021
Popolazione residente (Fonte Istat)	702.586	31.03.2023
Numero famiglie (Fonte: Regione Emilia Romagna)	308.600	31.03.2023
Media componenti famiglia (escluso convivenze) (Fonte: Regione Emilia Romagna)	2,3	31.03.2023
Popolazione straniera residente (Fonte Istat)	92.745	31.03.2023
% stranieri su popolazione residente (Fonte Istat)	13,2	31.03.2023
"		
Indicatori socio economici	n.	Data
Tasso di occupazione in Italia (15-64 anni) - Fonte Istat (%)	60,1	2022
Tasso di occupazione in Emilia Romagna (15-64 anni) Fonte Istat (%)	69,7	2022

Indicatori relativi alle imprese	n.	Data
Imprese attive totali	63.821	53.03.2023
Imprese attive totali per 1000 ab.	90,8	51.03.2023

Indicatori relativi al territorio, alle infrastrutture e ai trasporti	n.	Data
Superficie provinciale Km ²	2.689,85	
Abitanti per Km ²	261	31.03.2023
Comuni del territorio provinciale	47	
Comuni montani	14	
Comuni di collina	10	
Comuni di pianura	23	
Lunghezza delle strade comunali	732	1999
Lunghezza delle strade provinciali (Fonte: Provincia di Modena)	916	2021
Lunghezza delle autostrade	51	2017
Lunghezza delle autostrade a 3 corsie	29	2017
Percorsi natura (Secchia 70, Tiepido 15 e Panaro 35 Km.)	120	2019

Parametri economici essenziali per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

I documenti contabili hanno sempre rispettato gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali. Di seguito si forniscono alcuni indicatori finanziari che identificano aspetti diversi della vita dell'Ente nel corso degli ultimi esercizi.

Si specifica che VR sta per Valore raggiunto

indicatore	VR 2016	VR 2017	VR 2018	VR 2019	VR 2020	VR2020	VR 2022
% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1) e (1bis)	100%	100%	100%	87,5% (89)	100%	87,5%	100%
Rispetto nuovi equilibri di bilancio (DM 1 agosto 2019)					10,5 ML (saldo riga W3 equilibrio complessivo)	7,3 ML (saldo riga W3 equilibrio complessivo)	7,9 ML (saldo W3)
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti /spese correnti	100%	111%	109%	109%	126% (101)	106%	98% (140)
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione	€ 126	€ 115	€ 103	€ 87	€ 74	€ 61	€ 47
Limite capacità di indebitamento	1,94%	1,50%	1,80%	1,88% (89)	1,60%	1,58%	1,58%
Stock di indebitamento	88 mln	81 mln	72 mln	62 mln	53 mln	43 mln	33 mln
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III	92%	86%	89%	91%	95%	96%	97%
Pressione tributaria pro capite:	€ 80	€ 83	€ 85	€ 85	€ 76 (101)	€ 81	€ 77

accertamenti Tit. I/popolazione residente							
Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente	€ 86	€ 89	€ 90	€ 94	€ 82 (101)	€ 84	€ 82
Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III	77%	79%	92%	87%	73% (101)	87%	71% (141)
Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	46% (8)	51%	50%	62%	37% (105)	42% (105)	51%
Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III	29%	15%	29%	28%	25%	31%	72%
Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)	17% (9)	16%	17%	16%	17%	17%	27%
Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)	€ 12.069.660	€ 10.493.081	€ 9.589.241	€ 9.038.880	€ 8.464.890	€ 8.879.198	14%

(1) Gli 8 parametri sono FINO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione

forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(1 bis) dal rendiconto 2018, con riferimento alle province, gli 8 parametri sono: P1 (1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: deficitario se maggiore 41%; P2 (2.8) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: deficitario se minore del 21%; P3 (3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente: deficitario se maggiore di zero; P4 (10.3) Sostenibilità debiti finanziari: deficitario se maggiore del 15%; P5 (12.4) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: deficitario se maggiore del 1,20%; P6 (13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: deficitario se maggiore del 1%; P7 (13.2 + 13.3) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: deficitario se maggiore dello 0,60%; P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): deficitario se minore del 45%

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(4) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

(8) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia

(9) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D. Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

(73) Da esercizio 2019, non si applicano più le norme relative al cd pareggio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

(89) Nel 2019 il parametro obiettivo "Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%" risulta positivo (pari al 16%, mentre nel 2018 era il 14%). Il peggioramento è dovuto all'incremento della rata mutui, come conseguenza delle diverse operazioni di sospensione delle rate applicate negli anni scorsi all'Ente in quanto colpito dal sisma 2012. L'Ente infatti non si indebita dal 2011. L'Ente infatti non si indebita dal 2011. Si ricorda che un Ente è considerato strutturalmente deficitario quando risultano positivi 4 parametri su 8 (50%).

(101) La differenza del dato a consuntivo 2020 rispetto al consuntivo 2019 è in larga parte dovuta alle conseguenze dell'emergenza da pandemia da Covid-19.

(105) Il dato è di molto inferiore agli esercizi precedenti in quanto lo Stato non ha proceduto a incassare, nemmeno in quota parte, i contributi di finanza pubblica richiesti nel 2020 alla Provincia, a fronte di una spesa corrente in valore assoluto in calo, causa Covid.

(140) Le forti spinte inflattive (per l'aumento dei prezzi dei materiali e delle fonti energetiche in particolare) a partire da fine 2021, e contemporaneamente una riduzione delle entrate tributarie connesse all'andamento del mercato dell'auto, hanno provocato un peggioramento dell'equilibrio di parte corrente.

(141) La riduzione delle entrate tributarie connesse all'andamento del mercato dell'auto e l'aumento dei contributi erariali per far fronte all'aumento dei costi energetici, hanno provocato un forte peggioramento dell'indicatore.

2 – Analisi delle condizioni interne

Gli organi di governo

La Legge 56/2014 ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo delle province trasformandole in enti territoriali di area vasta, limitandone le competenze ed eliminando l'elezione diretta dei suoi organi. Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla legge Del Rio prevede all'art.1 comma 54 tre organi di governo: Presidente, Consiglio provinciale e Assemblea dei Sindaci. Presidente e Consiglio non sono più eletti direttamente dai cittadini ma attraverso un procedimento elettorale di secondo livello. Non percepiscono alcuna indennità aggiuntiva. Le competenze che furono della Giunta (ora abolita) sono poste in capo in parte al Consiglio e in parte al Presidente, prevedendo per quest'ultimo una competenza generale e residuale.

In data 28 gennaio 2023 l'Ufficio elettorale provinciale ha proclamato alla carica di **Presidente Fabio Braglia**, Sindaco del Comune di Palagano. E' stato eletto dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della provincia. Gli indirizzi di programma del governo del neo eletto Presidente erano stati presentati al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci in data 06/03/2023.

Il suo mandato durerà 4 anni. Il Presidente rappresenta l'ente assicurandone l'unità di indirizzo politico-amministrativo, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto all'art. 8.

Il **Consiglio** composto dal Presidente e da 12 componenti eletti tra i Sindaci e i consiglieri comunali in carica dura 2 anni. E' l'organo di indirizzo e controllo e nell'esercizio di tale funzione adotta tutti gli atti che impostano, determinano o comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente. L'art. 13 dello Statuto ne dispone le funzioni complessive. Il consiglio è stato eletto il 18/12/2021 pertanto la scadenza dello stesso è il 18/12/2023 e le elezioni del nuovo consiglio dovrebbero tenersi entro il 18/03/2024. (ovvero entro 90 giorni dalla scadenza)

L'Assemblea dei 47 Sindaci è un organo collegiale con poteri propositivi, consultivi e di controllo le cui funzioni sono elencate all'art. 22 dello statuto.

La struttura organizzativa dell'Ente

Le riorganizzazioni della struttura avvenute negli anni precedenti si sono basate sui seguenti principi:

- flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane;
- omogeneizzazione delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali;
- miglioramento della responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- rafforzamento dell'interfunzionalità degli uffici.

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2015 al 2022 fare riferimento al DUP 2022.

Nel 2023 si evidenzia quanto segue:

La struttura organizzativa continua ad essere snella e risulta essere composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 6 Servizi diretti da 4 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno.

Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell'Ente sono 20. Le modifiche intervenute durante il corso del 2023 sono le seguenti: la posizione sulla u.o. "Amministrativo lavori pubblici" è stata ripesata dal Nucleo di valutazione passando dalla fascia A a quella A+ con decorrenza dal 1° settembre. Nell'ambito della medesima seduta si è proceduto alla istituzione di una nuova posizione di elevata qualificazione presso il corpo di polizia provinciale, collocandola in fascia A sempre con decorrenza dal 1° settembre. Da gennaio 2023 il funzionario titolare di EQ assegnato alla u.o. Promozione e qualificazione turistica del territorio, distaccato in Provincia ma dipendente regionale è formalmente rientrato in Regione Emilia Romagna, così come l'altra unità di personale sempre assegnata alla medesima u.o., di categoria C (ora istruttore). Parimente, dal primo luglio 2023 anche l'ultima unità di personale regionale ancora in distacco in Provincia presso gli uffici della ragioneria è rientrata in Regione Emilia Romagna.

Sempre nell'ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale

dall'1/7/2023 e fino al 31/12/2023 svolge un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa. Anche la dirigente del Servizio Appalti e contratti prosegue il comando presso l'Unione dei Comuni dell'Area Nord per un 25% del monte ore fino al 31 ottobre. Il direttore dell'Area Amministrativa invece ha terminato l'incarico con l'Unione del Distretto Ceramico in data 30 giugno 2023.

Nel primo semestre del 2023 si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 5 Istruttori amministrativi cat. C di cui n.2 dal 16.01.2023, n.2 dal 01.02.2023 e n.1 dal 16.02.2023
- n. 4 Istruttori tecnici geometra cat. C di cui n.1 dal 20.02.2023, n. 1 dal 01.03.2023, n. 1 dal 13.03.2023 e n. 1 dal 16.03.2023
- n. 3 Istruttori direttivi giuridici amministrativi cat. D di cui n.1 dal 09.01.2023, n. 1 dal 01.2.2023 e n.1 dal 20.02.2023
- n. 2 Istruttori direttivi informatici cat. D di cui n.1 dal 01.03.2023 e n.1. dal 13.03.2023
- n. 1 Istruttori direttivi contabile cat. D dal 20.03.2023.

Si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo determinato:

- n.1 capo squadra viabilità segnaletica e officina cat. B3 attingendo da graduatoria di altri enti, proroga del contratto dal 01.01.2023 al 30.06.2023
- n.1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo da graduatoria di altri enti, proroga del contratto dal 01.01.2023 al 14.02.2023
- n.1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di interpello istruttori amministrativi, dal 01.03.2023 al 31.08.2023. A seguito di dimissioni della persona assunta, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria di interpello e si è assunto n.1 istruttore amministrativo - area istruttori - dal 24.04.2023 al 07.09.2023
- n.3 operatori sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 tramite somministrazione di lavoro a tempo determinato (vedi fase 4)
- n.1 Dirigente servizio affari generali e polizia provinciale, ex art. 110 c. 1 D. Lgs. 267/2000, dal 01/03/2023 fino alla scadenza del mandato del Presidente
- n.1 Istruttore direttivo amministrativo, ex art. 90 D. Lgs. 267/2000, dal 29/01/2023 fino alla scadenza del mandato del Presidente
- n.1 Dirigente servizio appalti e contratti, ex art. 110 c. 1 Lgs. 267/2000, dal 29/01/2023 fino al 01/08/2024.

Sono state concluse le attività delle commissioni di concorso avviate nell'anno 2022 e quelle relative alla commissione della selezione unica Istruttore contabile, la cui prova scritta si è svolta il 15 maggio 2023. Le rispettive attività di segreteria sono state svolte da personale interno all'amministrazione. Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l'attività dell'ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa

Nel corso del 2023 il CUG ha posto in essere una nuova indagine tra tutti i dipendenti dell'ente in merito al benessere organizzativo.

Quadro di assegnazione delle Risorse umane al 01/09/2023

Di seguito viene elencato il numero di dipendenti e dirigenti in servizio nell'ente al 01/09/2023, distribuiti per Servizio/Area:

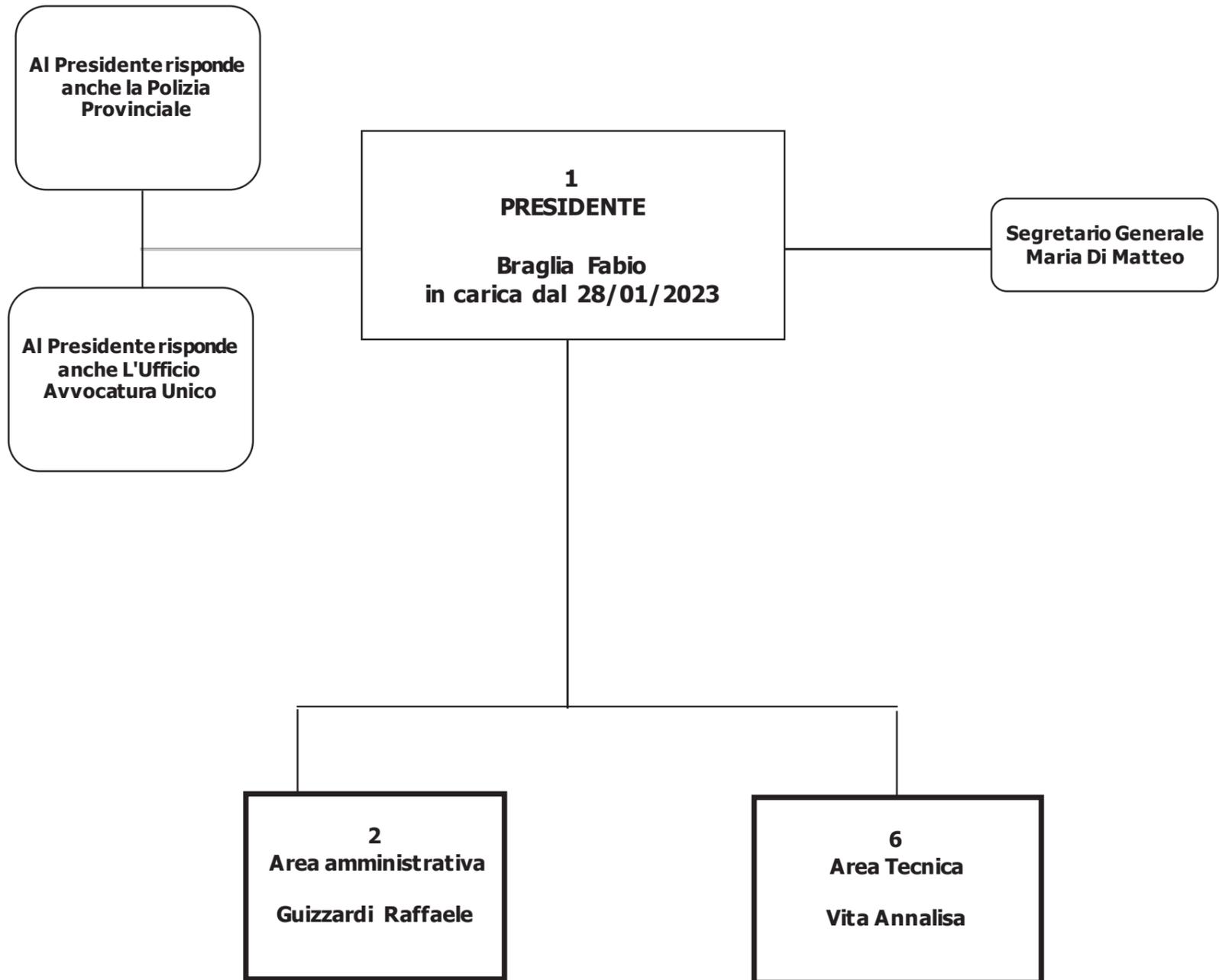
Descrizione Area/Servizio	N. dirigenti	N. dipendenti
Area Amministrativa	1	11
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	0	37
Servizio Affari Generali e Polizia provinciale	1	28
Servizio Appalti e contratti	1	14
Area Tecnica	1	19
Servizio Viabilità	1	71
Servizio Edilizia	0	25
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	1	23
Totale risorse umane	6	228

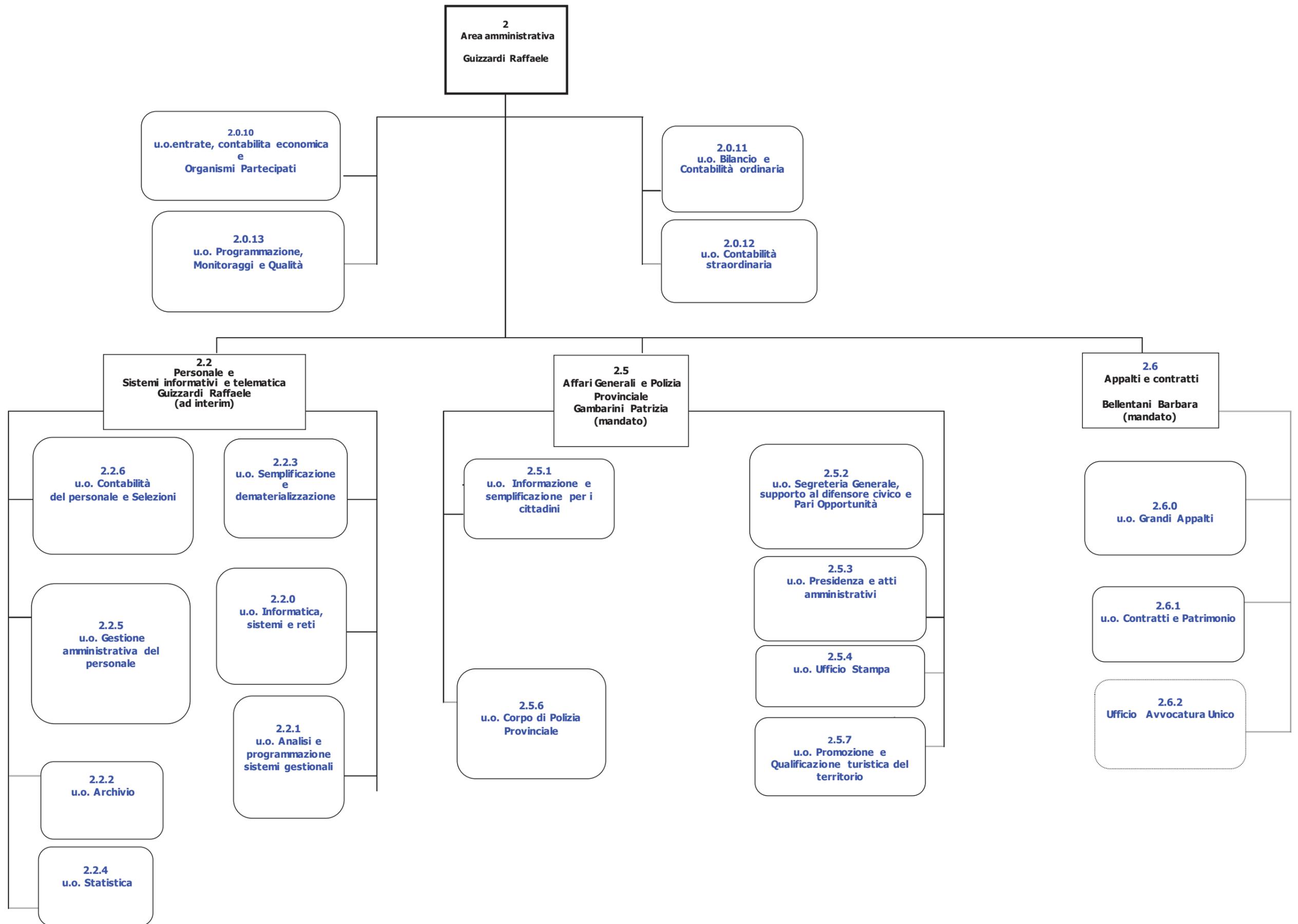
Quadro di assegnazione delle risorse umane all'11/10/2023 (personale in servizio)

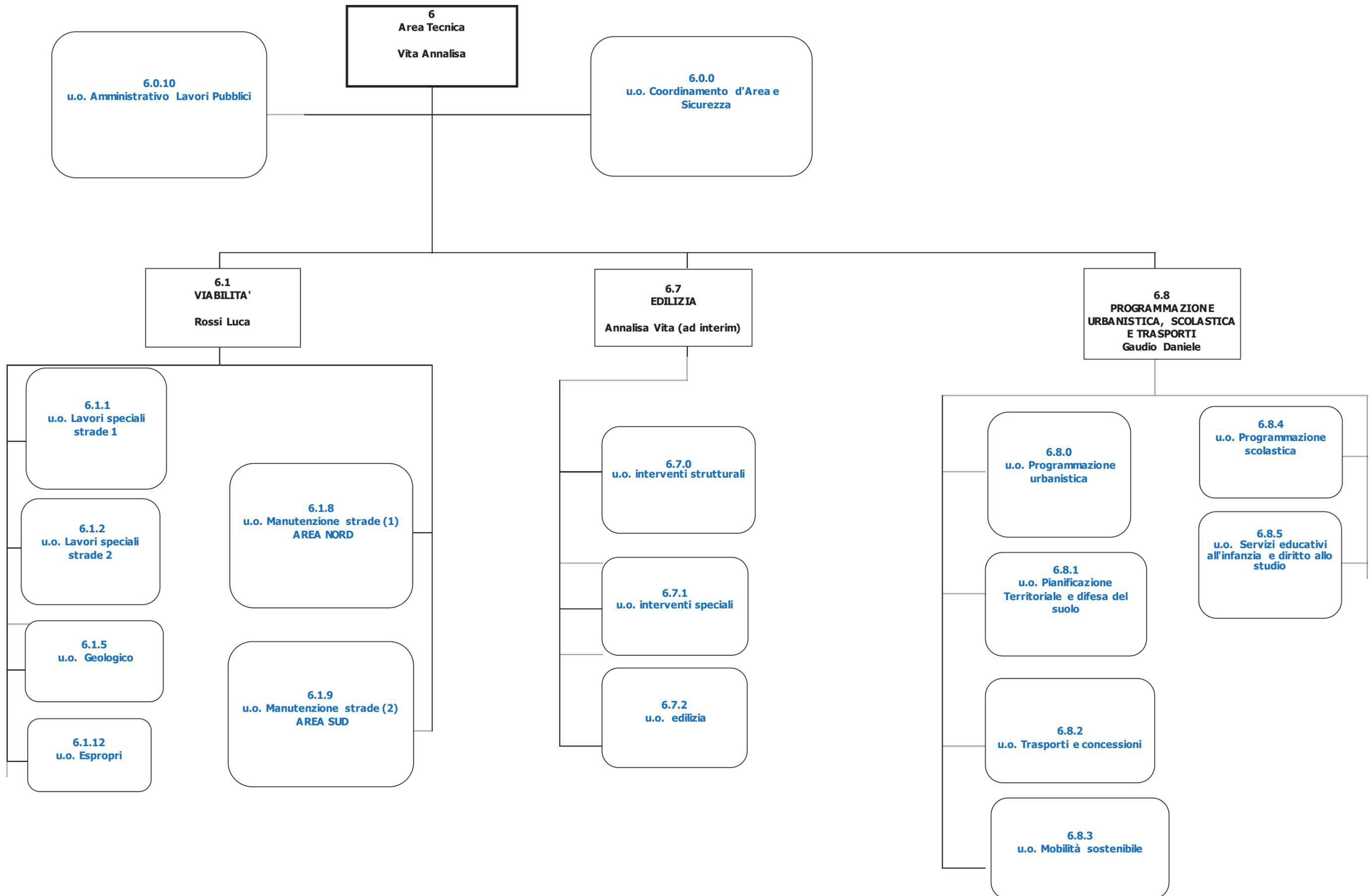
Centro di responsabilità	Responsabile	Dirigenti	Area Funzionari Ex D3	Area Funzionari Ex D1	Area Istruttori Ex C	Area operatori Esperti Ex B3	Area operatori Esperti Ex B1	Area operatori Ex A	Totale
Area amministrativa	Guizzardi R.	1		9	1	1			12
Servizio Personale e Sistemi informativi e	Guizzardi R.		3	12	12	3	8		38
Servizio Affari generali e Polizia provinciale	Gambarini P.	1	3	10	16	1			31
Servizio Appalti e contratti	Bellentani B.	1	2	6	5	1			15
Area Tecnica	Vita A.	1	2	4	10	3			20
Servizio Viabilità	Rossi L.	1	1	14	21	12	22		71
Servizio Edilizia	Vita A.			9	13	2	1		25
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica	Gaudio D.	1	3	8	11				23
Totale Risorse umane		6	14	72	89	23	31		23

.....E' stato considerato il personale in servizio, quindi il personale di fatto.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2023







Quadro di assegnazione delle Risorse strumentali al 01/09/2023

Centro di responsabilità	Responsabile	Fotocopiatrici	Autoveicoli	Macchine operatrici
Area amministrativa	Guizzardi Raffaele	1	4	
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	4	2	
Servizio Polizia provinciale e Affari Generali	Gambarini Patrizia	4	23	
Servizio Appalti e contratti	Bellentani Barbara	2	0	
Area Tecnica	Vita Annalisa	4	3	
Servizio Viabilità	Rossi Luca	8	48	14
Servizio Edilizia	Vita Annalisa	3	12	
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	Gaudio Daniele	3	1	
Totale		29	93	14

Gli autoveicoli dell'ente sono gestiti dalla viabilità e dall'economato

Nel Servizio Viabilità sono inclusi 25 autocarri leggeri e 17 autocarri pesanti. Le macchine operatrici includono le terne, le escavatrici ed i trattori.

Ulteriori attrezzature informatiche sono:

- 13 Stampanti
- 185 Computer fissi in uso + 40 portatili
- 6 server fisici
- 3 dispositivi di archiviazione NAS
- 52 virtuali
- 3 plotter
- 20 apparati attivi di rete (router e switch)

Le sedi della Provincia

I servizi trasversali appartenenti all'Area Amministrativa sono dislocati nella sede di Viale Martiri della Libertà, 34.

L'Area Tecnica occupa la sede di viale J. Barozzi, 340.

Il Magazzino che comprende anche l'archivio storico è situato in via Dalton, 5

Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia

Gli Istituti di istruzione superiore in Provincia di Modena sono 30 (il liceo S. Carlo è stato accorpato al liceo Muratori, e l'Istituto Don Magnani di Sassuolo è stato accorpato al Volta) per un totale di 81 edifici essendo alcuni dotati di più sedi.

Edifici Scolastici gestiti dall'Ente Locale	Zona climatica	Zona climatica				
	"A"	"B"	"C"	"D"	"E"	"F"
Numero complessivo di edifici scolastici					75	6
Superficie totale (a lordo delle murature perimetrali) - Mq					275.765	17.828
Volume riscaldabile totale (superficie a lordo delle murature perimetrali per altezza dei locali) - Mc					1.016.290	60.974

Le variazioni intercorse nell'anno in corso hanno riguardato:

- Aggiunta nuovo edificio in via 29 Maggio a Mirandola (ex Biblioteca) succursale del Galilei.
- Tolto edificio PMS 26 in via 29 Maggio a Mirandola, dismessa succursale del Galilei.
- Per demolizione dell'ottagono del polo scolastico ITI e IPSIA CORNI diminuiti i mq (invariati i mc perché non riscaldato)
- Tolto edificio C dello Spallanzani di Castelfranco per avvenuta demolizione
- Aggiunto la succursale di Manzolino dello Spallanzani

ISTITUTI SUPERIORI	a.s. 2023/2024 (fonte USR settembre 2023)												Differenza 2023/24 2022/23	
	1^		2^		3^		4^		5^		Totale		Al.	Cl.
	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.		
LS "M. Fanti"	484	18	487	21	403	17	354	15	355	16	2083	87	97	3
ITI "L. da Vinci"	251	10	215	10	196	8	152	8	174	9	988	45	-73	-1
IIS "Meucci"	301	11	211	9	205	9	186	9	154	10	1057	48	77	4
IPSIA "G. Vallauri"	208	8	185	8	133	5	113	6	91	4	730	31	70	-1
TOTALE CARPI	1244	47	1098	48	937	39	805	38	774	39	4858	211	171	5
IIS "I. Calvi"	117	5	125	5	115	6	133	6	135	7	625	29	-45	-2
IIS "Galilei"	341	13	289	12	335	14	264	13	193	11	1422	63	37	3
IIS "Luosi"	293	12	266	12	231	11	217	10	189	9	1196	54	-15	1
LS "M. Morandi"	243	10	196	9	162	8	160	8	155	7	916	42	2	0
TOTALE MIRANDOLA	994	40	876	38	843	39	774	37	672	34	4159	188	-21	2
LC "L. A. Muratori San Carlo"	290	12	271	12	276	13	279	13	256	12	1372	62	-39	0
LS "A. Tassoni"	232	9	214	9	209	9	224	10	226	10	1105	47	-31	-1
LS "Wiligelmo"	250	10	245	10	219	10	209	10	155	7	1078	47	3	2
LSPP "C. Sigonio"	211	8	261	11	234	11	180	8	154	8	1040	46	12	0
IA "A. Venturi"	328	14	349	14	351	14	306	13	258	12	1592	67	-6	2
ITC "J. Barozzi"	284	11	251	11	268	10	230	11	234	11	1267	54	-27	0
ITAS "F. Selmi"	414	16	384	16	357	14	296	13	329	16	1780	75	-17	0
ITG "G. Guarini"	180	7	173	7	131	6	126	6	78	5	688	31	37	3
IIS "F. Corni"	622	22	470	18	431	16	297	15	293	16	2113	87	165	4
IIS "Cattaneo"	333	14	301	14	250	12	219	11	242	12	1345	63	15	3
IPSIA "F. Corni"	159	6	156	6	136	6	121	7	106	6	678	31	-68	-3
ITI "E. Fermi"	271	10	235	10	239	11	232	11	197	9	1174	51	-29	0
TOTALE MODENA	3574	139	3310	138	3101	132	2719	128	2528	124	15232	661	15	10
IIS "A. F. Formiggini"	363	14	266	12	288	12	264	13	273	12	1454	63	33 23	1

ISTITUTI SUPERIORI	a.s. 2023/2024 (fonte USR settembre 2023)												Differenza 2023/24 2022/23	
	1^		2^		3^		4^		5^		Totale		Al.	Cl.
	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.		
sede Palagano	6	1	6	1	9	1	0	0	7	1	28	4	-9	0
ITCG "A. Baggi"	224	9	207	10	162	7	166	7	152	7	911	40	-18	0
ITI "A. Volta Don Magnani"	331	13	326	13	337	14	304	14	314	16	1612	70	-75	-2
Istituto Prof. "E. Morante"	154	6	106	4	119	5	91	4	80	4	550	23	54	0
IPSIA "A. Ferrari"	205	8	147	6	162	8	145	6	106	6	765	34	-39	-2
TOTALE SASSUOLO	1283	51	1058	46	1077	47	970	44	932	46	5320	234	-54	-3
IIS "Cavazzi"	242	9	184	8	184	9	189	10	159	8	958	44	48	0
sede Pievepelago	40	2	25	2	24	2	17	2	15	1	121	9	19	1
IIS "Marconi"	88	4	120	5	96	5	93	5	85	5	482	24	-38	-1
TOTALE PAVULLO	370	15	329	15	304	16	299	17	259	14	1561	77	29	0
IIS "Paradisi"	419	15	341	15	249	12	292	13	287	15	1588	70	-26	0
IIS "P. Levi"	325	12	308	13	317	13	224	10	253	12	1427	60	2	-3
IIS "L. Spallanzani" - Vignola	46	2	26	1	42	2	26	1	18	1	158	7	7	0
IIS "L. Spallanzani" - Zocca	28	1	47	2	43	2	19	1	31	2	168	8	-12	-1
TOTALE VIGNOLA	818	30	722	31	651	29	561	25	589	30	3341	145	-29	-4
IIS "L. Spallanzani" - Castelfranco E.	149	7	172	7	145	7	137	6	120	6	723	33	-29	1
TOTALE CASTELFRANCO E.	149	7	172	7	145	7	137	6	120	6	723	33	-29	1
TOTALE COMPLESSIVO	8432	329	7565	323	7058	309	6265	295	5874	293	35.194	1.549	82	11

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Modena

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
ASP – CHARITAS Servizi assistenziali disabili	Centro residenziale e semi-residenziale per l'assistenza alle persone con disabilità psico-fisiche gravi	14,29%	
Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena	Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	20,00%	Indirizzo strategico 4 – La pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente; Missione 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale piani di edilizia economico-popolare; Obiettivo strategico 232 politiche abitative
Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile – AEES	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile	16,67%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0106 Ufficio Tecnico
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale – AMO S.p.A.	Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena	29,00%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1002 –Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica 231 trasporti e concessioni
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione e esercizio dell'Autostrada Brennero –Verona – Modena coi collegamenti con Merano, con il lago di Garda e con l'Autostrada del Sole, ad essa già assegnati in concessione, nonché di autostrada contigue, complementari o comunque tra loro connesse e tutti servizi accessori interessanti l'esercizio autostradale, anche in conto terzi	4,24%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico - 231 trasporti e concessioni - 455 costruzione e gestione strade provinciali
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	Attuare le previsioni della L.R. n. 6/2005 e in particolare a realizzare la gestione unitaria dei diversi tipi di aree protette esistenti all'interno del territorio delle Province di Modena, Reggio Emilia e Parma così come previsto dalla L.R. 24/2011 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	0,00%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico – 455 costruzione e gestione strade provinciali

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo	Valorizzazione e promozione della storia e dell'opera di Enzo Ferrari	20,00%	Indirizzo strategico 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la
Fondazione Democenter-Sipe	Promozione dell'innovazione e della diffusione tecnologica per le piccole-medie imprese	17,04%	
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano – S.c.r.l.	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive della provincia di Modena favorendo i processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto; la società si propone inoltre di promuovere progetti di qualificazione dell'ambiente esterno alle imprese con particolare riguardo allo sviluppo di strutture di terziario avanzato	5,48%	Indirizzo strategico n. 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Mario del Monte	Studi, ricerche e formazione su territorio, ambiente, città, economia sociale e politiche pubbliche	15,00%	
Fondazione San Filippo Neri ¹	Formazione in ambito scolastico e loro applicazione; assistenza pedagogica; formazione e progettazione educativa; ricerca in ambito educativo; realizzazione di percorsi e cicli formativi, incontri e conferenze; attività internazionali di natura formativa ed educativa; servizi convittuali, residenziali, educativi e formativi, compresa la sorveglianza e assistenza nei momenti di studio a studenti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado e di formazione professionale nonché a studenti universitari.	0,00%	
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati	Assistenza alle vittime dei reati	3,19%	
Fondazione Villa	Ricerca storica, formazione,	0,00%	

¹ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
Emma ragazzi ebrei salvati	progettazione didattica e promozione di iniziative culturali per la difesa della dignità, dei diritti e della giustizia		
Lepida S.c.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività	0,0014%	Indirizzo strategico 1- La Nuova Provincia; Missione 0108 – Statistica e sistemi informativi; Obiettivo strategico 375 azioni strategiche in campo ICT per l'E-government e lo sviluppo della società della informazione
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena - Seta S.p.A.	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	7,12%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica

Con riferimento alle società partecipate dalla Provincia di Modena, con la deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017, l'Ente ha approvato la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

A partire dall'anno 2018, annualmente con deliberazione di Consiglio (n. 114 del 2018; n. 79 del 16/12/2019; n. 87 del 2020; n. 119 del 2021 e n. 105 del 2022), la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica sull'assetto delle società partecipate dalla Provincia di Modena in adempimento a quanto prescritto dall'art. 20 c.1 e 2 del TUSP, confermando le partecipazioni detenute nelle società ed adottando una nuova misura di razionalizzazione, rispetto a quelle già deliberate con la revisione straordinaria di cui a sopra citato art. 24 del TUSP, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 80/2017, con riferimento alla società Modenafiore s.r.l. (partecipazione dismessa a far data dal 23/6/2023).

Contestualmente alla approvazione del suddetto piano di razionalizzazione periodica di cui sopra l'Ente ha annualmente adottato una relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato nell'esercizio precedente, monitorando l'attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11-*bis* del D. Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018)

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena.

Con Atto del Presidente n. 65 del 22/03/2023 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio

2022.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
 - ❖ AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
 - ❖ FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
 - ❖ FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
 - LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2022

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,73%, pari al diritto di voto esercitato (direttamente e indirettamente) in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia

Tab. Valutazione situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni – Risultati di bilancio

RISULTATI DI BILANCIO						
Nome sintetico	2020		2021		2022	
	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto
ACER	11.917	14.395.720	17.388	14.413.108	13.262	14.426.369
AESS	5.752	248.362	10.164	258.527	442	258.969
AMO Spa	1.314.846	20.816.146	12.872	20.829.019	21.930	20.850.948
AUTOBRENNERO Spa	20.286.514	782.747.908	56.951.297	824.354.205	93.547.897	890.281.102
CASA NATALE FERRARI	112.301	376.927	57.093	434.018	17.454	451.474
CHARITAS ASP	2.485	3.148.406	57.369	3.024.795	13.085	3.830.167
DEMOCENTER - SIPE	10.385	1.377.015	13.931	1.390.946	-159.104	1.233.343
ENTE GESTIONE PARCHI	262.411	2.117.987	118.429	2.183.772	178.161	2.361.932
GAL	175	38.652	10.457	49.109	15.641	64.435
LEPIDA	61.229	73.299.833	536.895	73.841.727	283.704	74.125.434
MARIO DEL MONTE	5.592	109.181	2.035	111.216	-3.244	111.216
SAN FILIPPO NERI	2.839	3.510.659	39.018	3.549.676	85.732	3.635.408
SETA Spa	15.249	17.916.542	32.336	17.948.877	39.238	17.988.115
VILLA EMMA	-1.085	7.110	-10.113	-1.918	-21.100	-23.019
VITTIME DEI REATI	94.892	605.174	-45.463	559.711	-15.480	559.711

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Modena valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso la Provincia di Modena, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia di Modena;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia di Modena, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D. Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;

- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Il sistema dei controlli sugli organismi partecipati

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 *quater* del D. Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del 19/12/2012, effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica generale o il programma dell'organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo all'Area Amministrativa e viene svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali. La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

Nell'ambito delle funzioni di controllo di gestione e di controllo strategico, i dirigenti, con il supporto del Servizio finanziario, verificano il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali affidati. La Provincia organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate e sugli altri organismi gestionali esterni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio.

In corso di gestione devono essere analizzate tempestivamente dagli organi di governo della Provincia, le situazioni nelle quali si evidenzino: perdite di bilancio, aumenti di capitale sociale per perdite, richieste di contributi, progetti di riorganizzazione, ecc. che possano comportare un rilevante impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

I Dirigenti con il supporto del Servizio Finanziario devono fornire al Presidente e al Consiglio, con un congruo anticipo, le informazioni e la documentazione necessaria per l'adozione di atti e indirizzi nei confronti dell'organismo partecipato.

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Le società/enti oggetto della individuazione di più specifici obiettivi gestionali – e pure oggetto di

specifico monitoraggio anche infrannuale – sono Aess, Amo, Seta (oltre a Lepida s.c.p.a., società *in house providing* a totale partecipazione pubblica, in controllo analogo congiunto dei soci pubblici di cui la Provincia detiene lo 0,0014% del capitale sociale).

Si ribadisce che tutti gli altri organismi partecipati dalla Provincia – pur non essendo oggetto di procedura di affidamento e monitoraggio di specifici obiettivi gestionali ai sensi del sopra citato art. 147-quater, comma 2, del TUEL – sono comunque soggetti al sistema dei controlli sopra descritto con particolare riferimento agli obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati.

Negli ultimi anni, l'elenco dei soggetti a cui sono assegnati specifici obiettivi gestionali è mutato in ragione di vari elementi:

- nell'ambito del riordino delle province operato dalla Legge Delrio (L. 56/2014) e conseguenti leggi regionali di attuazione (a partire dalla LR 13/2015), numerose funzioni amministrative sono state sottratte alle province per essere riallocate in capo ad altri enti pubblici (in campo culturale, socio-sanitario, delle attività produttive, ecc.);

- la Regione si è fatta carico di contribuire al funzionamento di alcuni di questi organismi, riconoscendo la necessità di un graduale disimpegno delle province, soprattutto negli ambiti in cui leggi regionali ancora assegnano un ruolo alle province stesse nelle governance di alcuni di questi soggetti.

Si precisa infine che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2024 in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2024, non appena tali iter saranno completati.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie costituiscono la parte preponderante delle entrate correnti dell'ente.

I principali tributi provinciali sono i seguenti.

L'imposta sulle polizze assicurative contro la responsabilità civile auto (RCAuto): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota base del 12,5% sull'ammontare dei premi, in misura non superiore a 3,50 punti percentuali.

L'imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (IPT): si paga (a seconda dei diversi tipi di pratica, in tariffa fissa o variabile in base alla potenza del veicolo) ad ogni immatricolazione o passaggio di proprietà dei veicoli al PRA.

L'imposta addizionale sulla tassa/tariffa comunale dei rifiuti solidi urbani (corrisposta da cittadini e imprese): l'addizionale provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale – tassa/tariffa comunque denominata – per la quota riferibile al solo servizio rifiuti.

La possibilità di incrementare le entrate tributarie della Provincia è collegata, da un lato, all'andamento della congiuntura economica che modifica la base imponibile dei propri tributi oppure, dall'altro lato, è connessa alla modifica delle aliquote nelle pur limitate opzioni discrezionali a disposizione delle province. Ma le aliquote, nel caso della Provincia di Modena, sono già tutte applicate al massimo possibile dal 2012.

Dallo stesso 2012, il legislatore aveva iniziato a reintrodurre alcune possibilità di manovra sulle aliquote, contestualmente alla prima attuazione del federalismo fiscale, dopo un triennio (2009-2011) nel quale aveva impedito ogni manovra in aumento delle aliquote dei tributi degli enti locali, proprio in attesa che trovasse attuazione il federalismo fiscale.

In specifico, come detto, l'imposta sull'RCAuto è stata trasformata in un vero e proprio tributo provinciale, per la quale è stata anche introdotta una nuova possibilità di modulazione in aumento o in diminuzione fino al 3,5% dell'aliquota fissa minima del 12,5% sull'ammontare dei premi assicurativi RCAuto, come previsto dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011. L'aliquota a discrezione della provincia può quindi variare dal 9% al 16%. Nel 2012, la Provincia di Modena ha portato l'aliquota dell'imposta provinciale sull'RCAuto al 16,00%. Tale aumento era inizialmente motivato dalla necessità di effettuare un livello adeguato di spesa di investimento senza ricorrere all'indebitamento, ciò allo scopo di far fronte all'aumento della popolazione scolastica degli istituti superiori e per corpose manutenzioni straordinarie della rete stradale. Invece, con le manovre di finanza pubblica succedutesi negli ultimi anni, tale aumento è servito solo a compensare prima parzialmente poi interamente i tagli di risorse destinati alla Provincia.

Tabella – Margine d'intervento sulle entrate tributarie della Provincia

Tributo	Aliquote applicate dalla Provincia	Margini	Note
Imposta tutela dell'ambiente	5%	da 1 al 5%	
Imposta provinciale di trascrizione al PRA	1,30%	incremento fino al 30% dell'aliquota base del 1%	Dal 2008
Imposta sulle assicurazioni RCA	16%	dal 9% al 16%	Dal 2011

Per quanto riguarda l'andamento della congiuntura economica, le entrate della Provincia risentono:

- dell'evoluzione del mercato automobilistico per quanto attiene all'Imposta Provinciale di Trascrizione e all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle politiche di prezzo delle imprese assicuratrici per quanto attiene all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle variazioni dei consumi (in senso lato) delle famiglie e delle imprese per quanto attiene all'addizionale sulla tassa comunale dei rifiuti solidi urbani.

La tabella seguente riporta l'andamento dei principali tributi provinciali nell'ultimo periodo.

Tabella –Entrate tributarie della Provincia dal 2018 al 2022 (in migliaia di euro)

Tributi	2018	2019	2020	2021	2022
Imposta tutela dell'ambiente	5.218	5.247	4.436	6.959	6.080
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	26.796	26.080	21.243	23.787	21.632
Imposta provinciale RCAuto	27.743	28.393	27.859	25.968	26.141
Altre	3	4	5	3	11
Totale entrate tributarie	59.760	59.724	53.543	56.717	53.864

Il maggior gettito viene garantito al bilancio dell'Ente dall'RCAuto, il cui gettito è però significativamente diminuito nel biennio 2020-2021, per poi assestarsi nel 2022 sui livelli del 2021. L'IPT, dopo anni di continua crescita, nel 2020 ha registrato una considerevole battuta d'arresto dovuta agli effetti socio-economici della pandemia da Covid-19, che si riverberano anche sul 2021, insieme alle crescenti tensioni sui mercati dei materiali e componenti per automezzi. Tali tensioni acute dagli effetti della crisi ucraina e da altri fattori connessi alle dinamiche del mercato dell'auto, hanno riportato il gettito dell'IPT ad un livello di poco superiore a quello del 2020.

Anche l'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni) registra un considerevole calo nel 2020, dovuti agli effetti della pandemia anche in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria con riferimento alla TARI, e in relazione alla dilazione dei termini di versamento, previste da norme speciali adottate a livello nazionale (che concorrono a spiegare il considerevole aumento del gettito nel 2021).

L'Ente non ha servizi a domanda individuale, né servizi a rilevanza economica e/o servizi a rete.

I pochi margini di autonomia tributaria a disposizione dell'ente sono stati quindi già ampiamente utilizzati in passato, prima per dare corpo alle politiche dell'ente e poi per far fronte alle misure di finanza pubblica che hanno fatto crescere all'inverosimile il concorso delle province al risanamento della finanza pubblica.

L'ente conferma per il 2024 (con proiezioni anche per il biennio 2025-2026, e non si potrebbe fare diversamente) le aliquote applicate nel 2023 e negli esercizi precedenti.

Per i dettagli si rimanda all'allegata delibera di Consiglio provinciale n. 61 del 29/09/2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2024. Determinazione aliquote e tariffe".

La gestione del patrimonio

All'interno dell'Area Amministrativa, l'U.O. Contratti e Patrimonio garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità. L'U.O. assicura:

- l'aggiornamento del sistema informativo per la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare;
- la corretta gestione amministrativa e fiscale degli edifici provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge (scuole superiori, centri per l'impiego) ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passiva degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, ...);
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione, comodato stipulati dall'Ente con i quali viene affidato a soggetti terzi l'uso di immobili provinciali non direttamente funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la redazione e l'esecuzione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio immobiliare provinciale;
- la gestione delle concessioni rilasciate a vario titolo a favore dell'ente per l'utilizzo di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche (Agenzia del Demanio, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia-Romagna, ecc.).

L'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Modena relativo all'anno 2023 ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.modena.it nella sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio.

Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per stato (in comodato, in locazione, in utilizzo diretto, liberi, in gestione da ACER, in concessione gratuita). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi dell'anno 2023.

L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

A tal fine l'U.O. Contratti e Patrimonio predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa.

Da anni la Provincia di Modena è impegnata in una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Nel corso del 2024, a seguito degli incrementi abnormi registrati per le tariffe di gas ed energia elettrica, con ogni probabilità andrà a consolidarsi ulteriormente il forte incremento dei costi a carico dell'ente provinciale per l'utilizzo scolastico di impianti sportivi di proprietà comunale e di proprietà di soggetti terzi (polisportiva, parrocchie, società sportive locali, ..), e la quota parte di spese di gestione a carico della Provincia di Modena per le porzioni immobiliari condotte in locazione dall'ente provinciale per esigenze scolastiche.

Previsione entrate 2024 da contratti di affitto e concessione attive

CAPITOLO 2524	Affitti Attivi di terreni e fabbricati					
Ubicazione immobile	Rep.	Scadenza contratto	Tipologia rate	conduttore/concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2024
CAMPOGALLIANO						
Via del Passatore nn. 61-63 (quota 1/3)	In fase di stipula			Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Dogana di Campogalliano	€ 20.507,76
MODENA						
Viale Martiri della Libertà n. 34	1765	24/07/26	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Prefettura di Modena	€ 131.696,51
Via Luosi ang. Caula	29139	18/12/2028	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.000,00
Via Cittadella	28281	01/05/2024	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.067,54
Corso Adriano 81/A	29138	18/12/2028	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 860,00
PAVULLO N/F						
Via Matteotti	28282	01/05/24	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 865,91
Dorsale adduzione gas metano		12/10/26	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Dorsale gas metano	€ 18.300,00
RAVARINO						
Via Roma n. 17	1764	30/06/24	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Caserma Carabinieri di Ravarino	€ 15.320,70
totale						€ 189.618,42
Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2024						€ 15.169,47
Totale						€ 204.787,89
Totale arrotondato						€ 205.000,00

CAPITOLO 660	Concessioni attive e diritti reali di godimento					
Ubicazione immobile	Rep./RSP	Scadenza contratto	conduttore/concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2024	
CARPI						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI CARPI	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 60.000,00	
FINALE EMILIA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI FINALE EMILIA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 5.000,00	
MODENA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI MODENA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 45.000,00	
MIRANDOLA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI MIRANDOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 4.000,00	
PALAGANO						
Porzione area Parco Monte S.Giulia	29145	15/01/2026	SETA SPA	box per installazione apparecchiature di trasmissione	€ 198,00	
Porzione area Parco Monte S.Giulia	28452	23/09/25	RAIWAY SPA	apparecchiature di trasmissione	35 € 6.600,00	

CAPITOLO 660		Concessioni attive e diritti reali di godimento				
Ubicazione immobile	Rep./RSP	Scadenza contratto	conduttore/ concessionario	Destinazione immobile	Canone annuo 2024	
Edificio Polifunzionale a servizio del Parco S.Giulia - Via Monsignor G. Pistoni n. 19	29091	05/09/2028	SERVITI E RIVERITI CON GUSTO	Edificio Polifunzionale a servizio del Parco e annesso appartamento)	€ 200,00	
PAVULLO N/F						
Porzione area cortiliva Polo Scolastico Cavazzi-Sorbelli	28637	12/11/35	INWIT SPA	Area adibita alla posa di cavi e condutture	€ 660,00	
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI PAVULLO N/F	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 3.000,00	
SASSUOLO						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI SASSUOLO	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 35.000,00	
VIGNOLA						
Palestre istituti provinciali vari			COMUNE DI VIGNOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 9.000,00	
totale					€ 168.658,00	
Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2024					€ 13.492,64	
Totale					€ 182.150,64	
Totale arrotondato					€ 182.000,00	

Previsione spesa 2024 per contratti di affitti passivi

ubicazione immobile	Rep.	scadenza contratto	tipologia rate	proprietà	destinazione immobile	capitolo	canone anno 2023 (iva compresa)
CARPI							
Via Quattro Pilastrini, 5 - Carpi	26820	28/07/2026	rate semestrali anticipate	Manicardi Maurizio/Cristina	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 17.565,98
FRASSINORO							
Terreno in località Piandelagotti - Frassinoro	26975	15/10/2027	rate semestrali anticipate	Bulgarelli Silavano	Terreno a servizio Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 1.232,32
LAMA MOCOGLIO							
Via I Maggio, 20 Lama Mocogno	29144	31/12/2028	rate semestrali anticipate	Sig.Pinotti Paolo	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 10.000,00
MARANO S/P							
Via delle Cince 85 Loc. Casona	27820	31/03/27	rate semestrali anticipate	Società Donnini Srl	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 27.570,73
MIRANDOLA							
Via VIII Settembre 8 - Mirandola	30317	30/09/2025	rate semestrali anticipate	Comune di Mirandola	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 12.499,67
MODENA							
Via Rainusso, 70/100	28347	31/10/2024	rate sem.antic	Pii Istituti Riuniti S. Margherita	uffici ex Provv. Studi	588	€ 111.970,98

via Rainusso 66	28318	30/09/2024	rate trimestrali anticipate	Fondazione SIAS	succursale ITC Barozzi	2147	€ 192.723,88
Via Costellazioni 180 affitto	26807	10/07/2026	rate semestrali anticipate	Invimit spa	uffici CPI + Form.Prof.le+ archivio prov.le	588	€ 188.809,69
Via Costellazioni 180 affitto						3277	€ 115.433,63
Via Costellazioni 180 nolo	26807	10/07/2026	rate semestrali anticipate	Imm.le Margherita	Nolo pareti attrezzate	588	€ 16.066,98
Via Formigina 319	29095	31/08/24	rate semestrali anticipate	Fondazione Centro Famiglia di Nazaret	Succursale ITI Fermi	2147	€ 135.000,00
SASSUOLO							
Via San Francesco 77 (p.terra+2 piano)	28987	31/08/2028	rate semestrali anticipate	Provincia Parma Fрати Cappuccini Minori	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 86.500,00
Via Padova ang. Via Venezia	29096	31/08/25	rate semestrali anticipate	Cooperativa Sociale "Don Ercole Magnani"	succursale Liceo Formiggini	2147	€ 37.000,00
Via San Francesco 77 (1 piano)	29097	31/08/24	rate semestrali anticipate	Provincia Parma Fрати Cappuccini Minori	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 18.000,00
Via SS Consolata n. 105	29098	31/08/24	rate semestrali anticipate	Parrocchia SS Consolata	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 20.000,00
SERRAMAZZONI							
Via Industria 2/a - Loc.Ponte Lame - Serramazzone	1	30/06/28	rate semestrali anticipate	Immobiliare Valdisasso SAS	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 11.818,88
VIGNOLA							
Piazza I.Soli (Ex Scuola Barozzi)	29086	31/08/24	rate semestrali anticipate	Comune di Vignola	succursale Ist. Levi	2147	€ 21.000,00
ZOCCA							
Fondo "Campazzo" a Montombraro	29189	21/9/2029	unica rata annuale anticipata	Ist.Diocesano Sostentamento del Clero	terreno ad uso ist. Spallanzani	2147	€ 9.000,00
Via Serre 252 a Montombraro (Zocca)	28899	31/08/2026	Unica rata al 01/09	Fondazione Opera Pia Bianchi	Palestra e locali ad uso Ist. Spallanzani	2147	€ 38.000,00
						Totale	€ 1.070.192,74
						Aggiornamenti Istat 2024	€ 85.615,42
						Arrotondamenti	€ 1.155.808,16
						totale previsione 2024	€ 1.156.000,00

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri di cassa

Attualmente l'Ente si trova negli equilibri di bilancio come si evince dal prospetto allegato



Provincia
di Modena

Esercizio 2024

1 di 2

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		57.242.345,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.384.372,40 0,00	77.015.842,13 0,00	76.970.727,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		71.747.796,40 0,00 6.207,69	70.565.092,13 0,00 6.207,69	72.696.418,17 0,00 6.207,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		6.827.477,64 222.881,64 0,00	5.807.500,00 0,00 0,00	3.629.059,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-190.901,64	643.250,00	645.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		222.881,64 222.881,64	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		31.980,00	643.250,00	645.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		900.936,17	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.665.792,45	6.276.898,85	10.601.729,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		222.881,64	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		31.980,00	643.250,00	645.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		18.375.826,98 0,00	6.920.148,85 0,00	11.246.979,42 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Si evidenziano le seguenti risultanze relative al pre consuntivo come da allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2024-2026, in sede di prima approvazione, non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

Esercizio 2024

1 di 1

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	20.275.130,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	368.801,20
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	149.134.268,59
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	173.986.007,54
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	375.555,64
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	19.904,49
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	894.264,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024	-3.669.193,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	54.932.409,31
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	27.805.326,13
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	900.936,17
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	22.556.953,48
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	65.655,44
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	93.150,00
	Altri accantonamenti	357.884,46
	B) Totale parte accantonata	516.689,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.281,76
	Vincoli derivanti da trasferimenti	884.862,57
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	874,41
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	507.436,30
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.396.455,04
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	13.095,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.630.713,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità. Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del TUEL dal 2015 pari al 10%.

2018	2019	2020	2021	2022	2023
1,5759%	1,7900%	1,8480%	1,5796%	1,1303%	1,3044%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rendiconto 2022		Previsione 2024	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	81.492.035,35	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2024 e garanzie (B)	1.062.968,00
Percentuale di incidenza: (D/A)	1,3044%	(-) contributi statali e regionali (c)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali (D)	1.062.968,00

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026
Residuo debito inizio anno	33.210.833,27	26.470.290,30	19.642.812,66	13.835.312,66
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	6.740.542,97	6.604.596,00	5.807.500,00	3.629.059,00
Enstinzioni anticipate (1)	0,00	222.881,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)				
Totale fine anno	26.470.290,30	19.642.812,66	13.835.312,66	10.206.253,66

(1) Quota capitale dei mutui

(2) Da specificare

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	(A)	775.691,00	1.062.968,00	797.423,00	577.988,00
Quota capitale	(B)	6.740.542,97	6.827.477,64	5.807.500,00	3.629.059,00
Totale	(C)	7.516.233,97	7.890.445,64	6.604.923,00	4.207.047,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	77.063.170,47			
Incidenza %	(C/D)	9,7533			

DEBITO RESIDUO NEGLI ANNI

ANNI	IMPORTO	
1998	63.289.358,00	
1999	67.247.218,00	
2000	72.038.869,00	
2001	77.825.718,00	
2002	73.242.500,00	
2003	96.319.421,00	
2004	108.293.184,00	
2005	135.215.139,00	
2006	129.775.794,31	
2007	134.220.197,27	
2008	135.452.911,32	
2009	129.255.650,97	
2010	130.483.775,21	
2011	127.563.910,92	
2012	119.662.801,81	
2013	109.804.266,33	
2014	102.428.906,38	
2015	96.497.863,46	
2016	88.264.134,41	
2017	80.560.591,73	
2018	72.172.962,33	
2019	61.628.167,60	
2020	52.870.901,15	
2021	42.813.957,69	
2022	33.210.833,27	
2023	26.470.290,30	presunto
2024	19.642.812,66	presunto
2025	13.835.312,66	presunto
2026	10.206.253,66	presunto



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	53.864.261,14	54.594.347,81	55.500.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	23.668.322,68	20.611.426,64	19.925.998,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.959.451,53	3.838.945,73	2.957.874,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		81.492.035,35	79.044.720,18	78.384.372,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.149.203,54	7.904.472,02	7.838.437,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	775.691,00	1.062.968,00	797.423,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	1.062.968,00	797.423,00	577.988,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.310.544,54	6.044.081,02	6.463.026,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	26.470.290,30	19.642.812,66	13.835.312,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		26.470.290,30	19.642.812,66	13.835.312,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Per quanto attiene alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39 comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs.165/2001 si dà atto che fino al 2017 non era esperibile alcuna programmazione delle esigenze occupazionali ostandovi il divieto, di cui all'art. 16 comma 9 della L. 135/2012 confermato dall'art. 3 comma 5 della L. 114/2014 e da ultimo dall'art. 1 comma 420 della L. 190/2014, di procedere ad assunzioni di personale in qualunque forma nelle more del riordino delle Province di cui alla L. 56/2014.

Con la legge di bilancio per il 2018, i cui contenuti sono stati di fatto confermati nella legge di bilancio 2019, le Province hanno potuto, previa definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite della dotazione organica rideterminata secondo il massimo della spesa stabilita all'articolo 1 comma 421 della legge 190/2014 (50% della spesa del personale presente alla data di entrata in vigore della legge 56/2014), di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superava il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.

Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è stata fissata al 25%. La Provincia di Modena ha un rapporto spese di personale / entrate correnti inferiore al 20%. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il vincolo della dotazione organica è stato abrogato per effetto dell'art. 17 del D.L.162/2019 (c.d. Milleproroghe).

E' di recente interpretazione da parte della sezione regionale di controllo del Piemonte della Corte dei Conti l'estensione anche alle province della possibilità contenuta nell'art. 3 della legge 56/2019 di prevedere nelle proprie capacità occupazionali le cessazioni che interverranno anche nell'anno 2020 e 2021 a condizioni che le relative assunzioni siano temporalmente successive alle cessazioni. Le Province possono avvalersi altresì di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa pari al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'art. 33 c. 1bis del D.L. 34/2019 ha introdotto un nuovo sistema che basa le capacità assunzionali sulle sostenibilità finanziaria e non più sul turn over.

Il suddetto decreto è divenuto efficace a seguito dell'emanazione del D.M. 11/01/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 28/2/2022 .

Da evidenziare l'attività intrapresa in esecuzione dell'art. 3bis del D.L. 80/2021, che ha previsto una nuova modalità di reclutamento la cui disciplina consiste nella predisposizione di elenchi di idonei da parte di un ente capofila (la Provincia di Modena) dai quali possono attingere i Comuni e le Unioni del territorio aderenti.

Si sottolinea infine che il Piano triennale del fabbisogno 2023-2025 è stato inserito nella programmazione del PIAO approvato con atto del Presidente n. 18 del 25/01/2023 poi variato ed integrato con la sua variazione di agosto, approvata con atto del Presidente n. 153 del 05/09/2023.

Riepilogo dipendenti Provincia di Modena: periodo 2012 - 2023

Tipo rapporto di lavoro	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
DIP. a tempo indet.	436	424	406	375	248	238	195	192	189	189	201	213
D	22	24	23	21	18	16	1	5	10	7	5	1
DIR. a tempo indet.	14	14	12	8	4	4	5	4	4	4	4	4
DIR. a tempo det.	10	5	5	5	3	3	1	1	1	2	2	2
PO	45	35	36	37	25	24	22	22	19	21	21	20
Totale	527	502	482	446	298	285	224	224	223	223	233	240

Note

E' stato considerato il personale di fatto in servizio.

Evoluzione della spesa di personale ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) inerente i vincoli di spesa ed assunzionali cui sono soggetti gli enti locali

Annualità	Spesa di personale in €
Rendiconto 2018	8.078.117,82
Rendiconto 2019	8.412.546,72
Rendiconto 2020	7.801.371,67
Rendiconto 2021	8.712.542,94
Rendiconto 2022	8.909.359,31
Previsione 2023	9.832.921,57
Previsione 2024/2025/2026	10.468.642,07

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2016 al 2022 fare riferimento al DUP 2022. Nel presente DUP sono inseriti i seguenti atti riferiti alla struttura organizzativa dell'Ente nel 2023:

- atto del Presidente n. 110 del 15/06/2023 con il quale è stata approvata l'integrazione alla programmazione assunzionale 2023/2025;
- atto del Presidente n. 120 del 26/06/2023 col quale è stato approvato il regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016. Ulteriori integrazioni e modifiche ;
- atto del Presidente n. 121 del 26/06/2023 col quale sono stati confermati e prorogati sino al 31/12/2023 gli incarichi in essere di elevata qualificazione;
- atto del Presidente n. 149 del 25/08/2023 con il quale si sono destinate le risorse ripartite per aree da destinarsi agli incarichi di elevata qualificazione e si sono decise le indennità di responsabilità da assegnare. Questo atto del Presidente è stato propedeutico agli atti dei due direttori di area con i quali si è proceduto, a seguito di decisione del Nucleo di Valutazione, rispettivamente a ripesare la posizione di elevata qualificazione già in essere presso la uo Amministrativo lavori pubblici , facendola passare da A ad A + e a istituire la figura ad elevata qualificazione in posizione A, presso il Corpo di polizia provinciale;
- atto del Presidente n. 153 del 5/9/2023 con il quale è stata approvata la variazione del PIAO e con essa la versione definitiva del Regolamento sul lavoro da remoto introdotto per la prima volta nel 2022;

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (comma 821).

Si richiamano, infine, le disposizioni impartite dal D.M. del 1° agosto 2019.

Da evidenziare la diversa contabilizzazione delle entrate per funzioni fondamentali rispetto al contributo che la Provincia di Modena versa allo Stato nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica che fino al 2021 era oggetto di compensazione e che ora per effetto di circolare del Ministero degli interni devono essere registrate e previste con un'integrale voce di entrata e di spesa.

3- Indirizzi Strategici e obiettivi strategici dell'Ente

I valori che questo ente intende condividere e attraverso il proprio agire, preservare sono: Equità, Sviluppo Sostenibile, Solidarietà, Sostegno, Ascolto, Condivisione, Trasparenza, Anticorruzione, Semplificazione, Innovazione e competenza, Apertura e relazioni, Qualità della vita, Territorio e sicurezza, Pari opportunità, Pace.

1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99
2	LA MOBILITA'	10
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4
4	LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Le Missioni (20 (fondi e accantonamenti) e 50 (debito pubblico) sono comprese nell'obiettivo strategico del bilancio

Indirizzo Strategico dell'Ente - 1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

La Provincia nel proprio ruolo di Casa dei Comuni deve proseguire in tale progetto mettendo a disposizione tutti quei servizi necessari ai Comuni, quali ad esempio: il servizio reso dall'ufficio Avvocatura unico, dall'ufficio stampa, dalla centrale unica di committenza per le gare degli appalti, la consulenza nella ricerca di fondi europei, la consulenza in tema di PNRR

Nell'ambito dell'attività di supporto ai comuni e agli enti controllati e partecipati, si rende necessario dedicare ampio spazio alla funzione di informazione condivisa sulle tematiche inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza poichè attualmente rivestono un ruolo centrale nella definizione di un agire corretto e trasparente delle pubbliche amministrazioni.

Prosecuzione pertanto della "Cabina di Regia" allo scopo di condividere modulistiche, orientamenti giurisprudenziali, misure di prevenzione della corruzione e in generale gli adempimenti sempre più stringenti e capillari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico sulla base delle norme vigenti e delle linee guida di ANAC in continua evoluzione.

La Cabina di Regia è un efficace strumento di confronto con gli specialisti del settore, anche ai fini della programmazione integrata voluta dal PIAO.

In materia di prevenzione della corruzione della trasparenza si vuole inoltre favorire la crescita della consapevolezza etica del personale attraverso momenti di informazione e formazione ideati e sviluppati in modo sinergico e trasversale all'interno dell'ente in modo da apportare valore aggiunto alla complessiva attività amministrativa della Provincia di Modena.

In coerenza con il PNA 2022 si procederà anche all'efficientamento del flusso informatico dei dati e documenti oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza rendendo tempestivo e automatico l'assolvimento di tale obbligo.

Rendere proficue le risorse provenienti dai fondi PNRR, dal fondo sociale di coesione, dal fondo europeo per lo sviluppo regionale, dalle STAMI, da SNAI, qualora vi siano i presupposti contabili per poter iscrivere a bilancio dette somme.

Soprattutto in un momento storico caratterizzato dalla possibilità di utilizzare risorse economiche fornite da enti terzi, risulta necessario intraprendere percorsi di costruzione/ricostruzione/miglioramento del territorio e della vita sociale nel suo complesso. La Regione infatti, attraverso programmi dedicati supporta i territori svantaggiati, adottando Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI), nonchè incentivare la partecipazione a bandi nazionali ed europei per reperire risorse essenziali al raggiungimento di questo ambizioso risultato.

In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi si può utilizzare lo strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

Spender bene e rendicontare bene le risorse del PNRR grazie anche alla creazione di un apposito tavolo;

Continuazione del percorso di digitalizzazione e di sviluppo delle soluzioni informatiche sia in termini di reti e apparati che di applicativi, al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le attività dell'ente e prevenire interruzioni dei sistemi;

Individuare strategie per migliorare i rapporti dei vari territori, partendo da Finale Emilia fino a Fiumalbo, creando dei tavoli permanenti sulle varie tematiche e per le aree più fragili, ad esempio un tavolo per la montagna, un tavolo per l'area nord ecc.....

Proseguimento di una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare,⁴⁸

attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali; (NEW da RAFF x linee di indirizzo sul Bilancio)

Le future assunzioni, sulla base della sostenibilità finanziaria, e nel rispetto del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, dovranno essere orientate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica attraverso figure ad alto contenuto tecnico-professionale;

Promuovere iniziative mirate a rafforzare la collaborazione locale, sviluppare le attività Europee dell'Ente e intensificare le relazioni esterne e la cooperazione internazionale.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 1 La nuova Provincia

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati

229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici in un'ottica di razionalizzazione, maggiore efficienza. Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza e equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente. Definire gli obiettivi dell'area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.

375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO

Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

504 SUPPORTO AGLI ORGANI

Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta preparazione tecnico/amministrativa dei documenti, dei provvedimenti e di qualsiasi altro atto necessario al funzionamento dell'Ente. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

506 PRESIDENZA

Predisposizione di campagne di informazioni e sensibilizzazione al fine di accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione "tradizionale" si deve ampliare nel novero e nella metodologia, inseguendo forme semplici e veloci ma di forte impatto emozionale

Rendere proficue le risorse provenienti dalla Regione tramite l'adozione di Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI).

In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi utilizzato lo strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

507 BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socioeconomici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.

533 AVVOCATURA UNICA

Assicurare la consulenza e l'assistenza legale all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

535 PATRIMONIO PROVINCIALE

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

537 APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti all'Area Tecnica della Provincia ed, in qualità di SUA, agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura stragiudiziale del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

538 CONTRATTI

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Promuovere la crescita sostenibile del territorio, la cultura della pace, la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'integrazione territoriale europea. Programmare l'attuazione di iniziative e progetti volti a consolidare i legami tra la Provincia, gli enti del territorio e regionali, nonché le istituzioni estere.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Indirizzo Strategico dell'Ente - 2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Privilegiare gli interventi di manutenzione alle strade per rendere meno fragile il territorio e più sicura la rete viaria. Attenzione alla fragilità del territorio: partendo dai fiumi alle frane.

Strade sicure per consentire alle famiglie e alle imprese di muoversi in sicurezza e anche velocemente, nonché dare modo all'economia e al turismo di svilupparsi ulteriormente. La sicurezza sarà sempre al primo posto. Sicurezza vuol dire manutenzione e cura, vuol dire controllare lo stato dei ponti, delle pavimentazioni stradali e delle pertinenze, della segnaletica, dei versanti di montagna. Sicurezza vuol dire continuare a garantire i livelli ottimali nei trattamenti antigelo e di sgombero neve.

Migliorare le condizioni di sicurezza dei quasi 170 ponti aventi luce superiore ai 6 metri e in generale di tutti i manufatti, tramite la programmazione degli interventi finanziati principalmente dallo Stato.

Estrema attenzione agli sviluppi relativi alla concessione di Autobrennero che rappresenta un partner strategico per la Provincia di Modena al fine di utilizzare le risorse poter sviluppare le infrastrutture di adduzione al sistema autostradale dell'A22;

Gestione accurata dei fondi provenienti dal Governo per interventi di somma urgenza rivolti alla viabilità e al dissesto idrogeologico, in particolare per questa tematica programmare, progettare e realizzare gli interventi che verranno principalmente finanziati dalla Struttura Commissariale. Programmazione di altri interventi strategici per il sistema della mobilità provinciale, utilizzando le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Implementazione del sistema delle grandi infrastrutture provinciali, una priorità per continuare a crescere: completamento delle due opere già in cantiere: la Pedemontana destinata a rivoluzionare la viabilità del territorio modenese, aumentando la competitività di tutto il sistema e la variante di san Cesario

Strategico ai fini dell'accesso alla città, il miglioramento della fluidità del traffico di attraversamento della rotonda Rabin in zona Nonantolana.

Intensificare ogni iniziativa affinché Anas migliori la S.S. n. 9 con riguardo alla manutenzione e alla percorribilità, nonché possa avviare un piano di investimenti sulla S.S. 12 in modo da risolvere il problema legato all'attraversamento dei centri urbani e al miglioramento della percorribilità del tratto montano.

Indispensabile sarà migliorare la percorribilità dell'asse di penetrazione dell'Appennino Ovest Cerredolo - Ponte Dolo per facilitare l'arrivo al Passo delle radici, relazionando il corridoio europeo di grande comunicazione, che attraverso la A22 e il futuro tunnel ferroviario del Brennero, collega il nord Europa al Tirreno e all'Adriatico, favorendo la mobilità delle merci, su gomma e su rotaia, da e per gli sbocchi portuali.

Si intende intercettare finanziamenti che a livello nazionale e regionale vengono messi a disposizione e intraprendere le relazioni con le istituzioni competenti continuando ad attivare accordi virtuosi con i Comuni e con le Unioni dei Comuni per razionalizzare le risorse e gli interventi.

Potenziamento e intermodalità dei trasporti e della mobilità. Gestione delle problematiche legate alla mobilità nell'ambito delle attività di pianificazione. Ciò al fine di determinare quali interventi sulla domanda e sull'offerta di mobilità possano ridurre i fenomeni di congestione e di inquinamento e al tempo stesso implementare la competitività del territorio della provincia. Queste attività riguardano la gerarchizzazione e la definizione delle funzioni delle reti (viarie, ferroviarie e ciclabili), la programmazione degli interventi infrastrutturali e la programmazione e localizzazione dei principali

poli attrattori/generatori di spostamento (scali merci, poli commerciali, produttivi, scolastici, poli scambiatori, ecc).

Proseguimento dei progetti legati alle ciclovie e alla mobilità sostenibile e manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi natura Secchia, Tiepido e Panaro.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 2 La Mobilità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
2	LA MOBILITA'	10

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione e funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonché di quello privato. Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia- Romagna.

455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.

In particolare completamento delle grandi infrastrutture (San Cesario e Pedemontana), prosecuzione del piano di monitoraggio dei ponti provinciali, attuazione degli interventi in tema di dissesto idrogeologico finanziati dalla Struttura Commissariale per la ricostruzione post eventi maggio-giugno 2023.

539 MOBILITA' SOSTENIBILE

Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.

541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Assicurare le attività connesse ai rapporti con gli Enti esterni con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Indirizzo Strategico dell'Ente - 3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

La Provincia riconosce e promuove l'apprendimento permanente come diritto di ogni cittadino attraverso la realizzazione dei programmi regionali relativi al diritto allo studio e il coordinamento e supporto ai comuni, attraverso la programmazione di nuovi indirizzi di studio, attraverso la sicurezza garantendo edifici scolastici antisismici e ben mantenuti, rinnovati, funzionali, decorosi, con spazi adeguati e trasporti efficienti verso le palestre.

Infine, non ultimo, perseguire l'obiettivo di ampliare e costruire nuovi edifici scolastici e palestre al fine di dare risposta concreta alla continua crescita della popolazione scolastica delle scuole superiori, in controtendenza rispetto allo scenario nazionale.

Le nuove costruzioni riguardano il Formiggini di Sassuolo, lo Spallanzani di Vignola, e le nuove palestre del polo Leonardo da Vinci a Modena e del polo di Pavullo.

Nella provincia di Modena vi sono 30 scuole superiori statali con un'articolata distribuzione sul territorio nei vari distretti (Carpi, Mirandola-Finale Emilia, Modena, Sassuolo, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia), distribuzione che ha ridotto il fenomeno del pendolarismo verso il capoluogo e favorito la frequenza degli studenti agli istituti superiori.

La pianificazione delle attività si focalizzerà sul compimento dei numerosi interventi finanziati con risorse PNRR, FSC, Mutui BEI. La concentrazione di risorse rappresenta un momento storico irripetibile che va colto per consegnare alle generazioni future strutture scolastiche rinnovate, sicure, adeguate, e di qualità.

Le importanti risorse messe a disposizione dal PNRR per l'edilizia scolastica consentono di effettuare importanti interventi su svariati edifici scolastici di tutti i distretti, nessuno esclusa, dando priorità a quegli edifici che manifestano le maggiori criticità per garantirne la sicurezza e la qualità. Tali misure vanno accompagnate da un dialogo costante con le Scuole ospitate nei nostri edifici al fine di consentire la continuità didattica.

Si ritiene opportuno che la dirigenza si adoperi attivamente e con spirito collaborativo al fine di conseguire gli obiettivi PNRR e soprattutto al fine di assicurare all'Ente l'incasso dei finanziamenti concessi.

Prosecuzione delle convenzioni in essere tra gli Istituti scolastici superiori e la Provincia per garantire una modalità snella ed autonoma delle piccole manutenzioni e delle spese di gestione, in modo che la Provincia si concentri su un efficiente assolvimento degli interventi di manutenzione straordinaria.

Prosecuzione del coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base di competenza comunale e della definizione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado di competenza provinciale. L'avvio di nuovi indirizzi risponde alle esigenze delle scuole, dei ragazzi e del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Si sostiene la rete dei saloni promossi dal Tavolo provinciale Orientamento rivolta agli studenti e alle famiglie per condividere esperienze e conoscenze utili al fine di favorire una scelta consapevole della scuola, che tenga conto degli interessi, delle attitudini personali e delle prospettive occupazionali.

Per il diritto allo studio continua l'impegno per fornire dei sussidi economici alle famiglie disagiate, ed assegnare risorse ai Comuni per il trasporto scolastico e alle scuole nell'ambito di progetti di particolare strategicità.

L'Osservatorio scolarità dovrà essere fonte di dati e analisi a supporto della programmazione scolastica e formativa e per contrastare il fenomeno della dispersione.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 3 Istruzione e scuole

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto ai Comuni per la programmazione della rete scolastica.

460 DIRITTO ALLO STUDIO

Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015).

Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.

536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici.

540 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici

Indirizzo Strategico dell'Ente - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Conclusione del processo di confronto per rendere operativo il Piano territoriale di area vasta, il principale documento di pianificazione di riferimento per la gestione delle trasformazioni del territorio; I principali temi riguardano prevalentemente la mobilità, la gestione e la salvaguardia del territorio e della risorsa idrica, la gestione delle attività estrattive, la gestione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici, la gestione dei rifiuti nelle aree collinari e montane.

Riveste basilare importanza per la gestione delle trasformazioni rilevanti del territorio, la pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa. In ottemperanza alle funzioni regionali trasferite alla Provincia ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e LR 24/2017, l'Ente proseguirà nel favorire lo sviluppo della pianificazione strategica e strutturale sostenibile all'interno dei territori dei comuni, ma anche delle unioni dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali.

Un ruolo centrale di equilibrio tra uomo e natura è istituzionalmente assegnato al Corpo di Polizia Locale della Provincia composto da operatori qualificati che uniscono la vasta esperienza ad una formazione in continua evoluzione. Per essere al passo con i tempi è necessario utilizzare beni sempre più evoluti, tecnologicamente performanti e soprattutto sicuri nell'utilizzo quotidiano.

“Più vicini alla gente”, sempre e comunque, è un'ulteriore frontiera per il Corpo di Polizia Locale della Provincia, che agisce già nell'alveo naturale della polizia di comunità ma vuole attuarne un potenziamento essendo una polizia legata al territorio, responsabilizzata, in grado di intervenire su numerosi problemi e aperta alla collaborazione con le altre istituzioni. Le risposte devono offrire rassicurazione, sostegno ed accoglienza per mitigare paure e allarme sociale. E' opportuno assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione onde creare relazioni di fiducia e rafforzare legami di comunità, soprattutto nelle proprie “vocazioni” di biodiversità, ittico venatoria e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

232 POLITICHE ABITATIVE

Supportare tecnicamente la Provincia nei rapporti con ACER

521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

Supportare la formazione della pianificazione territoriale d'area vasta e la pianificazione urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse carte topografiche (regionali, locali, catastali) con la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici e di pianificazione urbanistica forniti dagli Enti Locali. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geo sensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province. Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Intraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela di beni culturali e paesaggistici. Espressione di pareri nell'ambito di procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale (Derivazioni di Acque pubbliche RR 42/2001; Valutazione Impatto Ambientale LR 4/2018; art.208 Dlgs 152/2006 e Dlgs 387/2003 ove comportanti modifiche alla pianificazione urbanistica).

523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati. Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geo sensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Nuove Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.

Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle leggi vigenti (PTCP, LR 20/2000 e LR 24/2017). Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione comunque denominati, nell'ambito dei percorsi relativi alla progettazione di opere di interesse pubblico, anche in variante agli strumenti di pianificazione comunale o territoriale, attraverso azioni di valutazione e di specifico approfondimento.

525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004

Garantire l'esercizio della delega trasferita alla Provincia in materia di controllo dell'opere abusive assegnate ai Comuni.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

534 PIAE E SUE VARIANTI

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuita dalla Regione in merito al Piano Intraregionale delle Attività Estrattive /PIAE e di valutazione dei piani comunali delle attività estrattive PAE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-stradale.

Assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione e rafforzare legami di comunità e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Indirizzo Strategico dell'Ente - 5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Grazie all'assegnazione del contributo nell'ambito del progetto presentato per i patti territoriali, parte un lavoro sicuramente importante per i territori montani;

Proseguire il consolidamento dell'identità del Territorio Turistico Bologna - Modena al fine di rafforzare la vocazione turistica che sta crescendo in entrambe le realtà e valorizzare ulteriormente le eccellenze comuni, puntando su City Break, Cultura, Outdoor Active&Slow, Natura e benessere, Food&Wine, Special interest - Motori, Sport, MICE.

Migliorare la competitività del territorio secondo le direttrici della sostenibilità e della responsabilità, facendo crescere il valore aggiunto in tutta la filiera turistica, promuovendo nuove esperienze in termini di prodotto e qualità dell'accoglienza, per far sì che il settore del turismo rappresenti un'attività economica con forte carattere di innovazione e capace di garantire occupazione di qualità.

Definire gli interventi prioritari e strutturali attraverso i PTPL, lo strumento programmatico cardine per la Provincia, per conseguire l'obiettivo della riqualificazione della rete dell'informazione turistica, in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi, nonché accrescere la capacità di attrazione e competitività, mediante lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche ed eccellenze del territorio, lo sviluppo e la qualificazione delle stazioni invernali ed impianti sciistici. Il PPCT, è un altro strumento programmatico cardine, che si sviluppa secondo le Linee Guida Triennali della Regione Emilia-Romagna e la programmazione di Apt Servizi, per realizzare le azioni di promo commercializzazione dell'area turistica vasta anche attraverso la costruzione di intese concertate con i vari soggetti pubblici e privati che superino i confini dei singoli comparti.

Proseguire nell'impegno per la riqualificazione dell'Appennino e la valorizzazione del comprensorio sciistico e delle risorse paesaggistiche ed ambientali della montagna, portando a compimento gli interventi in corso e quelli finanziati per creare nuove occasioni di permanenza anche per il turismo estivo, che presenta rilevanti opportunità con varietà di risorse di qualità sul versante culturale, sportivo, ricreativo, ambientale.

Proseguire nel processo di riqualificazione degli esercizi commerciali sostenendo l'erogazione di contributi e la semplificazione amministrativa per perseguire lo sviluppo economico, attraverso il coordinamento dei processi di informatizzazione della rete provinciale degli sportelli unici per le attività produttive e l'adesione alla piattaforma regionale SUAPER.

Particolare riguardo dovrà essere mantenuto per la raccolta d'arte della Provincia curandone la conservazione e la migliore esposizione. Per dare maggiore visibilità alle opere e al percorso espositivo le collaborazioni con il Museo Civico e le Associazioni culturali presenti sul territorio saranno potenziate.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 5 Attrattività del territorio

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.

Missione 7 –Turismo

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Promuovere e sostenere azioni di rilancio e qualificazione della qualità e dell'offerta turistica volte a consolidare la ripresa del settore ed il recupero dei risultati pre-pandemia, mediante la riqualificazione della rete dell'informazione turistica, la realizzazione di progetti di promozione locale e la realizzazione di azioni di promo commercializzazione di area vasta secondo le direttrici della sostenibilità e della responsabilità, preservando i caratteri distintivi del territorio e garantendo occupazione di qualità.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Coordinare processi di riqualificazione delle aree commerciali e della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

Indirizzo Strategico dell'Ente - 6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori.

Proseguimento delle politiche di coordinamento nell'ambito della parità di genere e delle pari opportunità.

Diffondere la cultura della parità con un impegno specifico alla promozione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso la lente dell'ottica di genere come punto di riferimento nell'analisi di tutti gli scenari socio-economici e come riferimento trasversale nella programmazione delle politiche dell'Ente, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione in particolare nel mondo del lavoro, più in generale nella società ad ogni livello, e prevenire il terribile fenomeno, purtroppo in aumento anche nella nostra Provincia, della violenza sulle donne.

Proseguire con le azioni di coinvolgimento della Rete dei soggetti che collaborano con la Consiglieria di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, UNIMORE) e le Reti istituzionali costituite, come il Tavolo prefettizio per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

Sviluppare e realizzare puntuali procedure per individuare possibili violazioni in materia di parità, al fine di garantire il contrasto ad ogni forma di discriminazione: la formazione e l'informazione come principali strumenti rivolti ad una utenza variegata per promuovere una nuova "cittadinanza di genere". Operare sullo scambio di buone prassi dedicando attenzione al piano culturale come attività di prevenzione di atteggiamenti di discriminazioni verbali, cominciando dall'uso del linguaggio, anche partecipando ad appositi bandi di settore per recuperare risorse aggiuntive.

Continuare l'attività dell'Osservatorio provinciale sulla violenza di genere che è stato creato all'interno dell'Ente. Il Sistema informativo approntato e il relativo portale web dedicato ha creato una collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, gli Enti locali del territorio in particolare le Unioni dei Comuni e il Comune di Modena) che andrà consolidata e rafforzata grazie ai diversi momenti di incontro di formazione ed informazione che permettono di potenziare la rete. Importante e fondamentale, per la prosecuzione dell'attività della rete, lo scambio delle buone prassi sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo anche l'associazionismo come intermediario privilegiato per intercettare i cittadini e le cittadine.

Sviluppare il piano triennale delle azioni positive quale strumento interno per il raggiungimento di una reale uguaglianza di genere, essendosi, peraltro, insediato il nuovo CUG dell'ente (Comitato Unico di Garanzia).

Garantire il sostegno e il benessere ai minori. L'Ente si pone come parte attiva includendo nelle proprie politiche, in una logica sistemica, anche le persone di minore età, dando "voce" alle loro opinioni ed esigenze, coinvolgendo in questo "sforzo" metodologico ed organizzativo la propria struttura organizzativa, declinando a tal fine un "decalogo" di azioni da trasferire nel Piano triennale delle Azioni Positive.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 6 Pari opportunità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE

Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e il sostegno e benessere di minori.

4 - Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Tra gli strumenti di rendicontazione ai cittadini si collocano le relazioni di inizio e fine mandato del Presidente.

Con l'inizio del nuovo mandato 2023-2027 a seguito dell'elezione del Presidente proclamato in data 28 gennaio è stata redatta la Relazione di inizio mandato pubblicata sul sito istituzionale dell'ente. Nel documento si dettaglia la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento della Provincia di Modena.

Il presupposto normativo di tale relazione lo si ritrova gli art. 4 e 4 bis del D. Lgs. 149/2011 che prevedono che le Province sono tenute a redigere, a cure del responsabile finanziario, una relazione di inizio e fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.

Con decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato

La Provincia di Modena rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi: infrannuale e annuale
- il referto sul controllo di gestione
- la relazione sulla performance
- la relazione del Presidente allegata al conto consuntivo
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione
- la pubblicazione della relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.
- la pubblicazione della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

Sezione Operativa – Prima Parte

5 - Entrata

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2024 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 29.9.2023 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene, in relazione al positivo andamento del mercato dell'auto rilevato nei primi nove mesi del 2023 di poter incrementare le previsioni iniziali rispetto all'anno 2022, anche tenendo conto delle previsioni di consolidamento e di ulteriore crescita per l'anno 2024 avanzate da agenzie esperte nel settore. Tali previsioni non possono comunque raggiungere i livelli pre-pandemia. Dovrà essere confermata nella sostanza la previsione di entrata per il tributo "Tefa".

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Le previsioni tengono conto dei trasferimenti ancora dovuti allo Stato per effetto della legge 190/2014 e delle modalità di attenuazione di quanto dovuto a seguito dei contributi ricevuti per effetto del D. L.66/2014. L'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia, previsto dalla medesima legge di bilancio (317 milioni per l'insieme delle province e delle regioni a statuto ordinario), unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sia versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Lo Stato versa in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, Legge 27 dicembre 2013, n. 147) a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario il cui importo pari ad euro 292.514,01 è stato determinato con decreto del Ministro dell'Interno del 28/9/2016 ed il contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) pari ad euro 3.479.283,64.

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una sostanziale invarianza rispetto alla previsione dell'esercizio 2023. Con riferimento ai dividendi relativi alle azioni Autobrennero la previsione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente ma nell'incertezza sulle prospettive della concessione non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2025 e 2026.

Per l'analisi di dettaglio delle entrate si rimanda alla nota integrativa del Bilancio di Previsione 2024-2026, una volta predisposta.

Andamento storico delle entrate correnti

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2021	2022	2023*
Titolo 1			
Imposta tutela, protezione e igiene ambientale	6.959.423,18	6.080.289,09	4.074.794,44
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	23.786.571,41	21.632.448,48	18.718.974,03
Imposta provinciale (RCA)	25.968.430,58	26.140.553,57	18.930.571,36
Altre	2.640,00	10.970,00	6.300,00
Totale entrate tributarie	56.717.065,17	53.864.261,14	41.730.639,83
TRASFERIMENTI CORRENTI			
	2021	2022	2023*
Titolo 2			
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	4.557.305,62	15.926.924,82	14.243.326,35
Trasferimenti da amministrazioni locali	4.635.043,25	7.741.397,86	3.193.820,69
Trasferimenti dalla UE	-	-	-
Altri trasferimenti	42.700,00	-	21.517,27
Totale trasferimenti correnti	9.235.048,87	23.668.322,68	17.458.664,31
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2021	2022	2023*
Titolo 3			
Vendita di beni e servizi e proventi	1.258.343,92	1.568.124,35	1.264.386,20
Proventi da attività di controllo	84.941,82	46.964,82	50.837,34
Interessi attivi	348,15	250,31	196,56
Altre entrate da redditi di capitale	657.980,00	1.184.364,00	1.626.950,00
Rimborsi ed altre entrate	674.518,62	1.159.748,05	1.189.962,86
Totale entrate extratributarie	2.676.132,51	3.959.451,53	4.132.332,96

*accertato al 11/10/2023

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.011.956,49	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	12.950.572,95	900.936,17	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	17.528.620,21	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2024		previsioni di cassa	62.072.345,73	57.242.345,73		
10000	TITOLO 1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.796,64	previsione di competenza 54.594.347,81 previsione di cassa 54.808.213,72	55.500.500,00 55.521.296,64	55.500.500,00 55.500.500,00
20000	TITOLO 2		Trasferimenti correnti	13.742.678,80	previsione di competenza 20.611.426,64 previsione di cassa 23.874.587,46	19.925.998,40 33.868.677,20	19.846.956,13 19.801.941,17
30000	TITOLO 3		Entrate extratributarie	731.914,30	previsione di competenza 3.838.945,73 previsione di cassa 4.788.280,04	2.957.874,00 3.889.788,30	1.668.386,00 1.668.386,00
40000	TITOLO 4		Entrate in conto capitale	89.248.880,99	previsione di competenza 85.087.867,73 previsione di cassa 132.201.954,39	17.665.792,45 108.914.673,44	6.276.898,85 10.601.729,42
50000	TITOLO 5		Entrate da riduzioni di attività finanziarie	219,21	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 219,21	0,00 219,21	0,00 0,00
60000	TITOLO 6		Accensioni prestiti	50.000,00	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 50.000,00	0,00 50.000,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7		Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9		Entrate per conto terzi e partite di giro	1.814.894,09	previsione di competenza 15.085.000,00 previsione di cassa 15.517.871,43	12.085.000,00 13.899.894,09	12.085.000,00 12.085.000,00
	TOTALE TITOLI	105.609.384,03	previsione di competenza previsione di cassa	179.217.587,91 231.019.126,25	108.135.164,85 213.744.548,88	95.377.740,98	99.657.456,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	105.609.384,03	previsione di competenza previsione di cassa	211.708.737,56 293.091.471,98	109.036.101,02 270.986.894,61	95.377.740,98	99.657.456,59

Indirizzi sui Tributi

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "I tributi e le tariffe dei servizi pubblici"

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato"

6 – Spesa

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2024 a seguito delle interlocuzioni previste dalla procedura relativa al c.d. Bilancio tecnico è da prevedere nell'importo di € 71.747.796,40. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2023 si registra una flessione rispetto allo stanziamento assestato dell'esercizio corrente, dovuta alla registrazione nel corso dell'esercizio 2023 delle somme reiscritte con il FPV (produttività, incentivi, ecc.) sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

Tale previsione è più elevata comunque rispetto alla stessa dell'anno 2021 in relazione alla diversa contabilizzazione delle risorse provenienti dallo Stato che come evidenziato precedentemente non possono costituire poste da iscrivere in termini di compensazione. Tale contabilizzazione è stata oggetto di specifica variazione di bilancio anche con riferimento all'anno corrente.

Le spese correnti per il triennio 2024-2026 sono fortemente influenzate dai contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica (euro 24.894.593,41 al netto di quanto ci trasferisce allo Stato ma iscritte per euro 35.463.343,36 per ciascun anno) e dai costi dell'energia e del personale. Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 17.665.792,45). Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Le alienazioni dei beni patrimoniali non più strumentali alle funzioni dell'ente consentono di reperire risorse per il finanziamento degli investimenti, al fine di adeguare e valorizzare in primo luogo gli immobili sedi di scuole superiori e mantenere le strade provinciali, funzioni queste fondamentali assegnate alle province, anche dopo il varo della legge Del Rio (L. n.56/2014) di riordino delle province stesse.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	55.961.449,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	45.002.235,56	44.009.605,73 1.381.573,15 99.971.055,21	43.822.756,10	43.759.787,10
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	46.720.660,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	70.165.621,77	24.355.853,45 11.390.617,95 69.846.613,64	15.024.735,46	14.993.270,46
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	13.613,00	13.076,00	12.234,00	11.368,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	578.200,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	643.500,00 1.222.526,53	636.377,58 1.214.577,58	636.377,58	636.377,58
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.808,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	413.120,52 382.824,84	386.897,52 403.706,07	386.897,52	386.897,52
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37.585,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	470.725,87 518.594,67	381.075,00 418.660,48	336.074,00	299.237,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	46.422.285,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	70.562.019,39 6.100,00 83.732.942,05	17.705.561,69 1.115.710,02 60.627.827,11	15.334.697,98	19.489.141,55
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	38.792,03 238.792,03	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	96.231,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	55.857,76 118.523,71	37.914,96 11.700,00 134.146,37	37.914,96	1.000,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.785,64	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.885,64 12.885,64	13.500,00 2.400,00 17.285,64	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	44.895,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.264.052,94 1.340.586,45	1.171.070,63 13.134,11 1.215.965,66	1.109.545,63	1.109.545,63
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	1.202.306,23 1.194.437,50	1.380.537,82 1.274.330,13	756.402,75 0,00	3.235.278,75 0,00
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	6.779.006,85 6.779.006,85	6.859.530,64 6.859.530,64	5.833.105,00 0,00	3.648.553,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	3.504.612,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	15.085.000,00 16.664.259,29	12.085.000,00 15.589.612,73	12.085.000,00 0,00	12.085.000,00 0,00
	TOTALE MISSIONI	153.386.493,93	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	211.708.737,56 900.936,17 281.818.516,78	109.036.101,02 13.915.135,23 257.586.387,26	95.377.740,98 0,00 0,00	99.657.456,59 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	153.386.493,93	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	211.708.737,56 900.936,17 281.818.516,78	109.036.101,02 13.915.135,23 257.586.387,26	95.377.740,98 0,00 0,00	99.657.456,59 0,00 0,00

Tabella di raccordo tra indirizzi strategici, missioni e programmi

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99	0101-0102-0103-0104-0105-0106-0108-0110-0111 1901 9901
2	LA MOBILITA'	10	1002-1004-1005
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4	0401-0402-0406-0407
4	PIANIFICAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16	0801-0802 0902-0905 1602
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14	0501 0701 1404
6	PARI OPPORTUNITA'	15	1503

Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi

Missione – Programma 0101: Organi istituzionali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 506 PRESIDENZA

Obiettivo Operativo 1812 Patti territoriali (506/1812)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

Obiettivo Operativo 1823 Supporto alla attività politica del Presidente e assistenza al Difensore Civico. (506/1823)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

Obiettivo Operativo 1824 Informazione (506/1824)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

Missione – Programma 0102: Segreteria generale

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 159 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Obiettivo Operativo 403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
(159/403)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

Obiettivo Operativo 404 Gestione degli archivi di deposito e storico (159/404)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

Obiettivo Operativo 405 Informazione e accesso agli atti (159/405)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 504 SUPPORTO AGLI ORGANI

Obiettivo Operativo 1811 Assistenza al Segretario generale (504/1811)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assistenza e supporto amministrativo al Segretario generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

Obiettivo Operativo 1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente (504/1819)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario generale per assicurare la correttezza amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità (507/1729)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Promuovere una forma mentis tra i dipendenti in linea con i principi cardine tipici del Progetto Sistema Gestione Qualità, contribuendo a creare degli strumenti di lavoro idonei a migliorare costantemente la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini. Supportare e coordinare le unità operative durante gli audit ai fini del mantenimento della certificazione di qualità.

Missione e programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1801 Acquisizioni economali per uffici provinciali

(229/1801)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire il funzionamento degli uffici provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio

(507/1826)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

Obiettivo Operativo 1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine (507/1827)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

Obiettivo Operativo 1828 Rendicontazioni della gestione (507/1828)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

Obiettivo Operativo 1832 Acquisizione e gestione dei servizi di utenze, postali e abbonamenti

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la più efficace ed efficiente gestione in quanto a utenze nei servizi e nelle scuole e del servizio postale e forniture di abbonamenti.

Obiettivo Operativo 1902 Programmazione, budgeting e controllo (507/1902)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e budgeting al fine di definire le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale, e gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Assicurare la gestione amministrativa e contabile. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le attività degli enti e delle società partecipate. Supervisionare l'intero ciclo della performance e dei sistemi di misurazione e valutazione in supporto al Nucleo di Valutazione.

Missione e programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 507 BILANCIO

Obiettivo Operativo 1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile
(507/1830)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

Missione e programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 535

PATRIMONIO PROVINCIALE

Obiettivo Operativo 1934 Gestione Patrimonio provinciale (535/1934)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

Missione e programma 0106: Ufficio tecnico

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1804 Programmazione OO.PP. (229/1804)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Lavori Pubblici

Obiettivo Operativo 1805 Coordinamento generale dell'Area Tecnica (229/1805)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

Obiettivo Operativo 1806 Appalti e procedure amministrative sotto soglia (229/1806)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Obiettivo Operativo 1930 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale (532/1930)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali garantendone l'efficienza, la funzionalità, la fruibilità a sicurezza agli utenti

Obiettivo Operativo 1939 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
(532/1939)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettare e gestire interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici patrimoniali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 537 APPALTI DI LAVORI SUPERIORI A € 150.000, FORNITURA DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E GESTIONE SINISTRI

Obiettivo Operativo 1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri (537/1937)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti all'Area Tecnica della Provincia ed, in qualità di SUA, agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura stragiudiziale del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

Missione e programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente (372/1352)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

Obiettivo Operativo 1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente (372/1353)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione amministrativa.

Obiettivo Operativo 1616 Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi (372/1616)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti (373/1354)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componenti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componenti di rete) nonché tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

Obiettivo Operativo 1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete (373/1355)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche (373/1617)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

**Obiettivo Strategico: 375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E
PRESIDIO AMMINISTRATIVO**

Obiettivo Operativo 1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell'agenda Digitale Regionale (375/1358)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell'agenda Digitale Regionale.

Obiettivo Operativo 1931 Presidio e gestione amministrativa del comparto software ed hardware dell' Ente (375/1931)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire le dovute disponibilità a tutti i servizi dell'Ente attraverso una gestione oculata degli acquisti .

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 526 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Obiettivo Operativo 1884 Osservatorio demografico (526/1884)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previsionali della popolazione residente nei comuni della provincia di Modena a supporto dell'attività istituzionale degli Enti.

Obiettivo Operativo 1886 Osservatorio Economico e Sociale (526/1886)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenastatistiche.

Obiettivo Operativo 1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica (526/1887)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsourcing'. Svolgere attività di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 527 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Obiettivo Operativo 1892 Sito WEB provinciale (527/1892)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

Obiettivo Operativo 1893 Sviluppo del portale statistico provinciale (527/1893)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

Missione e programma 0110: Risorse umane

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro (229/1807)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL

PERSONALE

Obiettivo Operativo 1342 Gestione amministrativo - giuridica del personale (370/1342)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

Obiettivo Operativo 1347 Gestione previdenziale del personale (370/1347)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Obiettivo Operativo 1362 Progettazione assetti organizzativi, mobilità interna
(377/1362)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Coordinare il sistema di pianificazione strategica delle risorse umane mediante l'attivazione di modalità gestionali e organizzative volte all'ottimizzazione della gestione delle risorse stesse. Collocare le persone giuste al posto giusto in relazione alle loro competenze umane e professionali, nonché aspirazioni rispetto alle esigenze dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1365 Relazioni sindacali (377/1365)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la condivisione e la trasparenza dell'applicazione degli istituti contrattuali mediante la stipula di accordi decentrati e l'informazione preventiva o successiva.

Obiettivo Operativo 1926 Fabbisogno di personale e assunzioni (377/1926)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi attraverso il reclutamento di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

**Obiettivo Strategico: 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE**

Obiettivo Operativo 1368 Budget del personale (378/1368)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Determinare il fabbisogno iniziale della spesa di personale e monitorarne l'andamento

Obiettivo Operativo 1369 Gestione del trattamento economico (378/1369)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

Obiettivo Operativo 1370 Denunce e rendicontazioni (378/1370)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disaggregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

Missione e programma 0111: Altri servizi generali

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Obiettivo Operativo 1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni (229/1808)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 506 PRESIDENZA

Obiettivo Operativo 1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini (506/1698)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia Obiettivo

Strategico: 533 AVVOCATURA UNICA Obiettivo

Operativo 1932 Avvocatura (533/1932)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia.

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 538 CONTRATTI

Obiettivo Operativo 1938 Contratti (538/1938)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

Missione e programma 0401: Istruzione prescolastica

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1638 Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) (460/1638)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

Missione e programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1817 Programmazione scolastica (230/1817)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione delle scuole medie superiori e di organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio, in particolare le Istituzioni Scolastiche. Coordinare e monitorare l'applicazione della Convenzione per il funzionamento e l'assegnazione degli spazi alle scuole superiori statali. Svolgere la pianificazione degli interventi di edilizia scolastica delle scuole medie superiori sia per quanto concerne nuove costruzioni/ampliamenti/ristrutturazioni che interventi di messa a norma antisismica. Effettuare la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica (sia per la scuola di base che per la scuola superiore) in base alla legge 23/96 e la programmazione annuale in base alla L.R. 39/80. Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1946 Nuove costruzioni di edilizia scolastica (531/1946)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettazione e realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia scolastica. Interventi di grande investimento relativamente a nuove costruzioni di edifici scolastici, considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, sia per l'approvazione dell'iter progettuale sia in riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Obiettivo Operativo 1927 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
(531/1927)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture, di strutture ed impianti.

Obiettivo Operativo 1928 Gestione generale (531/1928)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico provinciale.

Obiettivo Operativo 1929 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
(531/1929)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di elementi non strutturali per una migliore fruibilità del patrimonio di edilizia scolastica.

Obiettivo Operativo 1940 Lavori straordinari edilizia scolastica (531/1940)

Unità	6.7 - Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1936 Gestione patrimoniale edilizia scolastica (536/1936)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 540 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Obiettivo Operativo 1943 Acquisizioni economali per istituti scolastici

(540/1943)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

Missione e programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 230 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Obiettivo Operativo 1819 Trasporti scolastici (230/1819)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il trasporto scolastico per gli impianti sportivi esterni.

Missione e programma 0407: Diritto allo studio

Indirizzo Strategico: 3 Istruzione e scuole

Obiettivo Strategico: 460 DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Operativo 1639 Diritto allo studio (460/1639)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

Missione e programma 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Obiettivo Operativo 1351 Raccolta d'arte dell'Ente (228/1351)

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

Missione e programma 0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo 1853 Sviluppo e qualificazione dei servizi e delle imprese del settore turistico (515/1853)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Predisposizione del Programma di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio provinciale (PTPL) previsto dalla L.R. n. 4/16 . Garantire i requisiti dell'accoglienza/informazione turistica previsti dalla L.R. 7/2003 (rete di strutture IAT e UIT).

Obiettivo Operativo 1913 Promozione e valorizzazione del sistema turistico locale nell'ambito del Territorio turistico Bologna-Modena (515/1913)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Promuovere progetti di marketing e promozione turistica nell'ambito del Territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii, mediante immagine unitaria e coordinata dell'area

Missione e programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 521 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

Obiettivo Operativo 1875 Servizi Web-Gis (521/1875)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Sviluppare, mantenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente www.sistemonet.it. Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5).

Obiettivo Operativo 1876 SI-STE-MO-NET (521/1876)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Manutenzione, gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'Area Vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per la diffusione telematica e condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 522 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE L. 56/2014 e LUR 24/2017

Obiettivo Operativo 1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV (522/1878)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione

di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

Obiettivo Operativo 1921 Attuazione del POIC e sue varianti (522/1921)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

Obiettivo Operativo 1922 Attuazione del PLERT e sue varianti (522/1922)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

Obiettivo Operativo 1923 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali e di valutazione dei Piani (522/1923)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia Romagna o di altri Soggetti.

Obiettivo Operativo 1924 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela (522/1924)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di tutela volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 523 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Obiettivo Operativo 1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo (523/1883)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

Obiettivo Operativo 1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico nella pianificazione (523/1888)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Obiettivo Operativo 1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE) (524/1895)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria di cui all'articolo 4 della LR 24/2017. ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.

Obiettivo Operativo 1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017) (524/1914)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

Obiettivo Operativo 1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate (524/1915)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

Obiettivo Operativo 1917 Espressione parere motivato Autorità Competente D.Lgs 152/2006 (524/1917)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m., ruolo confermato dall'Art. 19 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

Obiettivo Operativo 1918 Attuazione della LUR 24/2017 (524/1918)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Con l'entrata in vigore nuova legge urbanistica regionale della (1 Gennaio 2018), risulta necessario garantire la fase di attivazione, sia attraverso specifici accordi di sperimentazioni tra enti (come già sottoscritto con Regione e Comune di Modena) sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: applicazione di norme transitorie; definizione del CUAV; costituzione Ufficio di Piani; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici.

Obiettivo Operativo 1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR
24/2017 (524/1919)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

Obiettivo Operativo 1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di
iniziativa pubblica - LUR 24/2017 (524/1920)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

**Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione
dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: 525 DELEGA SU ABUSI EDILIZI LR 23/2004

Obiettivo Operativo 1899 Gestione delega regionale sul controllo
dell'abusivismo edilizio LR 23/2004 (525/1899)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

Missione e programma 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 232 POLITICHE ABITATIVE

Obiettivo Operativo 1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP (232/1826)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

Missione – Programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 534 PIAE E SUE VARIANTI

Obiettivo Operativo 1935 Attuazione del PIAE e sue varianti (534/1935)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante dei PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'area vasta.

Missione e programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Obiettivo Operativo 1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia (233/1827)

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara

Finalità: Gestione del Parco e dei servizi annessi.

Missione e programma 1002: Trasporto pubblico locale

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea (231/1824)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

Obiettivo Operativo 1933 Trasporto Pubblico Locale (231/1933)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

Missione e programma 1004: Altre modalità di trasporto

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1825 Trasporto privato (231/1825)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica. Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata a: - rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada - rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio - procedure d'esame per il rilascio dei titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di :insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia di consulenza automobilistica- rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali – rilascio autorizzazioni per l'apertura di officine di revisione.

Missione e programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Obiettivo Operativo 1822 Concessioni e autorizzazioni (231/1822)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Assicurare la corretta procedura amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche. Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Obiettivo Operativo 1613 Lavori speciali strade (455/1613)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

Obiettivo Operativo 1614 Manutenzione strade (455/1614)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Obiettivo Operativo 1942 Grandi investimenti (455/1942)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale provinciale.

Obiettivo Operativo 1944 Espropri (455/1944)

Unità	6.1 - Viabilità
Responsabile	Rossi Luca

Finalità: Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 539 MOBILITA' SOSTENIBILE

Obiettivo Operativo 1941 Mobilità sostenibile (539/1941)

Unità	6.8 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele

Finalità: Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fluidità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonché realizzando nuove opere.

Indirizzo Strategico: 2 La Mobilità

Obiettivo Strategico: 541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Obiettivo Operativo 1945 Gestione contributi esterni viabilità (541/1945)

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa

Finalità: Assicurare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

Missione e programma 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Indirizzo Strategico: 5 Attrattività del territorio

Obiettivo Strategico: 516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivo Operativo 1858 Riqualificazione delle aree commerciali e supporto tecnico-amministrativo alla rete degli sportelli unici attività produttive (SUAP) (516/1858)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Garantire il coordinamento di livello provinciale per l'attuazione delle misure e delle attività promosse dalla Regione per la riqualificazione della rete commerciale in attuazione della L.R. 41/97 (art. 10) e per il funzionamento dei sistemi informativi di livello provinciale applicati allo svolgimento dei procedimenti ed al relativo flusso procedimentale (L.R. n. 13/2015, art. 46). Fornire un supporto organizzativo alla rete degli SUAP, tramite il rinnovo della convenzione tra Provincia e Unioni/Comuni su azioni coordinate e gestione condivisa di apparati informatici.

Missione e programma 1503: Sostegno all'occupazione

Indirizzo Strategico: 6 Pari opportunità

**Obiettivo Strategico: 501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI
GENERE**

Obiettivo Operativo 1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e
contrasto alla violenza di genere (501/1816)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche con riferimento alle persone minori di età, in rete con altri soggetti e tavoli provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

Missione e programma 1602: Caccia e pesca

Indirizzo Strategico: 4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Obiettivo Strategico: 502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Obiettivo Operativo 1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie (502/1817)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

Missione e programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Operativo 1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo (505/1822)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Gambarini Patrizia

Finalità: promuovere iniziative mirate a :

- Rafforzare la Collaborazione Locale attraverso la promozione di una collaborazione più stretta tra i vari enti locali presenti nel territori, mediante il coordinamento territoriale della rete modena.ue, che punta a facilitare la cooperazione tra le istituzioni locali per conoscere le opportunità di crescita culturale e di acquisizione di risorse economiche adeguate fornite dall'Europa.
- Sviluppare le attività legate alle opportunità offerte dall'Unione Europea, tra cui la partecipazione a programmi di finanziamento europei, la promozione delle politiche europee a livello locale e regionale, nonché la ricerca di opportunità di sviluppo sostenibile attraverso i fondi europei.
- Intensificare le Relazioni Esterne e la Cooperazione Internazionale per lo sviluppo equo e sostenibile

Missione e programma 9901: Servizi per conto terzi - partite di giro

Indirizzo Strategico: 1 La nuova Provincia

Obiettivo Strategico: 279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Obiettivo Operativo 143 gestione delle spese per conto di terzi (279/143)

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità: Comprende l'attività relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.

7- Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'Ente

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Si precisa che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2024, in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2024, non appena tali iter saranno completati.

Per l'individuazione di obiettivi generali riferibili a tutti gli organismi partecipati dall'ente, si rimanda al relativo paragrafo della Sezione Strategica.

1. AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.

	Denominazione società: Agenzia per il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. (in breve, AMO s.p.a.)			
Capitale sociale	euro 5.312.848			
Quota Provincia	euro 1.540.720			
Enti associati: n. 48	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	29%	71%		
Province	Modena			
Comuni	Tutti i Comuni della provincia di Modena			
Oggetto sociale	Programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del Bacino provinciale; la gestione della mobilità complessiva, la progettazione e l'organizzazione di servizi complementari; la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili; lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità; la progettazione di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale; la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente; la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute; [...].			

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alle lettera

a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

La società con prot. n. 2791/2023 assunto agli atti con prot. n. 29054 del 09/08/2023, a riscontro della nostra richiesta prot. n. 26024 del 14/07/2023, ha inviato una breve relazione descrittiva sull'attività svolta e sull'andamento degli obiettivi della Società nel primo semestre dell'anno 2023.

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITA' 2023 – Primo semestre

ANDAMENTO BUDGET 2023

1. Attività previste per il 2023

a) Contratto di servizio con SETA

Per quanto riguarda la gestione del Contratto di servizio con Seta, si evidenzia quanto segue.

• Ristori per i mancati ricavi dovuti alla pandemia

Con riferimento al completamento della procedura dei ristori al Gestore per mancati ricavi tariffari relativi agli anni 2020-2022 per l'emergenza sanitaria Covid 19, la Regione ha liquidato anticipazioni per € 3.454.037,97 nel corso del 2021. Ha poi assegnato ad aMo con DGR n. 658 del 28/04/2022, contributi di gestione per € 1.052.286,25, quale ulteriore quota riferita ai mancati ricavi per l'anno 2020, nonché un acconto di € 631.057,35 sui contributi di gestione relativi ai mancati ricavi per l'anno 2021; contributi che sono stati trasferiti a SETA.

Con una nota del 4/11/2022, la Regione informava sulla richiesta avanzata dalle Regioni al MIMS di una proroga al termine del 15/11/2022 per la verifica delle sovra compensazioni al Gestore, ed estensione del riconoscimento dei contributi sino al termine del periodo emergenziale, ossia il 31/03/2022. Il MIMS si è reso disponibile ad accogliere tali richieste, previa formale verifica, in particolare per quanto riguarda l'estensione dei contributi al primo trimestre 2022. La verifica di eventuali sovra compensazioni sarà svolta dagli Enti Affidanti al completamento del processo di definizione delle risorse assegnate.

• Aggiornamento corrispettivi all'inflazione programmata

Il Documento di Economia e Finanza della Regione definisce per il 2023 un tasso di inflazione programmato al 4,3% corrispondente a circa il 50% del tasso di inflazione reale scontato dal settore TPL.

Di conseguenza la Regione Emilia-Romagna, con proprio Atto Dirigenziale n. 1883 del 31 gennaio 2023, ha provveduto ad incrementare i propri Contributi per i servizi minimi del 2023 della medesima percentuale.

Successivamente, con Delibera dell'Assemblea dei soci di aMo del 28/06/2023 è stata data attuazione all'incremento delle quote a carico degli Enti Soci di aMo nella misura del 4,3%.

In data 30/06/2023 aMo ha quindi provveduto a comunicare a SETA che la previsione del corrispettivo annuo per il 2023 è passato, a parità di vett*km stimate, da € 26.088.383,58 a € 27.210.179,92.

• Proroga Contratto di Servizio

In data 31/12/2022 è scaduto il Contratto di Servizio del TPL con il Gestore SETA per il bacino di Modena, che era in proroga ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. n. 18/2020 in osservanza dei criteri individuati dall'art. 5, Paragrafo 5, del Regolamento CE n. 1370/2007, per motivi emergenziali legati alla situazione sanitaria Covid 19.

In data 28/03/2022 entrava in vigore l'art. 24, comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022 (G.U. n. 73 del 28/03/2022) in tema di proroghe della vigenza dei contratti di servizio del settore del TPL; la suddetta legge prevede la possibilità di concessione di proroghe vincolate all'effettuazione di significativi investimenti e sulla base di un correlato Piano Economico Finanziario (PEF).

Con D.G.R. n. 1828 del 2/11/2022 la Regione Emilia-Romagna definiva le linee di indirizzo in tema di attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del D.L. n. 4/2022, convertito con L. n. 25/2022 – Proroga dei contratti di servizio di TPL ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Regolamento CE n. 1370/2007, confermando l'assunto normativo vigente.

Con nota del 10/11/2022, l'attuale Gestore del servizio di TPL, SETA S.p.A., richiedeva la proroga del Contratto di Servizio di TPL ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 del 23 ottobre

2007 ed all'art. 24, comma 5-bis del D. L. n. 4/2022 convertito in L. n. 25/2022; successivamente SETA ha integrato la richiesta di proroga con la presentazione di un Piano di investimenti per il periodo 2023-2026 e di un correlato Piano Economico Finanziario.

Previa approfondita istruttoria tecnico-giuridica relativamente al piano presentato e al PEF collegato e ampia informazione al Comitato permanente sulla mobilità, al Collegio Sindacale e all'Assemblea dei soci, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 22 del 30/12/2022 è stata disposta la proroga dell'affidamento del servizio di TPL nel bacino provinciale di Modena per gli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 e, quindi, sino al 31/12/2026, all'attuale Gestore SETA S.p.A. (proroga per investimenti ai sensi dell'art. 4, par. 4 del Regolamento CE n. 1370/2007).

b) Stabilizzazione dei potenziamenti ai servizi minimi TPL

Il Programma di Esercizio Base nell'anno 2023 è andato stabilmente a regime rispetto alle risorse aggiuntive (€ 1.000.000) erogate dalla Regione per il bacino Modenese a partire dal 2021; l'ammontare previsto per il 2023 è pari a 12.802.558 vett*km (le vett*km erano 12.502.470 nel 2021).

Si ricorda che l'indicazione sulle modalità di utilizzo del suddetto finanziamento aggiuntivo è stata data dall'Assemblea dei Soci di aMo del 24 giugno 2022, che ha ridefinito la programmazione operativa dei potenziamenti strutturali nei seguenti termini:

1. introduzione di un servizio serale per il Comune di Modena, che in una prima fase sperimentale viene svolto con Taxi a prenotazione, utilizzando piazzole di carico entro l'ambito urbano;
2. potenziamento di alcune direttrici scolastiche in ore di punta (almeno dieci);
3. riserva di una somma per contribuire al cofinanziamento di servizi d'area proposti e finanziati dai singoli comuni;
4. istituzione di un servizio urbano di collegamento con la frazione di Villanova di Modena.

In merito al primo punto si è provveduto ad ampliare il servizio Taxi notturno aumentando il numero di punti di accesso, soprattutto nella fascia oraria notturna compresa tra le 20:30 e le 01:00.

I potenziamenti previsti al secondo punto sono stati attivati già nel corso del 2022 relativamente all'anno scolastico 2022-2023 e saranno riproposti anche per l'anno scolastico 2023-2024 in quanto sono da considerare strutturali.

Relativamente al terzo punto sono stati attivati/rimodulati servizi unicamente nel Comune di Mirandola, che partecipa alla relativa remunerazione con un proprio cofinanziamento; nel corso degli ultimi mesi sono intercorsi contatti con il Comune di Carpi in merito ad una revisione del servizio urbano Arianna, che al momento non si sono concretizzati in interventi.

In merito al quarto punto, nell'ambito del servizio urbano di Modena, è stato attivato un collegamento sulla relazione Modena Autostazione - Villanova, che è andato a costituire la nuova linea 15.

In aggiunta a quanto sopra e nell'ambito della normale attività di revisione dei servizi, a partire dal servizio estivo 2023 sono stati apportati significativi interventi sulle linee 11 e 13;

in particolare, la linea 11 è stata sperimentalmente divisa in due tronconi (11N e 11S); questo al fine di poter utilizzare mezzi filoviari dotati di marcia autonoma, che nella definizione storica della linea 11 non possono essere attualmente impiegati a causa degli interventi sulla viabilità che interessano il percorso della linea e che il Comune di Modena sta realizzando.

c) Monitoraggio dei potenziamenti

Il monitoraggio relativo all'utilizzo dell'estensione del servizio Taxibus notturno ha evidenziato che nella fase iniziale l'utilizzo era al di sotto delle previsioni. Per porre rimedio a questa situazione, nella primavera 2023 si è provveduto ad allargare la possibilità di accesso al servizio, estendendolo anche ad utenti non abbonati, comunque accompagnati da un abbonato ai servizi TPL ordinari.

Dal lancio della campagna promozionale legata a questa modifica si sta manifestando una tendenza di aumento del numero di clienti per mese. Nel secondo trimestre, infatti, si è registrato un incremento di utenti superiore al 50% rispetto ai primi tre mesi del 2023.

L'aumento, se si stabilizzerà su questi valori, porterà in proiezione a fine anno a circa 70.000 km effettuati e 13.000 utenti serviti.

I nuovi servizi attivati sono oggetto di costante monitoraggio da parte del personale di aMo e con l'incremento di utenza rilevato per il Taxibus notturno, per tutti i servizi oggetto di interventi si sta riscontrando un utilizzo in linea con le previsioni.

d) Piano generale del bacino provinciale di Modena

aMo ha incaricato le società Net Engineering e TTA (Trasporti Territorio Ambiente) della redazione del Piano di Bacino provinciale e della relazione lotti di gara come da Delibera ART n. 48/2017. Tale piano nasce dalla necessità di integrare quanto emerso da altri studi o piani a livello provinciale in vista delle future gare dei servizi TPL.

In fase di predisposizione del piano sono intercorsi contatti con la Provincia di Modena per un coordinamento sui contenuti del Piano di Bacino e il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV).

La prima versione del piano è stata presentata nel corso dell'Assemblea dei Soci di aMo del 28 giugno 2023. La fase di presa visione da parte degli EE.LL. sarà funzionale ad un coordinamento tra il Piano di Bacino, i vari PUG comunali, e il PTAV previsto dalla Provincia di Modena. Il feedback che seguirà questa fase permetterà di realizzare la stesura della versione definitiva del Piano, alla quale dovrà fare seguito l'approvazione da parte degli Enti soci.

Di seguito il link per il download del Piano: *Monitoraggio infrannuale 2023* – Password: Monitoraggio_2023

e) Studio di fattibilità relativo al potenziamento della linea ferroviaria Modena – Carpi - Mantova

Su incarico dell'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, aMo ha commissionato alla società Mode Consulting uno studio di fattibilità ed assistenza in merito allo sviluppo di una metropolitana di superficie nel territorio dell'Unione Terre d'Argine, contenente la metodologia per l'attuazione e uno schema di progetto.

Lo studio è stato completato nei termini previsti contrattualmente ed è stato presentato e trasmesso agli Enti Locali interessati e alla Regione Emilia-Romagna, titolare del Contratto di Servizio relativo alla linea ferroviaria interessata.

f) Revisione del Piano degli investimenti

Nel corso del 2022 si è manifestata la necessità di aggiornare ed integrare il Piano Triennale 2021-2023, inserendo o modificando nella pianificazione infrastrutturale societaria, i seguenti temi:

- a) Il progetto idrogeno;
- b) Il consolidamento strutturale del deposito bus di Zocca;
- c) Il rinnovo dei portoni sezionali del deposito bus di Vignola;
- d) L'aggiornamento del progetto di rinnovo del sistema AVM e la sperimentazione di nuove tecnologie di monitoraggio dei servizi TPL;
- e) L'aggiornamento delle azioni societarie per incentivare il miglioramento delle performances del TPL a seguito degli esiti della 1° manifestazione di interesse degli Enti Soci nel 1° semestre 2022.

In merito al progetto Idrogeno, preme evidenziare quanto segue.

In data 26/01/2023 è stata sottoscritta la Convenzione fra aMo, SETA S.p.A. e il Comune di Modena per l'attuazione del D.M. n. 230/2021 per la fornitura di nuovi bus e relative opere infrastrutturali a supporto con veicoli alimentati ad idrogeno, aderendo alla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR.

Il suddetto Accordo prevede, fra l'altro, la costruzione di una nuova stazione di rifornimento idrogeno all'interno dell'area di proprietà di aMo, sita in Strada S. Anna 210. Al fine di garantire l'accessibilità indipendente all'area prescelta, è stato individuato un ingresso da Viale La Marmora, con tracciato di nuova viabilità a nord dell'area in argomento. La scelta localizzativa, oltre a prevedere la progettazione e realizzazione della nuova strada di accesso alla stazione di rifornimento da Viale La Marmora, rende necessaria la realizzazione di opere e attività complementari per la funzionalità generale del sito.

Il quadro economico generale dell'intervento prevede un investimento complessivo di € 12.100.000 ed è dettagliatamente descritto nell'aggiornamento al Piano triennale delle Opere e degli investimenti 2021/2023, approvato dall'Assemblea dei soci del 25/05/2023 e pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito internet della società a cui si rimanda.

g) Azioni per il miglioramento delle performance del TPL nel bacino provinciale di Modena – Prima Chiamata, 16/11/2021. Aggiornamento:

Alla data del 30/06/2023 si evince che alla prima manifestazione di interesse attivata con il 1° Bando nel periodo gennaio-marzo 2022, hanno partecipato n° 8 Enti Locali Soci e il cofinanziamento impegnato e accordato preliminarmente è stato di € 608.209. Sempre alla data del 30/06/2023 si evidenzia che:

- una delle otto Amministrazioni locali ammesse al contributo ha iniziato gli interventi;
- tre delle otto Amministrazioni locali ammesse al contributo hanno chiesto una proroga per l'inizio dei lavori programmato;

h) Azioni per il miglioramento delle performance del TPL nel bacino provinciale di Modena – Seconda Chiamata, 18/01/2023. Partecipazione:

In data 18/01/2023 è stata inoltrata agli enti soci la Seconda manifestazione di interesse riferita al miglioramento delle performance del TPL nel bacino provinciale di Modena, in quanto sono risultate economie pari a € 391.791,00, arrotondate a € 400.000,00 dal primo Bando.

Alla data del 30/06/2023 si evince che gli Enti Locali che hanno richiesto di accedere ai contributi sono n° 7 e n° 1 ha inoltrato richiesta di proroga per la presentazione. Nel corso del mese di luglio 2023 verrà conclusa l'istruttoria tecnica al fine di stabilire l'assegnazione dei finanziamenti della seconda chiamata.

i) Studio di fattibilità del potenziale fotovoltaico finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER)

Nell'Assemblea dei soci del 28/06/2023 è stato presentato da AESS, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, uno studio di fattibilità del potenziale fotovoltaico della società finalizzato alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 199/2021 e relative delibere ARERA. Per ciò che concerne la possibilità di adesione da parte di aMo alla CER, è stato chiarito che in base alla normativa vigente (D. Lgs n. 175/2016 Testo Unico sulle partecipate - TUSP) questa sarebbe possibile solo se la Comunità è costituita con la forma giuridica di Associazione e non di Società.

Di seguito il link per il download dello studio di fattibilità: *Monitoraggio infrannuale 2023 –*
Password: Monitoraggio_2023

l) Completamento della fase progettuale dei lavori di riqualificazione linea filoviaria Canaletto Nord e Buon Pastore

Relativamente all'intervento in Canaletto Nord, nel corso del primo semestre 2023 si sono concluse le fasi di progettazione e adeguamento prezzi in conseguenza al rincaro delle materie prime e all'aggiornamento del listino regionale di riferimento. È in corso da parte della società CambiaMo, in qualità di stazione appaltante, la pubblicazione della procedura di gara per l'individuazione dell'esecutore dei lavori.

Sono in corso di esecuzione i lavori di allestimento della nuova sottostazione elettrica di alimentazione linea filoviaria in Viale Buon Pastore, area ex AMCM, con data presunta di ultimazione prevista per il mese di agosto 2023.

m) Attività di Mobility management

Per il primo semestre dell'anno 2023 l'iniziativa "A Scuola in autonomia" è proseguita con il Comune di Vignola e la scuola "L.A. Muratori". Per l'edizione relativa all'anno scolastico 2023/2024 sono state aperte le adesioni nel corso del mese di luglio. Non è al momento possibile confermare se ci saranno ulteriori comuni e nuovi istituti interessati.

n) Promozioni tariffarie

Proseguono le iniziative tariffarie regionali "Mi Muovo anche in città", "Mi Muovo Insieme", "Grande" e "Salta Su".

In merito a queste agevolazioni tariffarie aMo è coinvolta principalmente nell'attività amministrativa di trasferimento delle risorse regionali destinate al Gestore.

Per quanto riguarda il "Mi Muovo Insieme", ad inizio anno aMo promuove le attività propedeutiche all'emissione annuale degli abbonamenti correlati, collaborando con i Comuni interessati per la

predisposizione degli atti necessari per i propri impegni di spesa.

Si ricorda inoltre che aMo ha in essere promozioni tariffarie proprie per gli utenti della linea ferroviaria Modena – Carpi – Rolo e quelli che utilizzano la linea bus di Tper tra Nonantola e Modena.

È stata poi svolta un'intensa attività di contrattazione con SETA – assieme all'Agenzia della mobilità di Reggio Emilia – per arrivare alla definizione delle nuove tariffe extraurbane previste dal PEF presentato da SETA per la proroga del Contratto di Servizio. Un elemento innovativo fortemente voluto dalle Agenzie è stato quello di prevedere per gli abbonamenti tariffe che agevolino chi utilizza il trasporto pubblico per spostamenti superiori alle 4 zone. Chi acquista abbonamenti dalle 5 zone in su paga, infatti, la tariffa relativa alle 4 zone. Le nuove tariffe sono attive dal 1° luglio 2023.

o) Piano di rinnovo della flotta bus

Come evidenziato al precedente punto a) relativamente alla proroga del Contratto di servizio, questa era vincolata all'effettuazione di significativi investimenti.

Il Piano degli investimenti proposto da SETA per l'ottenimento della suddetta proroga prevede nel quadriennio la messa in servizio almeno n. 118 nuovi bus (pari a oltre un quarto della flotta) in sostituzione di altrettanti maggiormente inquinanti.

Tutti i nuovi mezzi acquistati con il Piano degli Investimenti 2023-2026 di SETA saranno dotati di impianto di climatizzazione, di sistema AVM, sistema di videosorveglianza, conta passeggeri, pedane di accesso disabili, pannelli indicatori di percorso esterni e wi-fi.

Si evidenzia che il Piano degli investimenti proposto da SETA prevede inoltre:

- la già descritta realizzazione di un impianto di ricarica idrogeno presso la sede di Modena, Strada Sant'Anna n. 210 entro il 31/12/2024;
- l'estensione ai mezzi extraurbani il sistema EMV di acquisto titoli di viaggio tramite carte contactless e introdurre nuovi terminali autista per la vendita a bordo e la gestione del sistema AVM entro il 31/12/2024;
- il rinnovo del sistema AVM del controllo satellitare della flotta dal punto di vista degli hardware di bordo per tutti i mezzi del parco, integrato con il nuovo terminale autista della bigliettazione elettronica entro il 31/12/2025.

Relativamente all'avanzamento del piano di rinnovo della flotta, si evidenzia che nel primo semestre 2023 sono stati consegnati 2 autobus extraurbani a gasolio e 22 autobus urbani/suburbani ibridi elettrici/metano; questi ultimi in particolare sono da segnalare, oltretutto per il loro valore ambientale, in quanto colmano un ritardo nel rinnovo della flotta a causa di una prima gara andata deserta.

p) Piano triennale delle assunzioni per gli anni 2022/2024

Per ciò che concerne il Piano triennale delle assunzioni 2022/2024 della società, con l'assunzione lo scorso gennaio 2023 di una figura professionale nel settore programmazione è stata data piena attuazione al Piano approvato con delibera di Giunta del Comune di Modena n. 482/2019. Con le dimissioni in data 31/05/2023 di una figura professionale di addetto alla verifica, il numero dei dipendenti si è ridotto da 13 a 12. Nei prossimi mesi si procederà con l'assunzione di una unità di personale per reintegrare la pianta organica.

2. Budget 2023

Il budget 2023 è contenuto nella tabella allegata, prodotta ipotizzando allo stato attuale l'obiettivo di produzione di servizi minimi di trasporto pubblico locale, inclusi i potenziamenti assegnati al bacino di Modena con DGR n°1550/2021 per 12.802.558 vett*km.; valore che si colloca entro il margine di flessibilità fissato al punto 14) della citata DGR.

Relativamente ai ricavi, si sottolineano i seguenti punti:

- aumentano in modo strutturale i contributi Regionali per i servizi minimi a seguito del riconoscimento dell'inflazione per una quota pari al 4,3%;
- diminuiscono significativamente i trasferimenti Regionali nella parte relativa ai contributi aggiuntivi per effetto della fine dell'emergenza pandemica; questa variazione è compensata dall'incremento delle integrazioni tariffarie e dei contributi per il rinnovo della flotta;
- anche le quote degli Enti Soci sono in aumento per l'incremento del contributo per l'inflazione, in analogia con quanto fatto dalla Regione.

In merito ai costi, si evidenzia quanto segue:

- conseguentemente alla fine dell'emergenza pandemica diminuiscono i costi dei servizi TPL, mentre va rilevato un significativo aumento delle integrazioni tariffarie per l'andata a regime dell'iniziativa Regionale "Salta Su" e i contributi per il rinnovo della flotta;
- i costi del personale sono allineati agli obiettivi previsti dal Comune di Modena;
- al 30/06/2023 il personale è diminuito di un'unità, passando da 13 a 12; si conta di riportare l'organico al valore precedente entro la fine del 2023;
- i costi per il personale comandato sono significativamente ridotti in quanto l'unità che era in comando è stata assunta da aMo ad inizio 2023.

	ENTRATE	PROVVISORIO AL 30 06	PREVISIONI AL 31 12 2023
43/0001	CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	12.893,53	25.787.072,7
43/0002	AFFITTI ATTIVI	405,94	811.884,1
43/0003	RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	124.060,39	248.120,7
43/0005	CONTRIBUTO REGIONALE AGGIUNTIVO	1.276,41	1.276.411,3
	CONTRIBUTI GESTORE FLOTTA	0,00	3.840.000,00
43/0007	RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	13.605,69	22.211,38
43/0010	RICAVI DIVERSI	65.470,59	130.941,1
43/0011	INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV. DA ENTI	58.000,00	116.000,00
43/0015	RICAVI DA SERVIZIO PRONTOBUS	171,79	256.000,0
43/0021	RICAVI PRESTAZ.MANUT. FERMATE	31.605,00	63.210,00
43/0023	RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	43.200,00	78.000,00
43/0026	RIMBORSI UTENZE DA TERZI	4.000,00	8.000,00
43/0043	RIMBORSI SPESE UE	41.476,72	62.953,44
	RICAVI DI ESERCIZIO	15.129,10	32.700.804,9
44/0001	QUOTE DA ENTI SOCI	1.270,57	2.541.140,2
44/0004	CONTRIBUTI ONERI CCNL	26.883,50	53.767,00
	CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO	1.297,45	2.594.907,2
45/0001	INTERESSI ATTIVI C/C	3.810,53	27.621,06
	INTERESSI ATTIVI	3.810,53	27.621,06
46/0016	QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISS.03	7.233,14	14.466,28
46/0021	Q.TA CONTR.PROVINCIA PENSILINE	0,00	0,00
46/0024	QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	8.019,70	16.039,40
46/0026	QUOTA CONTR. FABBR. SCISS.2008	10.770,54	21.541,08
46/0032	Q.TA CONTR. EST. FILOV. 2012	0,00	0,00
46/0033	Q.TA CONTR.ADEG.FILOV.2013-14	43.217,89	
46/0054	Q.TA CONTR. MAUT. FILOVIA 2019	63.130,40	126.260,8
46/0055	Q.TA CONTR. IMMOB. DIR. SUPERFIC	21.492,89	42.985,78
46/0056	Q.TA CONTR.STUDI FATT. E PUMS		
	QUOTA CONTRIBUTI/CAPITALE	165,22	330.445,9
47/0001	PLUSVALENZE ALIENAZIONE CESPITI	78.155,90	78.155,90
47/0003	SCONTI, ABB., ARROTOND. ATTIVI	3,50	7,00
47/0006	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.350,00	1.350,00
46/0036	UTILIZZO FONDO L 204/95	0,00	200.000,00
44/0003	UTILIZZO FONDI RISCHI	0,00	0,00
	PROVENTI STRAORDINARI	79.509,40	279.512,90
	TOTALE RICAVI	16.675,09	35.933.292,0
	USCITE		
32/0001	CONSULENZA PER GARE	0,00	30.000,00
32/0002	CONSULENZA LEGALE AMM.VA	6.500,00	8.120,00
32/0004	GESTIONE PERSONALE, ELAB. PAGHE	5.470,24	10.940,48
32/0005	CONSULENZE TECNICHE	13.052,00	26.104,00
32/0006	CONSULENZE DIVERSE	1.913,60	13.827,20

32/0010	SERVIZI IN APPALTO TPL	13.196,93	27.210.179,9
32/0011	SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	124.060,37	198.120,7
32/0013	SERVIZI AGGIUNTIVI TPL	0,00	
32/0014	SORVEGLIANZA SANITARIA	707,00	1.414,00
32/0019	RIMBORSI DIVERSI A TERZI	2.014,68	4.029,36
32/0020	INTEGR.TARIF. CATEG.AGEV.C/ENTI	601.964,38	1.003.928,76
32/0024	CAMPAGNA COMUNIC. POTENZ. TPL	0,00	10.000,00
32/0030	ASSICURAZIONI DIVERSE	34.350,00	38.700,00
32/0031	RILEV. INDAGINI SERV. E CUSTOMER	25.700,00	25.700,00
32/0032	BONIFICA ACQUE COMPRESORIO	2.091,04	2.091,04
32/0036	MAN.PREFER. VIABILITA' TPL, FERMATE	39.909,93	139.819,86
32/0039	INTEGRAZ. TITOLI DI VIAGGIO VARI	235,45	
32/0041	PREMI CDS GESTORE TPL	0,00	
32/0049	CONTRIBUTI A GESTORE COVID	782.903,96	782.903,96
32/0050	CONTRIBUTI A GESTORE FLOTTA	0,00	3.840.000,00
	SPESE ACQUISIZIONE SERVIZI	14.837,86	33.421.350,2

33/0001	SALARI E STIPENDI	291,7	555.011,7
33/0002	CONTRIBUTI SOCIALI	87.018,63	166.057,2
33/0004	QUOTA TFR	16.541,85	35.194,81
33/0005	SPEZZANZE AI DIPENDENTI	3.866,91	3.866,91
33/0006	FORMAZIONE PERSONALE	5.860,50	9.860,50
33/0007	ASSICURAZIONE INAIL DIPENDENTI	6.425,67	12.851,34
33/0011	PERSONALE COMANDATO	7.892,06	
	BUONI PASTO		
	ONERI PER IL PERSONALE	419,7	799.023,2
34/0001	COMPENSI AMMINISTRATORI	13.986,66	27.973,32
34/0003	COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	9.100,00	18.200,00
34/0004	RIMBORSI A AMMINISTRATORI	0,00	1.000,00
34/0005	CERTIFICAZIONE BILANCIO	3.900,00	7.800,00
34/0006	CONTRIB.SU COMP. AMMINISTRATORI	2.237,88	4.475,76
34/0008	PEDAGGI AUTOSTRADALI	84,18	168,36
34/0011	VIAGGI E TRASFERTE	0,00	7.000,00
34/0012	CARBURANTI AUTOVETTURE	0,00	0,00
34/0016	PULIZIE UFFICI	3.265,00	6.530,00
34/0018	ACQ. BENI CONSUMO DIVERSI	0,00	2.000,00
34/0023	ACQUA	0,00	20,00
34/0024	MANUTENZ. E RIPARAZ. VARIE	33.897,34	107.794,6
34/0025	MANUT. E RIP. BENI DI TERZI	0,00	0,00
34/0026	MANUT. E RIP. IN ABBONAMENTO	321,10	642,20
34/0027	SPESE TELEFONIA FISSA	0,00	700,00
34/0029	CANCELLERIA E STAMPATI	150,99	601,98
34/0030	MANUT. ASSIST. SOFTWARE HARDWAR	32.799,11	65.598,22
34/0031	LIBRI, GIORNALI, RIVISTE	92,15	184,30
34/0033	ACQUISTO BENI DIVERSI	153,47	306,94
34/0034	PARTECIPAZ.CONVEGNI EVENTI CORSI	709,12	4.418,24
34/0037	SPESE CONDOMINIALI	4.943,12	4.943,12
34/0041	ELABORAZIONE DATI	3.770,11	5.770,22
34/0042	HARDWARE E SOFTWARE	5.042,96	10.085,92
34/0044	MODULI, MAPPE, STAMPATI, COPIE	4.462,90	5.925,80
34/0045	SPESE SPEDIZIONI, CORRIERI	464,16	928,32
34/0049	CONNETTIVITA' FIBRA OTTICA	2.638,40	5.276,80
34/0050	COSTI PROMOZIONE SERVIZI TPL	0,00	4.500,00
34/0051	UTENZE AVM, PENSILINE, FERMATE	6.492,24	12.984,48
34/0054	ACCESS., MANUT.PALINE, PENSIL, TAB.	2.476,01	24.952,02

34/0055	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2.271,04	2.542,08
34/0056	SERVIZI, COMPENSI AMMINISTRAT.	12.637,50	27.275,00
34/0058	COMUNICAZ. RETE INTERNET	280,00	2.060,00
34/0059	CANONE NOLEGGIO AUTOCARRI, FURGON	9.660,00	19.320,00
34/0061	CARBURANTI AUTOCARRI, FURGONI	1.846,83	5.193,66
34/0064	PROGETTI SPECIALI	4.100,00	10.200,00
34/0066	RICAMBI E MANUTENZ. FURGONI, AUT	0,00	100,00
34/0067	UTENZE VARIE DEPOSITI	12.000,00	24.000,00
34/0068	UNTENZE E SPESE SEDE	15.000,00	30.000,00
34/0073	MANUTENZ. IMPINATI FILOVIA	0,00	10.000,00
34/0076	COSTI FOTOCOPIE	34,66	69,32
34/0078	MANUTENZ.FERMATE BACINO REGGIO	0,00	7.500,00
34/0078	MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	3.266,66	6.533,32
34/0081	CANONE NOLO MACCHINE UFFICIO	874,57	1.749,14
34/0086	VIAGGI E TRASFERTE PROG. UE	0,00	5.500,00
34/0088	PROGETTI SPECIALI	0,00	0,00
	ALTRE SPESE PER SERVIZI E GENERALI	192,9	482.823,2
35/0001	INTERESSI PASSIVI DI C/C	0,00	0,00
35/0002	COMMISSIONI E ONERI BANCARI	304,44	608,88
35/0003	PERDITE SU CAMBI	0,00	0,00
35/0004	INTERESSI VS ERARIO	235,72	235,72
	ONERI FINANZIARI	304,44	608,88
36/0004	QUOTA AMM. MACCHINE UFF. ELETT.	1.872,59	3.745,18
36/0005	QUOTA AMM. MOBILI UFFICIO	863,60	1.727,20
36/0006	QUOTA AMM. SOFTWARE	7.381,89	14.763,78
36/0007	QUOTA AMM. SOFTW.PROTOCOLLO	5.662,26	11.324,52
36/0008	QUOTA AMM. SOFTWARES APPLICATIVI	3.870,04	7.740,08
36/0009	QUOTA AMM.TO PENSILINE FERMAE	12.058,12	24.116,24
36/0014	QUOTA AMM. IMP.FILOV. S'ANNA	937,48	1.874,96
36/0016	QUOTA AMM. IMPIANTI E MACCHINE	11.762,58	23.525,16
36/0017	QUOTA AMM. PALINE E TABELLE FERM	2.661,44	5.322,88
36/0019	QUOTA AMM. RISTRUTT.DEPOSITI	1.223,64	2.447,28
36/0020	QUOTA AMM. FABBRICATI		
36/0021	QUOTA AMM.SERBATOI E DISTRIBUTORI	1.962,30	3.924,60
36/0024	QUOTA AMM.TO ATTREZZATURA VARIA	384,72	769,44
36/0034	QUOTA AMM. MANUTENZIONE DEPOSITI	58.604,32	
36/0035	QUOTA AMM. MAN.STR. PENSIL.PALIN	0,00	0,00
36/0039	QUOTA AMM. MANUT. STR. FILOVIA	28.707,95	57.415,90
36/0043	QUOTA AMM. MANUTENZIONE IMPIANTI	1.773,42	3.546,84
36/0049	QUOTA AMM. ESTENS. FILOV. 2012	0,00	0,00
36/0051	QUOTA AMM.ADEG.FILOV.2013 -14	43.979,37	
36/0053	QUOTA AMM. FABBRICATI IN DIR. SU	30.836,54	61.673,08
36/0054	QUOTA AMM.STUDI FATTIBILITA' PUMS		40.480,80
	QUOTA AMM. NUOVI INVESTIMENTI		70.000,00
	QUOTA AMM. COMPARTICIPAZIONI		30.000,00
	QUOTE AMMORTAMENTO		
39/0001	ACCANTONAM. ONERI PRODUTTIVITA'	15.000,00	30.000,00
39/0003	ACCANTONAM. ONERI OPERE LAVORI	20.000,00	40.000,00
	ALTRI ACCANTONAMENTIPER IMPREVISTI	0,00	
	ACCANTONAMENTI		
40/0001	IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	110,29	220,58
40/0003	TASSA CC.GG, VIDIMAZIONI, VISURE	516,46	516,46
40/0004	QUOTE ASSOCIATIVE	5.088,00	8.676,00
40/0007	DIRITTI CAMERALI	1.564,00	3.128,00
40/0008	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURE	178,82	357,64

40/0009	IMPOSTA DI REGISTRO	15.535,16	15.535,16
40/0010	DIRITTI VARI	50,00	50,00
40/0011	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOCARRI	63,73	63,73
41/0001	SCONTI, ABB., ARROTOND. PASSIVI	2,36	4,72
42/0003	AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	20,85	41,70
42/0005	MULTE E SANZIONI		
42/0007	IMU	103,24	206,482,
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	126,39	235,116,
	IRAP	9.000,00	18.000,00
	TOTALE COSTI	16.022,77	35.929,916,
	RISULTATO PERIODO	652,32	3.375,33

2. LEPIDA S.C.P.A.*

	Denominazione Società: Lepida s.c.p.a.			
Capitale sociale	Euro 69.881.000			
Quota Provincia	euro 1.000			
Enti associati: n.448*	Provincia	Altri enti locali e PPAA	Regione Emilia - Romagna	Lepida ScpA (azioni proprie al 31/12/2022**)
	0,0014%	4,3430%	95,6412%	0,0144%
Oggetto sociale	La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, le attività di: - pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; - progettazione; appalto per l'affidamento lavori; - costruzione; - collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; - affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; - messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; - predisposizione delle infrastrutture necessarie per erogare i servizi di connettività; - monitoraggio delle prestazioni di rete			

*Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.). Per l'elenco completo aggiornato dei soci si rimanda al sito internet della società. <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

** Nel corso del 2022, si è perfezionata la cessione di n. 2 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di euro 2.000. Di conseguenza le azioni proprie in portafoglio al 31/12/2022 sono 10, per un controvalore di euro 10.000,00, mentre le azioni proprie al 1/01/2022 erano 10 per un controvalore di euro 10.000,00.

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche

Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell’art. 2 TUSP. Ai sensi di quanto previsto dall’art.16 TUSP e dell’art.5 D.Lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno disciplinato l’esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento” (di seguito denominato Comitato).

Lo Statuto di Lepida S.c.p.A. all’art. 4.7 prevede che “le concrete modalità di controllo e i criteri relativi alla delega e alla composizione del Comitato vengano esplicitati in apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo.”

Nell’Assemblea dei soci del 20 dicembre 2018, è stato presentato ed approvato l’aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto e la Convenzione – Quadro.

La Convenzione, sottoscritta dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n. 13 del 18/01/2019, e dalle altre pubbliche Amministrazioni socie di Lepida ScpA, disciplina e recepisce l’aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto presentato e approvato nell’Assemblea dei soci di Lepida S.p.A. del 20 dicembre 2018.

Con atto del Presidente n. 56 del 15/04/2019 la Provincia di Modena ha provveduto a designare il rappresentante degli Enti territoriali della Provincia di Modena nel Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento di Lepida ScpA. Essendo stato designato il Presidente della Provincia di Modena, l’Ente ha sempre partecipato a tutte le riunioni del comitato permanente di indirizzo e coordinamento.

In virtù di quanto previsto dall’art. 13.1 dello Statuto, l’organo amministrativo, nel rispetto ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli enti soci nell’ambito del “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento” quale strumento di controllo analogo congiunto dei medesimi soci sulla società ai sensi della “Convenzione quadro” stipulata tra i soci, predispone ad ogni semestre una relazione sul generale andamento sulla gestione della Società, che il Presidente ovvero l’Amministratore Unico invia ai Soci. Con comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot. 26681 del 20/07/2023 Lepida ScpA ha inviato la Relazione semestrale al 30.06.2023 approvata dal Consiglio di amministrazione in data 18.07.2023 con Delibera n. D0723_33.

Con comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot. 22593 del 21/06/2023 Lepida ScpA ha comunicato l’approvazione del Bilancio 2022.

Con specifico riferimento alla fissazione degli obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento ivi incluse quelle per il personale (art. 19 c. 5 6 e 7 d.lgs. 175/2016), sono prima approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida, poi deliberati con Atto di Giunta Regionale ER e poi recepiti dalla Società con proprio provvedimento.

Per la consultazione dei bilanci di previsione, relazioni semestrali e relazioni a rendiconto, della società, si veda la sezione Bilanci della pagina “Amministrazione trasparente” nel sito internet www.lepida.net.

3. SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

	Denominazione società: Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in breve, SETA s.p.a.)			
Capitale sociale	Euro 16.663.416			
Quota Provincia	Euro 1.186.179			
Enti associati n. 52	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	7,12%	27,97%	15,42%	49,49%
Oggetto sociale	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parcometri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti.			

La società è soggetto gestore dei servizi pubblici di trasporto pubblico locale (servizio pubblico a rilevanza economica), essendo affidataria del contratto di servizio gestito dall’Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale (AMO s.p.a., di cui sopra), per conto degli enti locali del territorio modenese. La società eroga, dunque, servizi di interesse generale riconducibili alle finalità istituzionali della Provincia posto che la Legge 56/2014 alla lett. b) comma 85 prevede tra le funzioni fondamentali della Provincia quale ente di area vasta la “pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente”.

La Legge regionale n. 13/2015 dell’Emilia - Romagna individua all’art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l’attività della società rientra nella “produzione di un servizio di interesse generale” ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

Con nota prot. 21776/2023 del 30/08/2023 acquisita agli atti della Provincia con prot. 30915 del 30/08/2023 Setaspa ha inviato il monitoraggio infrannuale con report al 30/06/2023.

REPORT GIUGNO 2023

1. Premessa

Il presente documento, esaminato dal CDA di Seta il 27 luglio 2023, riporta la situazione economico finanziaria al 30 giugno 2023.

Il report offre un quadro sull'andamento economico finanziario di SETA, confrontandolo sia con il medesimo periodo del 2022, che con il 2019, ultimo esercizio primo della pandemia.

2. Breve commento al Conto Economico al 30/06/2023

Il risultato netto del periodo è negativo e si attesta a - 3,6 mln€, migliorato rispetto alle previsioni di budget di c.a. 2 mln€ che al consuntivo 2022 di c.a. 1,5 mln€, ma in peggioramento di 2 mln€ rispetto al 2019.

Il valore della produzione raggiunge i 55,3 mln€, di cui 14,7 mln per ricavi da servizi di trasporto, 31,6 mln per corrispettivi contrattuali, 7,2 per contributi e 1,8 mln per altri ricavi.

Rispetto al 2022, tra le componenti del valore della produzione sono in aumento i ricavi da servizi di trasporto (+ 1,8 mln, + 14%) e gli altri ricavi (+ 0,4 mila euro, + 24,2%), mentre sono in riduzione i ricavi da contratto di servizio per 3,8 mln€ (- 10,6%) ed i contributi per 0.3 mln€ (- 4%).

Dal confronto con il 2019, si registra una variazione complessiva di + 1,9 mln€, composta da un persistente calo di 1,1 mln€ sui ricavi dei servizi di trasporto (- 7%), e dalla crescita delle altre componenti positive: +2,1 mln€ (7,2%) sui ricavi da contratti di servizio, + 0,7 mln€ (+ 10%) per i contributi e + 0,3 mln€ (+16,3%) per gli altri ricavi.

Le variazioni nei ricavi da contratto da servizio sono determinate da diversi importanti fenomeni:

- sono cessati a giugno 2022 i servizi aggiuntivi covid, che valevano 6 mln€;
- per il 2023 i corrispettivi per i servizi di TPL sono stati oggetto di rivalutazione per il 4,3% (l'ultimo riconoscimento dell'inflazione era avvenuto soltanto nel 2013);
- la produzione chilometrica per servizi minimi regionali è cresciuta su tutti i bacini serviti.

I costi per beni e servizi si attestano a 28 mln€, inferiori a quelli del 2022 per 5,3 mln€ (-15,8%): i costi per consumi calano di 1,6 mln€ (-15,9%) per effetto del rientro dei costi per carburanti, mentre i costi per servizi diminuiscono complessivamente di 3,6 mln€ (-15,8%), per la maggior parte effetto della cessazione dei servizi aggiuntivi covid, che sul primo semestre 2022 pesavano per 4,8 mln€, in parte controbilanciati dagli aumenti inflativi.

Il confronto dei costi per beni e servizi con il 2019 mostra un aumento di 2,7 mln€ (+ 10,6%), di cui + 0,5 mln€ per i consumi (+ 6,2%) - con segni opposti fra carburanti in crescita (+0,8 mln€) e acquisti e ricambi in riduzione (-0,3mln€) - e + 2,2 mln€ per i servizi (+12,6%), di tutte le tipologie, in particolar modo per le subconcessioni.

Il Valore Aggiunto si assesta a 27,33 mln€, in crescita rispetto l'esercizio precedente di 3,4 mln€ (+ 14,1%), ma in flessione rispetto al 2019, quando raggiungeva i 28 mln€, di 0,8 mln€ (- 2,7%).

I costi di personale ammontano a 24,3 mln€, in crescita sia rispetto al 2022 (+5,6%) che il 2019 (+2,4%), con effetti dovuti agli incrementi legati ai contratti nazionale ed aziendale ed al riavvio degli aggi per le vendite a bordo, anche se a fronte del difficile recupero dell'organico totale (vista la carenza di autisti) che, compreso il personale interinale (quasi azzerato nel 2023), ammonta a circa 1.020 FTE al 30-06-2023, 1.024 nel 2022 e 1.041 nel 2019. Da sottolineare che il costo incorpora l'andamento del monte ferie non godute, in tendenziale crescita fino a giugno, poi riassorbito con le ferie estive.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 3 mln€, in crescita di 2,1 mln€ (+215,2%) rispetto al 2022, ma in calo di 1,3 mln€ sul 2019 (- 30,2%).

Gli ammortamenti e svalutazioni di periodo, pari a 5,4 milioni di euro, definiti in coerenza con le previsioni di investimento dell'anno, sono allineati all'esercizio precedente, ma in crescita di 0,3 mln€ (+ 6,1%), sul 2019.

Voce	CONSUNTIVO 30/06/2023	%	BUDGET 30/06/2023	%	Var. 2023 - BDG	%	BUDGET 2023	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 55.336.468		€ 54.106.746		€ 1.229.722		€ 112.719.595	100,0%
Ricavi servizi di trasporto	€ 14.737.322	26,6	€ 14.361.246	26,5	€ 376.077	2,6	€	25,8%
Ricavi contratti di servizio	€ 31.623.447	57,1	€ 30.741.215	56,8	€ 882.231	2,9	€	57,9%
Contributi	€ 7.168.006	13,0	€ 7.298.054	13,5	-€ 130.048	-	€	12,8%
Altri Ricavi	€ 1.807.693	3,3	€ 1.706.231	3,2	€ 101.462	5,9	€ 3.967.016	3,5%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 28.006.014	-	-€ 28.940.004	-	€ 933.990	-	-€ 57.189.962	-50,7%
Consumi di materie prime	-€ 8.649.269	-	-€ 9.775.421	-	€ 1.126.152	-	-€	-16,7%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 19.356.745	-	-€ 19.164.583	-	-€ 192.162	1,0	-€	-34,0%
VALORE AGGIUNTO	€ 27.330.455		€ 25.166.742		€ 2.163.712		€ 55.529.634	49,3%
Costo del Personale	-€ 24.287.242	-	-€ 23.911.520	-	-€ 375.722	1,6	-€	-40,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.043.213		€ 1.255.222		€ 1.787.991		€ 10.034.201	8,9%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 5.383.079	-	-€ 5.383.079	-	€ -	0,0	-€	-9,6%
Accantonamenti	-€ 224.965	-	€ -	0,0	-€ 224.965	0,0	€ -	0,0%
REDDITO OPERATIVO	-€ 2.564.831	-	-€ 4.127.856	-	€ 1.563.026	-	-€ 731.956	-0,6%
Saldo gestione finanziaria	-€ 494.422	-	-€ 971.182	-	€ 476.760	-	-€ 1.942.364	-1,7%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 3.059.253	-	-€ 5.099.038	-	€ 2.039.786	-	-€ 2.674.320	-2,4%
Imposte	-€ 5.482	0,0	€ -	0,0	-€ 5.482		€ -	0,0%
REDDITO NETTO	-€ 3.064.735	-	-€ 5.099.038	-	€ 2.034.303	-	-€ 2.674.320	-2,4%

Voce	CONSUNTIVO 30/06/2023	%	CONSUNTIVO 30/06/2022	%	Var. 2023 - 2022	%	CONSUNTIVO 31/12/2022	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 55.336.468		€ 57.235.005		-€ 1.898.537	-	€ 117.775.102	
Ricavi servizi di trasporto	€ 14.737.322	26,6	€ 12.928.181	22,6	€ 1.809.141	14,0	€	22,9
Ricavi contratti di servizio	€ 31.623.447	57,1	€ 35.382.353	61,8	-€ 3.758.906	-	€	57,2
Contributi	€ 7.168.006	13,0	€ 7.468.895	13,0	-€ 300.889	-	€	15,3
Altri Ricavi	€ 1.807.693	3,3	€ 1.455.576	2,5	€ 352.117	24,2	€ 5.367.023	4,6
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 28.006.014	-	-€ 33.274.918	-	€ 5.268.905	-	-€ 62.425.790	-
Consumi di materie prime	-€ 8.649.269	-	-€ 10.285.100	-	€ 1.635.831	-	-€	-
Spese per Servizi e Canoni	-€ 19.356.745	-	-€ 22.989.818	-	€ 3.633.073	-	-€	-
VALORE AGGIUNTO	€ 27.330.455		€ 23.960.087		€ 3.370.367		€ 55.349.312	
Costo del Personale	-€ 24.287.242	-	-€ 22.994.560	-	-€ 1.292.681	5,6	-€	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.043.213		€ 965.527		€ 2.077.686		€ 10.317.355	
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 5.383.079	-	-€ 5.433.721	-	€ 50.643	-	-€ 8.965.523	-
Accantonamenti	-€ 224.965	-	€ -	0,0	-€ 224.965	0,0	-€ 1.053.196	-
REDDITO OPERATIVO	-€ 2.564.831	-	-€ 4.468.194	-	€ 1.903.364	-	€ 298.637	
Saldo gestione finanziaria	-€ 494.422	-	-€ 124.091	-	-€ 370.331	298,4	-€ 302.570	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 3.059.253	-	-€ 4.592.286	-	€ 1.533.033	-	-€ 3.933	
Imposte	-€ 5.482	0,0	-€	0,0	€ 9.227	-	€ 43.172	0,0
REDDITO NETTO	-€ 3.064.735	-	-€ 4.606.995	-	€ 1.542.260	-	€ 39.238	

Voce	CONSUNTIVO 30/06/2023	%	CONSUNTIVO 30/06/2019	%	Var. 2023 - 2019	%	CONSUNTIVO 31/12/2019	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 55.336.468		€ 53.411.904		€ 1.924.564		€ 108.629.647	
Ricavi servizi di trasporto	€ 14.737.322	26,6	€ 15.850.199	29,7	-€ 1.112.877	-	€	29,3
Ricavi contratti di servizio	€ 31.623.447	57,1	€ 29.490.519	55,2	€ 2.132.928	7,2	€	55,7
Contributi	€ 7.168.006	13,0	€ 6.516.494	12,2	€ 651.512	10,0	€	12,2
Altri Ricavi	€ 1.807.693	3,3	€ 1.554.692	2,9	€ 253.001	16,3	€ 3.081.998	2,8
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 28.006.014	-	-€ 25.327.949	-	-€ 2.678.064	-	-€ 49.992.000	-
Consumi di materie prime	-€ 8.649.269	-	-€ 8.143.153	-	-€ 506.116	6,2	-€	-
Spese per Servizi e Canoni	-€ 19.356.745	-	-€ 17.184.796	-	-€ 2.171.949	12,6	-€	-
VALORE AGGIUNTO	€ 27.330.455		€ 28.083.955		-€ 753.500	-	€ 58.637.648	
Costo del Personale	-€ 24.287.242	-	-€ 23.724.079	-	-€ 563.163	2,4	-€	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.043.213		€ 4.359.876		-€ 1.316.663	-	€ 12.593.191	
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 5.383.079	-	-€ 5.075.664	-	-€ 307.415	6,1	-€	-
Accantonamenti	-€ 224.965	-	-€ 133.521	-	-€ 91.444	0,0	-€ 1.566.331	-
REDDITO OPERATIVO	-€ 2.564.831	-	-€ 849.308	-	-€ 1.715.522	-	€ 838.177	

Saldo gestione finanziaria	-€	494.422	-	-€	-	-€	465.341	1600,1	-€	49.161	0,0
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€	3.059.253	-	-€	878.390	-€	2.180.863		€	789.016	
Imposte	-€	5.482	0,0	-€	176.823	€	171.341	-	-€	125.031	-
REDDITO NETTO	-€	3.064.735	-	-€	1.055.213	-€	2.009.522		€	663.985	

4. AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S.

Denominazione	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – A.E.S.S. - Associazione			
Capitale sociale	Euro 241.158			
Quota Provincia	Euro 15.000			
Enti associati: 94*	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	16,67%			
Oggetto sociale	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile.			

*Per l'elenco dei soci si rimanda al sito internet dell'associazione.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all' "Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena" associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.

AESS, associazione senza scopo di lucro, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2018 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto per adeguarlo ai requisiti che la legge richiede per gli organismi in-house.

In particolare, è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

Nel 2019 è stata presentata dal Comune di Modena (anche per conto della Provincia) la domanda di iscrizione dell'Associazione nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.

Con la deliberazione n.1120 del 4/12/2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, dopo apposita valutazione, ha provveduto all'iscrizione di AESS nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena (fotovoltaico);
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia (vendita titoli di efficienza energetica).

Con comunicazione del 26/07/2023 acquisita agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 28604 del 04/08/2023 AESS ha inviato la relazione tecnica ed economica relativa al primo semestre 2023 e i dati economici relativi al pre-consuntivo al 30/06/2023.

PROGETTI EUROPEI

Progetto **TEDDY** - Teacher's Experiential Development of Digital skills through the Young innovator's programme - Erasmus +.

Il progetto si svolge nel contesto della crisi COVID-19 e prevede lo sviluppo di abilità e competenze digitali

di insegnanti e studenti attraverso il progetto “Young Innovators” e il programma “Big Ideas”, ha una durata di 2 anni e prevede la cooperazione tra 4 diversi Paesi in cui viene svolto il programma Young Innovators. Progetto TIGER - Triggered Investments for Grouping of buildings in Energy Renovation - Horizon 2020. Progetto con la Regione Abruzzo in qualità di capofila, che si prefigge la duplice finalità di fornire assistenza tecnica alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER per l'elaborazione di un bando di gara per la riqualificazione energetica di abitazioni di edilizia sociale e di introdurre meccanismi innovativi di finanziamento che combinino l'EPC (Energy Performance Contract) con altri strumenti finanziari (i.e. Certificati bianchi, Conto Termico, fondi strutturali, cessione del credito, fondo nazionale per l'efficienza energetica). TIGER, partito in giugno 2021, ha una durata di 3 anni ed una dotazione finanziaria di oltre 1 milione di euro, coinvolgendo 1500 famiglie che vivono in 126 edifici.

Progetto TOP CONDOMINI - Elena BEI

Il progetto, attivo dal 01/10/2021, ha l'obiettivo di accelerare la transizione energetica e ha l'ambizione di sostenere la ristrutturazione di almeno 3.000 alloggi (1.200 alloggi sociali pubblici di proprietà degli Enti Locali e 1.800 di proprietà privata) riducendo il loro consumo energetico di almeno il 40%. Prevede interventi di riqualificazione da effettuarsi nell'arco temporale di 3 anni con un investimento totale stimato di € 63MIL (€ 25MIL nell'edilizia popolare e € 38MIL nel settore privato). Nell'ambito dell'iniziativa EUCF - European City Facility AESS fornisce assistenze su diversi livelli all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione Terre di Castelli e Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia.

SERVIZI E CONSULENZE SUDDIVISI PER AREE TEMATICHE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Nell'iniziativa PATTO DEI SINDACI, AESS si è occupata della redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES per i Comuni di: Modena, Maranello, Soliera, Castelnuovo Rangone, Castelfranco Emilia, Mirandola, Concordia, San Felice, San Possidonio, Fiorano Modenese, Medolla, Sassuolo, Zocca, Vignola, Formigine, Novi di Modena e Carpi, per l'Unione Terre di Castelli, l'Unione Comuni del Sorbara, la Comunità Montana Appennino Reggiano e l'Unione dei Comuni del Frignano, Unione Romagna Faentina e il Comune di Finale Emilia, Bore, Capurso.

Ha proceduto poi al Monitoraggio dei PAES per il Comune di Maranello, Castelnuovo Rangone, Fiorano Modenese, Sassuolo, Budrio e Unione Comuni Terre di Castelli. In corso i monitoraggi per il Comune di Vignola, Campogalliano, Carpi, Sorbara, Frassinoro.

La redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC è attiva per i COMUNI di: Fiorano Modenese, Sassuolo, Russi, Alto Reno Terme, Reggio Emilia, Soliera, San Giuseppe Vesuviano, Campogalliano, Castellammare di Stabia, Copparo, Novi, Frassinoro, Castiglione delle Stiviere, Budrio, Polignano a Mare e Città Metropolitana di Bari, Comune di Martina Franca, Comune di Palagano, Unione Comuni del Sorbara, Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Comune di Formigine, comune di San lazzaro di Savena, Sammichele di Bari, Martina Franca, Modugno e Campogalliano.

Per le UNIONI proseguono le attività per: Comuni dell'Appennino Bolognese, Savena Idice, Nuovo Circondario Imolese, Valli del Reno Lavino e Samoggia, Bassa Reggiana, Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta, Comuni Modenesi Area Nord, Terra di Mezzo, Terre di Pianura e Comuni dei Frignano.

CONCLUSA la redazione dei PAESC per il Comune di Misano Adriatico, Budrio, Modena, Formigine, Palagano, Maranello, San Lazzaro di Savena, Carpi, Sarmato, Rimini, Torrile, l'Unione Romagna Faentina, l'Unione Comuni della Bassa Romagna.

Per l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, l'Agenzia sta coordinando le attività di attuazione del Piano, e così pure per il Comune di Carpi e il Comune San Giovanni in Persiceto.

ACCORDI DI COOPERAZIONE FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Per la Provincia e il Comune di Modena, AESS ha in capo la gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici di proprietà degli Enti.

È attivo l'accordo con il Comune di Fanano per le attività gestionali e manutentive orientate al miglioramento dell'efficienza energetica e del rendimento dell'impianto idroelettrico, del fotovoltaico "Tanelle", e di quello installato sul Palaghiaccio comunale.

SGP Sassuolo ha siglato un accordo per il supporto e la gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione, nonché promozione e sviluppo di interventi programmati volti al risparmio energetico.

Per ARPAE è in corso il servizio di supporto specialistico per la predisposizione della gara di distribuzione del gas naturale.

Per il Comune di Mantova, AESS ha fornito supporto al RUP per la predisposizione della documentazione tecnico amministrativa per la gara d'appalto nell'ambito del servizio di gestione energetica con realizzazione di interventi di efficienza energetica ed adeguamento normativo degli impianti di climatizzazione estiva ed invernale e di illuminazione interna di proprietà dell'amministrazione comunale.

Risulta aperta la commessa affidata dal Comune di Modena per il servizio di supporto alla stazione appaltante per la procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale Modena 1-nord.

Per il Comune di Rimini attivo il servizio di supporto al RUP in relazione alla gara per la concessione in project financing del servizio di illuminazione pubblica.

Conclusa per il Comune di Sasso Marconi l'incarico per l'analisi tecnica ed economica dei contratti in essere per il servizio calore ed energia e la predisposizione della documentazione contrattuale e di gara per l'affidamento di un appalto di servizi riconducibili ad un "contratto di rendimento energetico".

Soelia spa ha richiesto ad AESS la realizzazione di un progetto di affidamento tramite gara ad evidenza pubblica di un contratto tipo "Energy Performance Contract" per gli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Argenta.

Ultimata, per il Comune di San Secondo Parmense, la revisione del capitolato speciale d'appalto e la predisposizione della documentazione di gara e amministrativa per l'affidamento del servizio energia.

Per la Provincia di Ferrara supporto al RUP finalizzato all'analisi di sostenibilità e alla predisposizione della documentazione necessaria a selezionare, tramite gara ad evidenza pubblica, una società specializzata nel settore al fine di procedere al successivo affidamento dell'appalto di servizi riconducibili ad un "contratto di rendimento energetico".

Comune di Rutigliano Servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP per convenzione Consip servizio luce 4.

Il Comune di Rimini ha affidato ad AESS il servizio di supporto al RUP in relazione alla gara per la concessione in project financing del servizio di illuminazione pubblica.

Attivo per il Comune di Castel Guelfo l'incarico di assistenza al RUP per l'analisi di proposta di Project Financing avente oggetto l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica e dei servizi in smart a valore aggiunto.

Il Comune di Vicenza ha affidato l'incarico di servizio di supporto al RUP nella procedura di analisi e valutazione tecnica, economico-finanziaria e amministrativa della proposta di Project Financing.

SUPPORTO NELLA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI PER OTTENIMENTO DI INCENTIVI E FINANZIAMENTI E VALUTAZIONE DI PROGETTI

AESS svolge la propria attività nel settore recuperando i Titoli di Efficienza Energetica – TEE per conto di soggetti pubblici e privati che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di apposita convenzione/contratto con essi stipulato. In particolare, nella quasi totalità dei casi, si tratta di interventi alla cui realizzazione AESS ha attivamente partecipato nella propria veste di consulente tecnico.

Sono ad oggi attivi n.3 progetti che vedono AESS quale soggetto titolato all'ottenimento TEE nei confronti del GSE.

Diverse sono le commesse attivate nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna.

AREA TECNICA: PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA, ASSISTENZA CONTRATTO

Attiva la convenzione tra AESS e ACER Modena per la verifica dei progetti (preliminari e definitivo esecutivo) relativi ad interventi attinenti al Super Ecobonus 110% e con ACER Bologna per la verifica dei progetti esecutivi dell'operatore economico nell'ambito del bando di gara per l'avvio di un programma di efficientamento energetico di fabbricati di proprietà ed in gestione all'ACER, che consentano la detrazione integrale del costo totale degli interventi ai sensi del cosiddetto SuperEcoBonus 110%.

Per il Comune di Vernasca ultimata l'assistenza tecnica, definizione e gestione del progetto esecutivo di efficientamento energetico Rsa del Comune di Vernasca a valere sul bando regionale per Fesr 2021-20278. Bando per il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e miglioramento /adeguamento sismico degli edifici pubblici.

Con ACER Ferrara è attivo l'incarico del servizio di progettazione e assistenza al RUP nella realizzazione di un progetto di gara per l'affidamento di "Servizi Energetici" per edifici in gestione all'Ente e con ACER Ravenna un accordo di cooperazione per attività di collaborazione reciproca inerente progetti di riqualificazione energetica, accesso a strumenti finanziari e incentivi, predisposizione bandi e contratti, diffusione della cultura del risparmio energetico.

Ultimato per il Comune di Bologna il supporto al RUP per lo sviluppo di una strategia energetica per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione e dei servizi energetici integrati a servizio degli edifici comunali, nell'ambito della progettazione servizi per la gestione degli impianti della pubblica illuminazione, semaforici e Smart City.

Proseguono per il Comune Fontanellato, le attività legate ai lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza della scuola media "L.Pigorini".

Per il Comune di Lecce attivo il servizio di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnico amministrativa - PAC infrastrutture e reti 2014-20 - progetto di riqualificazione ambientale, valorizzazione e fruizione delle aree contermini il Castello di Carlo V.

Attivo per il Comune di Monte San Pietro l'incarico professionale per la redazione di progetti esecutivi, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica di edifici pubblici.

Il Comune di Monzuno ha affidato l'incarico professionale per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, DL, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e redazione di certificazione energetica relativamente all'intervento di riqualificazione energetica della Delegazione Comunale di Vado.

Per il Comune di Russi ultimato incarico professionale relativo alla progettazione definitiva, esecutiva, DL e assistenza al collaudo per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica di un nido d'infanzia, ed è stato attivato un incarico per diagnosi energetiche e progettazione preliminare di interventi di riqualificazione energetica ed eventuale redazione di progetto di affidamento di contratto di EPC per 4 immobili comunali.

Per il Comune di San Giorgio in Piano è stata attivata assistenza per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico di strutture situate sul territorio comunale.

Attivo il supporto al RUP per la procedura di selezione di un operatore economico per affidamento di servizi per la gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura dell'energia elettrica e progettazione - realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici installati e da installarsi sul territorio del Comune di Ventasso.

Comune di Verona Servizio biennale di attività di supporto tecnico, legale ed amministrativo dell'Energy Manager

Conclusa la progettazione definitiva esecutiva e DL, nell'ambito della riqualificazione del Palazzo Comunale del Comune di Vergato.

Per la Provincia di Ferrara, supporto al RUP finalizzato all'analisi di sostenibilità e alla predisposizione della documentazione necessaria a selezionare, tramite gara ad evidenza pubblica, una società specializzata nel settore (ESCO) al fine di procedere al successivo affidamento dell'appalto di servizi riconducibili ad un

"contratto di rendimento energetico".

Rinnovato incarico ad AESS dalla Provincia di Modena per fornitura del servizio finalizzato al monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura di energia elettrica.

Alla società Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl AESS offre il servizio di assistenza e supporto alla redazione, collaudo e monitoraggio, del contratto denominato "Servizio integrato di gestione impianti di illuminazione pubblica e semaforici" e il servizio di supporto alla gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione del patrimonio immobiliare della SGP srl, nonché il servizio di assistenza e supporto alla gestione di interventi di mantenimento e miglioramento degli impianti termici e di illuminazione del patrimonio immobiliare della Società e della valorizzazione e gestione dell'illuminazione pubblica presente sul territorio del Comune di Sassuolo.

Il Comune di Mercato Saraceno ha commissionato ad AESS attività nell'ambito della riqualificazione energetica della scuola elementare "A. Ricchi": progettazione definitiva e supporto al RUP per le attività tecniche e attività di definizione e gestione del progetto, finalizzate all'accesso ai contributi del bando PR FESR 2021-2027, miglioramento e adeguamento sismico.

L'Unione della Romagna Faentina ha richiesto ad AESS supporto al RUP nell'intervento ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della caserma dei Carabinieri del Comune di Castel Bolognese.

Il Comune di Rutigliano ha commissionato servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP per la convenzione Consip servizio luce 4.

Comune di Brescia - servizio di supporto al RUP per analisi di congruità tecnico-economica del contratto di servizio di illuminazione pubblica.

La Fondazione Teatro Comunale di Modena, si avvale del supporto tecnico-operativo di AESS per la promozione e la realizzazione del progetto avente ad oggetto la promozione dell'eco efficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Comunale Pavarotti – Fermi di Moena – progetto finanziato PNRR - Unione europea – NextGenerationEU. L'attività non consisterà solo nella fase di individuazione dell'operatore economico cui affidare le prestazioni, ma anche la definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi.

Attivo l'incarico di supporto al RUP per attività tecnico-operative per la redazione di relazioni tecniche sul rispetto dei principi DNSH dell'appalto PNRR della nuova Piscina del Comune di Rimini.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito delle ristrutturazioni dell'edificio Rettorato e Sant'Eufemia, ha affidato ad AESS l'attività di progettazione preliminare, verifica della fattibilità sia per quanto attiene gli aspetti tecnici che gli aspetti economico finanziari, che include lo studio di prefattibilità ambientale, gli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, quadro economico di progetto e il rilievo di massima degli immobili.

L'Ente ha intrapreso nel 2023 la riqualificazione energetica di n.8 edifici dell'ateneo situati sia a Modena che a Reggio Emilia; AESS fornisce consulenza nella progettazione definitiva, esecutiva e diagnosi energetiche.

Riguardo invece alla realizzazione dell'intervento presso la sede di Modena, per la costruzione dell'edificio dei nuovi istituti biologici, AESS sta procedendo alla valutazione della fattibilità della proposta presentata con la formula del PPP sia per quanto attiene gli aspetti tecnici che gli aspetti economico finanziari.

Ha inoltre affidato un incarico per la redazione di progetti di fattibilità tecnica, economica ed esecutiva per la sostituzione di corpi illuminanti con dispositivi a LED in alcuni edifici dell'Università, nonché la progettazione definitiva della costruzione dell'edificio sede di laboratori attraverso la riqualificazione urbana del Complesso San Lazzaro.

Attivato il contratto per le attività annesse al "Superbonus 110%" nell'ambito della riqualificazione del Condominio Windsor Park di Modena rientrante nel progetto Top Condomini – ELENA BEI, consistenti nella supervisione tecnica al progetto definitivo, adeguamento del progetto di fattibilità in progetto esecutivo, redazione del fascicolo del fabbricato, supporto per la verifica dei requisiti di accesso alle detrazioni fiscali, asseverazioni di cui al superbonus con relativo caricamento della pratica sul portale ENEA, predisposizione ed asseverazione dell'Attestato di Qualificazione Energetica (AQE) e di APE per ogni unità immobiliare riqualificata coinvolta nel progetto. Sono previsti investimenti del valore di circa € 20 MIL.

Per Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa Soc. Coop. recentemente conclusa l'analisi

tecnica in tema di efficienza energetica ed energia rinnovabile ai fini del processo di gestione degli interventi delle imprese a valere sul fondo multiscopo comparto energia.

Nell'ambito del pluriennale accordo di assistenza tecnica con Spazio Coop Unimmobiliare, inerente il monitoraggio dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile delle polisportive aderenti alla cooperativa, AESS sta attualmente seguendo, insieme con l'azienda installatrice, le operazioni di passaggio dal regime di cessione totale in rete (c.d. Ritiro Dedicato) al regime di cessione parziale (c.d. Scambio sul Posto) dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del committente.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Ai Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo, AESS fornisce il servizio di supporto tecnico al monitoraggio del piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS).

Con il Comune di Modena attivo un accordo di collaborazione per l'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni necessarie per l'attuazione del P.O.D. "Scuolabus Elettrici per Modena".

IDROGENO

Per il Comune di Spilamberto sviluppato un modello di Hydrogen Valley Territoriale.

Per la Provincia di Modena, nell'ambito del servizio energia degli edifici provinciali, AESS sta fornendo supporto al RUP per la progettazione, realizzazione ed avvio per il primo anno di funzionamento dell'impianto di riscaldamento con caldaia ad idrogeno a servizio della palestra dell'istituto Meucci di Carpi.

SUPPORTO NELLO SVILUPPO DI PROGETTI

Concluso il supporto al Comune di Modena nell'esecuzione delle attività di progetto ZCC Zero Carbon Cities (città ad emissioni zero di carbonio) cofinanziato dall'Unione Europea Urbact III.

Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a. - ARRR spa della Regione Toscana, servizio di redazione del piano di finanziamento delle azioni pilota del progetto ENI CBC – programma MED 2014-2020.

Per il Comune di Ravenna servizio di supporto specialistico allo sviluppo di un piano concettuale di riqualificazione energetica del progetto europeo Custom EUCEF.

Ultimato il servizio di assistenza allo sviluppo della progettualità Mantova città d'acqua affidato dal Comune di Mantova e attiva l'attività di promozione dello stesso.

L'Unione Romagna Faentina ha affidato ad AESS il servizio di supporto al progetto: "Circular communities: energy retrofitting for collective self-sufficiency" nell'ambito dell'iniziativa European City Facility - EUCEF".

Con l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è in corso il servizio di assistenza tecnica nell'attuazione e rendicontazione del progetto europeo "EUCEF one-stop shop for positive energy communities in small Municipalities".

Per l'Unione dei Comuni Savena-Idice attivo il progetto di rigenerazione urbana e autonomia energetica all'interno del progetto "Aggiornamento PSM".

Il Comune di Parma ha affidato ad AESS il supporto tecnico allo sviluppo del progetto climatico, previsto all'interno della "Missione 100 città intelligenti a impatto climatico zero", e così pure il Comune di Bologna, che affida anche il monitoraggio del PAESC e la creazione di uno sportello informativo per i cittadini.

SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

AESS ha attivato diversi accordi nell'ambito del PNRR dando supporto ai Comuni che seguono, Bitritto (BA), Bitetto (BA), Carpi, Castello D'Argile, Lugo, Mesola, Novellara, Rimini, Camugnano, Castel D'Aiano, Camposanto, Castel Maggiore, Dozza, Fiorano Modenese, Fontanellato, Frassinoro, Fontevivo, Guastalla, Lecce, Lugo, Mesola, Novellara, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Savignano sul Panaro; e per l'Unione dei Comuni del Frignano, Unione Montana dei Comuni Appennino Reggiano, Modena, Nonaginta srl, Unione Reno Galliera, Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano e Fondazione Teatro Comunale di Modena.

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI - CER

Il progetto CENTO COMUNITA' prevede la creazione di un modello replicabile di comunità energetica rinnovabile (CER) con partecipazione del Comune di Cento, Imprese ed Associazioni finalizzato a promuovere

nel territorio l'accesso a sistemi energetici sostenibili, economici e moderni.

Il progetto intende avviare un percorso di co-progettazione con le imprese del territorio, fornitori di tecnologia ed enti territoriali, finalizzato alla realizzazione di una esperienza pilota basata sulla condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico) sfruttando il modello di comunità energetica appena introdotto in Italia con il recepimento della Direttiva Comunitaria REDII avvenuta con il D.lgs. 199/2021 del 08/11/2021 (Gazzetta Ufficiale 01/12/2021).

Il modello permette la produzione ed il consumo di energia in siti diversi anche distanti fra di loro all'interno di una determinata porzione della rete elettrica, al fine di favorire nel territorio la progettazione di un modello di comunità energetica.

Lo scopo del progetto è far sì che le comunità energetiche possano divenire uno strumento di pianificazione territoriale coerente con gli obiettivi di Agenda 2030 ed in particolare con l'obiettivo 7 ("Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"), l'obiettivo 11 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili") e l'obiettivo 12 ("Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"). AESS partecipa al progetto in qualità di ente facilitatore, revisore e formatore a supporto del Comune di Cento. Supporta inoltre l'ente nella verifica del miglior modello di gestione della comunità energetica compatibilmente agli obiettivi di ripartizione dei benefici attesi.

AESS fornisce inoltre supporto specialistico per l'attivazione del percorso di creazione di una CER al Comune di Marzabotto, Comune di San Lazzaro di Savena, Comune di Ravenna, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comune di Brescia, Comune di Maranello, a Spazio Coop Unimmobiliare. Si sono inoltre aggiunti: Spazio Coop Unimmobiliare, Garbagnate Salute Spa, Vidracco, Bagnini Coop di Cervia, San Lazzaro di Savena e Nonantola.

FORMAZIONE SPECIALISTICA ED EVENTI CULTURALI

Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici

L'Osservatorio è gestito interamente da AESS con un comitato tecnico composto dai referenti dei tre Enti (Provincia, Comune di Modena ed AESS). Sono in previsione nel 2023 n.8 incontri formativi, con puntate specifiche su PNRR e nuovo codice appalti, in vigore dal 1° luglio 2023.

Settimana della BioArchitettura e Sostenibilità 2023 - programma in via di definizione La Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità è un evento annuale, unico sul territorio modenese, per riflettere sul progettare, costruire e vivere sostenibile e per diffondere la cultura della sostenibilità architettonica e urbanistica, dell'innovazione e del risparmio energetico, in continuità con il percorso innovativo iniziato nel 2004 e svolto nel territorio della provincia di Modena.

Il progetto coinvolge AESS come capofila, promotore e co-finanziatore, assieme ad un Comitato tecnico-scientifico composto da Ordini e Collegi professionali, Associazioni di categoria e altri enti/soggetti facenti parte della filiera del settore delle costruzioni che avrà il compito di garantire l'elevata qualità, trasparenza, sostenibilità e innovazione nelle attività di progetto, e le Fondazioni Bancarie del territorio come co-finanziatori e promotori delle attività sul territorio.

L'evento giungerà nel 2023 alla sua XX edizione ed è in programma dal 13 al 17 novembre 2023.

La sessione sul Premio sostenibilità avverrà alla Rocca di Vignola e quella sul Premio Mobilità al MEF - Museo Enzo Ferrari Modena.

Grafting Cities

L'evento denominato "Grafting Cities" si terrà il 18, 19 e 20 ottobre 2023 a Modena.

I referenti saranno due importanti reti di città europee - Climate Alliance ed Energy Cities - che, come AESS, sono impegnate nella promozione di progetti e modelli innovativi di efficientamento energetico, impiego di rinnovabili e decarbonizzazione, nella ricerca di strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, nell'organizzazione di percorsi per la transizione ecologica delle comunità.

L'evento internazionale rappresenta una grande opportunità per promuovere e fare formazione su questi temi a cittadini, tecnici e professionisti, ma soprattutto amministratori e delegati pubblici, grazie alla presenza di oltre 300 delegati di città europee impegnate ad affrontare la sfida della neutralità carbonica.

OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2023 E PRIMA ANALISI

Obiettivo 1 - Tipo di obiettivo: efficacia

L'introduzione di piattaforme on line per la fruizione dei corsi in modalità webinar, ha ampliato la possibilità di accesso a più utenti in modalità remota, consentendo in aggiunta il contenimento dei costi di trasferta. Nel 2023 si presume di raggiungere i 2.500 partecipanti totali ai corsi dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, tenendo in considerazione l'organizzazione di n.8 seminari di aggiornamento.

Al 30 giugno sono stati svolti n. 3 incontri formativi che hanno registrato complessivamente n.1.624 partecipanti.

Obiettivo 2 - Tipo di obiettivo: efficacia

Acquisizione di almeno 5 nuovi Soci in ambito regionale e nazionale.

Il numero di aderenti ad AESS è in continua crescita, in linea con la natura dell'associazione, che prevede di fornire servizi agli enti pubblici soci; l'ambito geografico è esteso per la necessità frequente di avere partnership multi-territoriali al fine di rispondere alle esigenze dei progetti finanziati europei e nazionali.

Acquisiti nella prima metà dell'anno n. 9 nuovi Soci Ordinari.

Obiettivo 3 - Tipo di obiettivo: efficacia

Contenimento di oneri per il personale parametrato all'aumento del numero dei Soci. In riferimento all'obiettivo 2, considerando l'impegno che ogni Ente associato richiede in termini di partecipazione e conseguente assistenza da parte di AESS, in particolare per il PNRR, si conterrà l'aumento del costo del personale nella misura del 15% rispetto all'anno 2022 per ogni blocco di 5 nuovi Soci.

Il costo del personale del primo semestre ammonta a circa € 710.000 comprensivo delle quote TFR.

Al 31/12/2022 il personale AESS era composto da 17 dipendenti a tempo indeterminato e 8 collaboratori.

Al 30/06/2023 da 20 dipendenti (19 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) e 8 collaboratori.

Il costo totale del personale anno 2022 ammontava a € 1.113.807.

Si riscontra su base annuale un aumento del 27% circa rispetto al 2022, considerando i 9 nuovi Soci Ordinari acquisiti nel primo semestre 2023, riteniamo raggiunto l'obiettivo.

Obiettivo 4 - Tipo di obiettivo: efficacia

Nell'ambito della progettazione europea, la quota dei progetti europei dovrà mantenersi al di sotto del 35% sul totale dei ricavi, al fine di non gravare in maniera eccessiva sulla parte finanziaria per via delle anticipazioni delle spese di progetto.

Al 30 giugno la quota dei progetti europei è del 6% circa sul totale ricavi.

Obiettivo 5 - Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di bilancio non in perdita.

Il conto economico del primo semestre 2023 non presenta perdite.

Obiettivo 6 - Tipo di obiettivo: efficacia

L'Associazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo.

Si conferma di non aver proceduto all'acquisizione di partecipazioni di altre società.

Conto Economico/RICAVI	Consuntivo2021	Consuntivo2022	Previsionale2023	Infrannuale2023 (3 0 g i u g n o)
PROGETTI EUROPEI	246.505	427.332	450.164	131.867
COMMESSE ITALIA	1.752.367	2.576.566	2.450.000	2.188.795
QUOTE ASSOCIATIVE	96.548	112.668	116.388	57.674
ALTRI RICAVI E PROVENTI	68.327	51.478	60.000	-
PROVENTI FINANZIARI	71	351	351	-
TOTA LE RICA VI	2163818	3168394	3076903	2378336

ACQUISTI DI BENI	14.153	24.668	20.000	9.000
UTENZE	11.059	14.243	15.000	17.500
COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI (trasporto)	646	951	1.000	102
COSTI PER INTERMEDIAZIONE VENDITE	443	199	199	-
MANUTENZIONI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FABBRICATO (incluse gestione e manutenzione nell'ambito dei Contratti EPC Provincia di Modena, Comune di Modena e Comune di Fanano)	27.481	91.351	95.000	99.405
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	18.435	19.199	20.000	17.518
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	15.353	12.366	12.366	23.008
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO (Consulenze esterne)	890.644	1.555.517	1.255.000	1.259.122
COSTI PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATI (cococo)	915.901	1.113.807	1.399.140	711.000
COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATI (cococo)	29.299	63.489	57.000	32.177
SPESE COMMERCIALI (inclusi trasferimenti proventi TEE)	102.193	126.996	80.000	41.090
SPESE AMMINISTRATIVE, GENERALI E RAPPRESENTANZA	47.487	57.385	40.750	42.132
ONERI TRIBUTARI	4.306	10.043	15.789	5.273
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO (spese, perdite e sopravv.passive, contributi associativi, abbonamenti, libri, erogazioni liberali e oneri diversi di gestione)	27.787	27.619	20.000	27.571
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-
ONERI FINANZIARI	11.243	18.532	22.000	18.503
AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	1.105	-	-	-
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	11.903	12.296	13.000	6.598
SVALUTAZIONE CREDITI	4.000	-	-	-
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	20.213	19.288	6.000	25.419
TOTA LE COS TI	2153653	3167952	3072244	2335418
RISULTATO D'ESERCIZIO	10.164	442	4.658	42.918

Sezione operativa – Seconda Parte

8. Programma triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026

L'art. 37 del Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023) stabilisce per le amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adozione del Programma biennale degli acquisti e del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo e con le norme sulla programmazione economico finanziaria.

Il presente programma triennale delle opere pubbliche è comprensivo di quegli interventi ritenuti prioritari in quanto oggetto di specifici trasferimenti per effetto del PNRR, in quanto, come noto le province saranno tra gli enti destinatari di tali canali di intervento.

In sede di bilancio pluriennale 2024/2026 ed in particolare nella nota integrativa allegata saranno dettagliati gli interventi che trovano idoneo finanziamento sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2024-2026
DELLA PROVINCIA DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	22.956	25.856	54.661	103.473
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	1.065	31.420	32.485
Stanzamenti di bilancio	1.788	290	-	2.078
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403	860	-	-	860
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-	-
Altra tipologia	100	350	-	450
totale	25.704	27.561	86.081	139.346

Il Referente del Programma



(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche solo parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					-	-	-	-									

Il Referente del Programma

.. 

Note (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobili	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobili	Codice ISTAT			Localizzazio- ne - Codice NUTS	Trasferimento immobili a titolo competitivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice tab. C.1	Immobili disponibili tab. C.2	già incluso in programmi di disciplina di cui all'art. 27 DL 201/2011 e convertito dalla L. 214/2011 tab. C.3	Tipo disponibilità su immobili derivata da opera incompita di cui si dichiara l'insussistenza de l'interesse tab. C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totale
13757103632022100002	1375710363202000121	-	Caserna di Monteforno	8	36	25	ITH54	1	2	1	-	150	-	-	150
13757103632019100006	1375710363201900077	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-	720	-	-	720
13757103632019100006	1375710363202000092	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-		-	-	
13757103632019100006	1375710363202000093	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-		-	-	
13757103632022100001	1375710363202000094	-	dorsali di adduzione gas metano da cascina Galassi a Roncoscaglia e casone di Marano a Montecorsello	8	36	43	ITH54	1	2	1	-	1.358	-	-	1.358
13757103632022100001	1375710363202000125	-	dorsali di adduzione gas metano da cascina Galassi a Roncoscaglia e casone di Marano a Montecorsello	8	36	20	ITH54	1	2	1	-		-	-	
												2.228	-	-	2.228

Il Referente del Programma

Antonio M.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		intervento aggiunto o variato a seguito di
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363201800047	00047	G59F18000480001	2024	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	4	A05 08	Levi - Miglioramento sismico	2		1.600		1.600						
01375710363201800048	00048	G95B18002830001	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Cattaneo	3			220	220						
01375710363201800049	00049	G95B18002840001	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Venturi - via dei Servi	3			100	100						
01375710363201800050	00050	G95B18002850001	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Corni Largo Moro - Palazzina E	3			170	170						
01375710363201800051	00051	G95B18002860001	2025	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Fanti	3			400	400						
01375710363201800052	00052	G95B18002870001	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Polo Guarini - Wiligelmo	3			680	680						
01375710363201800053	00053	G15B18007890001	2025	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	7	A05 08	Interventi anti sfondellamento: Spallanzani	3			265	265						
01375710363201900062	00062	G99C18000700003	2024	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 33	Sede di Viale Martiri - Recupero, risanamento conservativo e miglioramento sismico	3		200	1.500	1.700						
01375710363201900063	00063	G99F18000530001	2024	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzina E	2		1.500		1.500						
01375710363201900065	00065	G99F18000550001	2024	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	4	A05 08	Fanti - Miglioramento sismico	2		120	4.500	4.620						
01375710363201800067	00067	G99F18000560001	2024	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Tassoni - miglioramento sismico	2		90	3.000	3.090						
01375710363201900074	00074	G99F18000570001	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzine C e D	2			2.500	2.500						
01375710363201800075	00075	G92H18000550001	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Fermi - Ristrutturazione ex Ramazzini	3			4.000	4.000						
01375710363201900076	00076	G59F18000490001	2024	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Miglioramento sismico palazzina B	2		2.000		2.000						
01375710363202000103	00103	G97H18002280009	2023	Rossi	S	N	008	036	023	ITH54	4	A01 01	SP255: miglioramento connessione con tang.le MO: 1° lotto - potenziam. rotonda Rabin	1	1.688			1.688						
01375710363202000113	00113	G67H20001150007	2025	Rossi	N	N	008	036	002	ITH54	4	A01 01	SPI. Ammodernamento per migliorare la circolazione stradale del tratto di adduzione alla A22	3			5.110	5.110				5.110	6	
01375710363202000114	00114	G57H20000980007	2025	Rossi	N	N	008	036	028	ITH54	4	A01 01	SP413 Ristrutturazione incrocio con vie Volta e Prov. MN	3			1.110	1.110				1.110	6	
01375710363202000116	00116	G57H18001370001	2023	Rossi	N	N	008	036	010	ITH54	7	A01 01	Concordia (DM 49/2018)	1	900			900						
01375710363202000119	00119	G97H20001330007	2025	Rossi	S	N	008	036	005	ITH54	7	A01 01	Carpi Novi e ammodernamento del tratto abitato di Novi	3			8.000	8.000				8.000	6	
01375710363202000129	00129	G94H20000750001	2024	Vita	S	N	008	036	023	ITH54	4	A05 33	Sede di Viale Martiri - Ristrutturazione impianto elettrico	2		350		350						
01375710363202000130	00130	G14I20000350001	2023	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzine Gaggio	2	800			800						
01375710363202000132	00132	G89F18000920001	2024	Vita	S	N	008	036	040	ITH54	4	A05 08	Formigginì - miglioramento sismico blocco 3 (palestra e locali scolastici)	2		2.200		2.200						
01375710363202100169	00169	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Polo Corni - Selmi via L.da Vinci - Sostituzione serramenti - 1° stralcio	3			450	450						
01375710363202100175	00175	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Barozzi - Manutenzione straordinaria serramenti e illuminazione per contenimento energetico	3			1.100	1.100						
01375710363202100184	00184	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Wiligelmo - Risanamento murature e pavimentazioni	2		250		250						
01375710363202100186	00186	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	1	A05 08	Meucci - Fanti - Vallauri - Da Vinci - Ampliamento	2		3.600		3.600						
01375710363202100160	00160	G47H18001190001	2023	Rossi	N	N	008	036	018	ITH54	7	A01 01	SP28 - Km 2+890 Consolidamento Ponte di Casa dell'Aglio	1	250			250						
01375710363202100161	00161	G27H18001160001	2023	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP324 - Km 76+380 Ponte in località il Pontaccio (D.M. 49/2018 - anno 2023)	1	312	350		662						
01375710363202100198	00198	G11B18000150003	2023	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E. - Quota Enti	1	160			160						
01375710363202100199	00199	G97H21029960003	2023	Rossi	N	N	008	036	032	ITH54	7	A01 01	SP23 di Valle Rosserna - progr. km. 8+400 lavori di messa in sicurezza del ponte dismesso sul rio Cervaro	1	130			130						
01375710363202100210	00210	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	4	A05 08	Meucci - Ristrutturazione palestra piccola	3			100	100						
01375710363202200221	00221	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	7	A02 11	Paradisi - Ristrutturazione palestra	2		300		300						
01375710363202200222	00222	in acquisizione	2023	Vita	N	N	008	036	040	ITH54	7	A02 11	Formigginì - Sistemazioni aree esterne	2	270	700		970						
01375710363202200223	00223	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	1	A02 11	Polo Levi Paradisi - Nuovo edificio scolastico	2		3.600		3.600						
01375710363202200224	00224	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	040	ITH54	7	A02 11	Baggi manutenzione straordinaria murature	3		250		250						

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		intervento aggiunto o variato a seguito di
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363202200225	00225	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Wiligermo - Sistemazione area cortiliva	3		150		150						
01375710363202200226	00226	in acquisizione	2024	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A02 11	San Carlo - Miglioramento sismico	2		1.500		1.500						
01375710363202200227	00227	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	7	A02 11	Vallauri - Rifacimento copertura	3		300		300						
01375710363202200228	00228	in acquisizione	2025	Vita	S	N	008	036	005	ITH54	4	A02 11	Venturi via Belle Arti. Restauro, recupero conservativo e miglioramento sismico II° stralcio	3		3.500		3.500						
01375710363202200230	00230	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Guarini - Miglioramento sismico	2		3.000		3.000						
01375710363202200231	00231	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Muratori - Miglioramento sismico	2		2.200		2.200						
01375710363202200232	00232	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Paradisi - Miglioramento sismico	2		3.000		3.000						
01375710363202200233	00233	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	1	A05 08	Muratori San Carlo - Nuovo edificio scolastico	3		5.000		5.000						
01375710363202200236	00236	G97H22002 420001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	1	543			543						
01375710363202200237	00237	G97H22002 440001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	1	366			366						
01375710363202200238	00238	G97H22002 430001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	1	508			508						
01375710363202200239	00239	G97H22002 410001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze stradali Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	1	230			230						
01375710363202200240	00240	in acquisizione	2025	Rossi	N	N	008	036	040	ITH54	4	A01 02	SP15 - SP467 Ammodernamento per migliorare la circolazione stradale tratto di adduzione A22	3		12.000		12.000			12.000	6		
01375710363202200241	00241	in acquisizione	2025	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	1	A01 03	SP15 Variante di Marzaglia	3		5.200		5.200			5.200	6		
01375710363202200261	00261	G47H21057 430001	2023	Rossi	N	N	008	036	018	ITH54	4	A01 03	Consolidamento delle murature e impalcato e messa in sicurezza	1	391			391						
01375710363202200262	00262	G67H21019 940001	2023	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 03	12+840- MS e messa in sicurezza delle strutture del ponte e dell'impalcato	1	320			320						
01375710363202200263	00263	G47H21057 450001	2023	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 03	sicurezza dei ponti su varie strade provinciali - anno 2022 - DM 225/2021	1	552			552						
01375710363202200264	00264	G97H21027 460001	2023	Rossi	N	N	008	036	032	ITH54	7	A01 03	ronco vecchio al km 11+973 e del ponte di brandola al km 12+976	1	700			700						
01375710363202200265	00265	G87H21035 690001	2023	Rossi	N	N	008	036	046	ITH54	7	A01 03	13+865, ponte sul torrente Nizzola 7+352, ponte di ca di sola torrente guero 8+168	1	400			400						
01375710363202200266	00266	G27H21035 410001	2023	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 03	straordinaria e messa in sicurezza dei ponti al km 69+150 e al km 72+000 della sp 486	1	100			100						
01375710363202200267	00267	C77H21002 510001	2022	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 03	47+337 - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	2	400			400						
01375710363202200268	00268	G87H21036 090001	2023	Rossi	N	N	008	036	033	ITH54	7	A01 03	località casa Poggioni al km 0+100 - MS e messa in sicurezza	1	500			500						
01375710363202200269	00269	G97H21027 610001	2023	Rossi	N	N	008	036	043	ITH54	7	A01 03	Scotenna in località Prugno - MS e messa in sicurezza - anno 2022 - DM 225/2021	1	310			310						
01375710363202200271	00271	G57H21022 110001	2023	Rossi	N	N	008	036	028	ITH54	7	A01 03	SP8 di Mirandola km 3+710 - ponte su canale acque basse modenesi - MS e messa in sicurezza	1	278			278						
01375710363202200272	00272	G57H21022 120001	2023	Rossi	N	N	008	036	028	ITH54	7	A01 03	SP 8 di Mirandola km 4+915 - ponte sul cavo lama - MS e messa in sicurezza	1	278			278						
01375710363202200273	00273	G67H21020 130001	2023	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 03	19+800 e ponte al km 15+600 - MS e messa in sicurezza	1	143			143						
01375710363202200274	00274	G37H21030 700001	2023	Rossi	N	N	008	036	008	ITH54	7	A01 03	16+000 e ponte sul torrente nizzola al km 15+025 - MS e messa in sicurezza	1	212			212						
01375710363202200275	00275	G97H21027 640001	2023	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	4	A01 03	lavori di ripristino della sicurezza dei ponti e degli attraversamenti	1	510			510						
01375710363202200276	00276	G47H21057 800001	2023	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 03	sul fiume panaro in località' navicello - MS e messa in sicurezza	1	280			280						
01375710363202200277	00277	G27H21035 590001	2023	Rossi	N	N	008	036	038	ITH54	7	A01 03	SP11 della pioppa km 4+300 - ponte sul fiume secchia in località' pioppa - MS e messa in sicurezza	1	137			137						
01375710363202200278	00278	G87H21036 110001	2023	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 03	sul torrente dragono - 2° stralcio - MS e messa in sicurezza	1	893			893						
01375710363202200279	00279	G67H21020 160001	2023	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 03	SP 4 Fondovalle panaro km 10+730 - ponte sul fosso sasso losco - MS e messa in sicurezza	1	100			100						
01375710363202300285	00285	G99F180005 40001	2025	Vita	S	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Comi largo Moro - Miglioramento sismico palazzine A e B. II° stralcio	2		3.500		3.500						
01375710363202300287	00287	G97H22002 390001	2023	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze stradali Area Sud - DM 141/2022 - anno 2022	1	150			150						
01375710363202300288	00288	G47H22002 770001	2025	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 141/2022 e D.M. 26-04-2022 - anno 2025	2		1.815		1.815						
01375710363202300289	00289	G37H22002 810001	2025	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022 e D.M. 26-04-2022 - anno 2025	2		1.225		1.225						
01375710363202300290	00290	G17H22000 2670001	2025	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - DM 141/2022 e D.M. 26-04-2022 - anno 2025	2		1.698		1.698						
01375710363202300291	00291	G47H21057 760001	2023	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 03	SP 38 Civago Km 7+536 Lavori di MS e messa in sicurezza dell'impalcato del ponte sul Rio Riaccio	1	100			100						

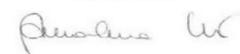
Allegato I - Scheda D

Numero intervento CUT	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		intervento aggiunto o variato a seguito di	
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia		
01375710363202300299	00299	G97H23001380001	2023	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	1	A01 01	(finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) - QUOTA 2023	1	150				150						
01375710363202300303	00303	G97H22002400001	2023	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	4	A01 01	sulla sp.468 km 39+100, sulla sp.14 km. 10+245, sulla sp.8.2 km 3+585 - DM 141/2022	1	130				130						
01375710363202300304	00304	G57H22002400005	2023	Rossi	N	N	008	036	005	ITH54	4	A01 01	Consolidamento del corpo stradale della S.P. 413 "Romana Nord" nel tratto compreso tra Fossoli e Novi	1		1.065			1.065			1.065	6		
01375710363202300308	00308	G51B22001410001	2023	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	1	A01 01	Cicobvia del Sole	1	6.393				6.393						
01375710363202300309	00309	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	7	A05 08	Levi - MS spogliatoi palestra e completamento pavimentazioni	3			300		300						
01375710363202300312	00312	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Muratori San Carlo - Manutenzione straordinaria serramenti	3			250		250						
01375710363202300313	00313	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Cattaneo- Rifacimento pavimenti piano primo	3			150		150						
01375710363202300314	00314	G57H20001410001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) AREA SUD	1	1.779				1.779						
01375710363202300335	00335	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico sede centrale	3			900		900						
01375710363202400349	00349	G47H23001390001	2024	Rossi	N	N	008	036	010	ITH54	7	A01 05	Dugale Rame al confine con la provincia di Mantova - DD.MM. 123 e 224 - anno 2023	1	100				100						
01375710363202400350	00350	in acquisizione	2026	Vita	S	S	008	036	030	ITH54	4	A05 08	Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi- Miglioramento sismico. Secondo stralcio	2			3.500		3.500						
01375710363202400351	00351	in acquisizione	2026	Vita	S	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Completamento palazzina C	2			940		940						
01375710363202400352	00352	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni Largo Moro - Rifacimento cabina Media e Bassa Tensione	1			180		180						
01375710363202400353	00353	in acquisizione	2025	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	4	A05 08	Levi - Rifacimento cabina Media e Bassa Tensione	1			180		180						
01375710363202400354	00354	in acquisizione	2024	Vita	S	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Istituti Vari - MS lampade di emergenza	1	130	500	700		1.330						
01375710363202400355	00355	G87H22002710001	2025	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze stradali ricadenti Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 (anno 2025)	1			185		185						
01375710363202400356	00356	G67H23002240001	2024	Rossi	N	N	008	036	011	ITH54	7	A01 01	stralcio (finanziati con D.M.123 e D.M. 224) - anno 2023	1	435				435						
01375710363202400357	00357	G37H22002820001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze stradali Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 (anno 2026)	1			185		185						
01375710363202400358	00358	G97H0001760001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Interventi su viabilità finanziati con D.M MIT 123/2020 e 224/2020 - interventi su opere d'arte	1	1.000				1.000						
01375710363202400359	00359	G97H20001780001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	provinciale ricadente nell'area nord - dm 123/2020 - anno 2024	1	1.183				1.183						
01375710363202400360	00360	in acquisizione	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome - Area Nord	1	330				330						
01375710363202400361	00361	in acquisizione	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome - Area Sud	1	330				330						
01375710363202400362	00362	G47H23000680001	2024	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	soletta impalcato e nuove barriere guard-rail Ponte Vecchio Navicello (DM 125/2022)	1	300				300						
01375710363202400363	00363	G47H23000690001	2024	Rossi	N	N	008	036	018	ITH54	7	A01 01	manutenzione straordinaria per rinforzo impalcato del Ponte Rio Mocogno (DM 125/2022)	1	300				300						
01375710363202400364	00364	G77H23000570001	2024	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	SP19 DI CASTELVECCHIO km. 6+032 Ponte Pescale - SP4.1 DIR. TORRE km. 0+449 Ponte di Scortichino km. 7+215 -7+770 - Rinforzo strutturale degli impalcati. (DM 125/2022)	1	233				233						
01375710363202400365	00365	G77H23000580001	2025	Rossi	N	N	008	036	012	ITH54	7	A01 01	DELLE VALLI Km.1+607 Ponte Canale Gavello - Ponte Cavo Ubertosa Km. 4+022 - Ponte Cavo Rame Canale di Quarantoli km. 8+965, rifacimento impalcato e nuove barriere del ponte km. 12+515	2		450		450							
01375710363202400366	00366	G57H23000370001	2025	Rossi	N	N	008	036	010	ITH54	7	A01 01	DELLE VALLI Km.1+607 Ponte Canale Gavello - Ponte Cavo Ubertosa Km. 4+022 - Ponte Cavo Rame	2		250		250							
01375710363202400367	00367	G87H23000760001	2025	Rossi	N	N	008	036	022	ITH54	7	A01 01	Canale di Quarantoli km. 8+965, rifacimento impalcato e nuove barriere del ponte km. 12+515	2		313		313							
01375710363202400368	00368	C57H23000660001	2026	Rossi	N	N	008	036	033	ITH54	7	A01 01	Comune di Baiso - IP LOTTO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) (DM 125/2022)	3			1.121		1.121						
01375710363202400369	00369	G97H23000590001	2026	Rossi	N	N	008	036	037	ITH54	7	A01 01	SP8 bis km 1+252 Diversivo di Burana - SP9 IMPERIALE km 0+950 Canale di Rivara - SP8 DI	3			250		250						
01375710363202400370	00370	G47H23000710001	2026	Rossi	N	N	008	036	040	ITH54	7	A01 01	KM. 29+650 - KM. 21+599 Svincolo Via Ancora:MS sottopassi. (DM 125/2022)	3			300		300						
01375710363202400371	00371	G97H23000610001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	al km. 0+580 e MS del Ponte Fosso Tegagna sulla SP17 DI CASTELVETRO al km 0+930 (DM	3			650		650						
01375710363202400372	00372	G37H23000770001	2026	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	15+186 - km 28+150 e SP324 DEL PASSO DELLE RADICI km 28+400: MS ponti minori (DM	3			369		369						
01375710363202400373	00373	G37H23000780001	2026	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	MASERNO km. 9+150: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori (DM 125/2022)	3			150		150						
01375710363202400374	00374	G17H23000830001	2026	Rossi	N	N	008	036	015	ITH54	7	A01 01	CASTELNUOVO RANGONE km 8+625, Fossa sulla SP 15 DI MAGRETA al km. 6+476 e sul Torrente	3			300		300						
01375710363202400376	00376	G45F22001090001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 141/2022 e D.M. 26-04-2022 - anno 2026	3			2.318		2.318						
01375710363202400377	00377	G15F220000890001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022 e D.M. 26-04-2022 - anno 2026	3			1.565		1.565						
01375710363202400378	00378	G65F22001200001	2026	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - DM 141/2022 e D.M. 26-04-2022 - anno 2026	3			2.168		2.168						
Totale in programmazione														25,704	27,561	86,081	0	139,346							

Allegato I - Scheda D

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		intervento aggiunto o variato a seguito di
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	

Il Referente del



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
0137571036320200103	G97H18002280009	SP255: miglioramento connessione con tang.le MO: 1° lotto - potenziam. rotoraria Rabin	Rossi	1688	1688	MIS	1	non necessaria	non necessaria	PP	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202000116	G57H18001370001	SP8 - km 9+500 - Consolidamento archi ponte di Concordia (DM 49/2018)	Rossi	900	900	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202000130	G14I20000350001	Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzine Gaggio	Vita	800	800	MIS	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202100160	G47H18001190001	SP28 - Km 2+890 Consolidamento Ponte di Casa dell'Aglio	Rossi	250	250	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202100161	G27H18001160001	SP324 - Km 76+380 Ponte in località il Pontaccio (D.M. 49/2018 - anno 2023)	Rossi	312	662	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202100198	G11B18000150003	Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E.- Quota Enti	Gaudio	160	160	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202100199	G97H21029960003	SP23 di Valle Rossenna - progr. km. 8+400 lavori di messa in sicurezza del ponte dismesso sul rio Cervaro	Rossi	130	130	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200222		in acquisizione Formigginì - Sistemazioni aree esterne	Vita	270	970	MIS	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200236	G97H22002420001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	Rossi	543	543	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200237	G97H22002440001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	Rossi	366	366	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200238	G97H22002430001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	Rossi	508	508	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200239	G97H22002410001	Interventi di sicurezza sulle alberature e sulle pertinenze stradali Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 - anno 2024	Rossi	230	230	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200261	G47H21057430001	SP28 di Palagano km 4+560 - Ponte sul fosso grosso - Consolidamento delle murature e impalcato e messa in sicurezza	Rossi	391	391	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200262	G67H21019940001	SP24 di Monchio ponte fosso casa Barbati al km 12+840- MS e messa in sicurezza delle strutture del ponte e dell'impalcato	Rossi	320	320	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200263	G47H21057450001	Strade provinciali area sud - est. MS e messa in sicurezza dei ponti su varie strade provinciali - anno 2022 - DM 225/2021	Rossi	552	552	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200264	G97H21027460001	SP 33 di Frassinetti - MS e messa in sicurezza ponte ronco vecchio al km 11+973 e del ponte di brandola al km 12+976	Rossi	700	700	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200265	G87H21035690001	SP569 di Vignola - MS e MIS Ponte Rio schiavioli 13+865, ponte sul torrente Nizzola 7+352, ponte di ca di sola torrente guero 8+168	Rossi	400	400	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200266	G27H21035410001	SP486 di Montefiorino - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti al km 69+150 e al km 72+000 della sp 486	Rossi	100	100	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200267	C77H21002510001	SP486 di Montefiorino - ponte sul torrente Dolo al km 47+337 - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	Rossi	400	400	MIS	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200268	G87H21036090001	SP 23 di valle Rossenna - Ponte sul fiume Secchia in località casa Poggioli al km 0+100 - MS e messa in sicurezza	Rossi	500	500	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200269	G97H21027610001	SP30 di Sestola km 8+081 - ponte sul torrente Scolterna in località Prugneto - MS e messa in sicurezza - anno 2022 - DM 225/2021	Rossi	310	310	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200271	G57H21022110001	SP8 di Mirandola km 3+710 - ponte su canale acque basse modenesi - MS e messa in sicurezza	Rossi	278	278	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200272	G57H21022120001	SP 8 di Mirandola km 4+915 - ponte sul cavo lama - MS e messa in sicurezza	Rossi	278	278	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200273	G67H21020130001	SP28 di Palagano - Ponte sul rio pissarotta al km 19+800 e ponte al km 15+600 - MS e messa in sicurezza	Rossi	143	143	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200274	G37H21030700001	SP16 di Castelnuovo - Ponte sul torrente guero al km 16+000 e ponte sul torrente nizzola al km 15+025 - MS e messa in sicurezza	Rossi	212	212	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200275	G97H21027640001	SP 42 Abetone - brunnere (ex ss 12 dell'abetone) - lavori di ripristino della sicurezza dei ponti e degli attraversamenti	Rossi	510	510	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200276	G47H21057800001	SP 255 di San Matteo della decima km 5+940 - ponte sul fiume panaro in località navicello - MS e messa in sicurezza	Rossi	280	280	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200277	G27H21035590001	SP11 della pioppa km 4+300 - ponte sul fiume secchia in località pioppa - MS e messa in sicurezza	Rossi	137	137	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200278	G87H21036110001	SP28 di Palagano km. 24+455 - ponte di savoniero sul torrente dragone - 2° stralcio - MS e messa in sicurezza	Rossi	893	893	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200279	G67H21020160001	SP 4 Fondovalle panaro km 10+730 - ponte sul fosso sasso losco - MS e messa in sicurezza	Rossi	100	100	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202300287	G97H22002390001	Interventi di sicurezza sulle alberature e sulle pertinenze stradali Area Sud - DM 141/2022 - anno 2022	Rossi	150	150	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202300291	G47H21057760001	SP 38 Civago Km 7+536 Lavori di MS e messa in sicurezza dell'impalcato del ponte sul Rio Riaccio	Rossi	100	100	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202300299	G97H23001380001	SP Nuova Pedemontana - svincolo Magazzino (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) - QUOTA 2023	Rossi	150	150	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202300303	G97H22002400001	Lavori di ripristino dei parapetti in muratura dei ponti sulla sp.468 km 39+100, sulla sp.14 km. 10+245, sulla sp.8.2 km 3+585 - DM 141/2022	Rossi	130	130	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202300308	G51B22001410001	Cicolvia del Sole	Gaudio	6393	6393	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400349	G47H23001390001	SP 7.1 prog. Km 4+168 - MS del ponte sul canale Dugale Rame al confine con la provincia di Mantova - DD.MM. 123 e 224 - anno 2023	Rossi	100	100	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400354	in acquisizione	Istituti Vari - MS lampade di emergenza	Vita	130	1330	0	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400356	G67H23002240001	SP4 KM.40+100 - Ponte Fosso delle Chiuse 2° stralcio (finanziati con D.M.123 e D.M. 224) - anno 2023	Rossi	435	435	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400358	G97H0001760001	Interventi su viabilità finanziati con DM MIT 123/2020 e 224/2020 - interventi su opere d'arte	Rossi	1000	1000	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400359	G97H20001780001	MS e miglioramento della sicurezza della viabilità provinciale ricadente nell'area nord - dm 123/2020 - anno 2024	Rossi	1183	1183	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400360	in acquisizione	Tappeti e risagome - Area Nord	Rossi	330	330	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400361	in acquisizione	Tappeti e risagome - Area Sud	Rossi	330	330	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400362	G47H23000680001	SP 255 DI San Matteo della Decima KM 6+000 - MS soletta impalcato e nuove barriere guard-rail Ponte Vecchio Navicello (DM 125/2022)	Rossi	300	300	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400363	G47H23000690001	SP28 DI PALAGANO km. 3+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo impalcato del Ponte Rio Mocogno (DM 125/2022)	Rossi	300	300	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400364	G77H23000570001	SP12 km. 0+270 Viadotto su Ferrovia (MO-MN) - SP19 DI CASTELVECCHIO km. 6+032 Ponte Pescale - SP4.1 DIR. TORRE km. 0+449 Ponte di Marano - MS giunti di dilatazione	Rossi	233	233	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
Totale in Programmazione					23.925	26.175	Il Referente del Programma						

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
			0		

il referente del programma

9 - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026

L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b, da effettuarsi attraverso l'azione di un "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica elaborato" dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della legge 208/2015, che al momento non è ancora stato emanato. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni devono comunicare al tavolo dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l'inserimento nella programmazione biennale dei predetti soggetti.

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2024-2026 si intende approvato con il medesimo atto che approva il DUP.

Il documento sottostante si basa sulle esigenze manifestate dai Dirigenti competenti che rispondono al principio del buon funzionamento degli uffici e della continuità nell'erogazione dei servizi. Di seguito si riporta il Programma triennale elaborato utilizzando le schede G, H, I previste dalla specifica normativa in essere.

ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.987.336,73	2.155.425,27	1.840.153,36	6.982.915,36
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Ing.A. Vita

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel	Annualità nella quale si prevede di	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acq	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale	Importo		polo	codice AUSA	denominazione
																calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo		codice	testo	Tabella H.2
01375710363202400001	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1	Anna Rita Cavazzuti	36	SI	309.900,00	309.900,00	309.900,00	0,00	929.700,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400002	1,38E+09	2024	2025		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	90910000-9	PULIZIA DEGLI UFFICI PROVINCIALI	1	Anna Rita Cavazzuti	36	SI	0,00	220.000,00	264.000,00	308.000,00	792.000,00			00002460	INTERCENT-ER		
01375710363202400003	1,38E+09	2024	2026		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	64214000-9	TELEFONIA FISSA	1	Anna Rita Cavazzuti	36	SI	0,00	0,00	60.000,00	132.000,00	192.000,00			00002460	INTERCENT-ER		
01375710363202400004	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	FORNITURA	09132000-3	RIFORNIMENTO CARBURANTE TRAMITE FUEL CARD	1	Anna Rita Cavazzuti	24	SI	36.000,00	108.000,00	0,00	0,00	144.000,00			00002261	CONSIP		
01375710363202400005	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	77310000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI A VERDE NEGLI EDIFICI PROVINCIALI	1	Annalisa Vita	36	SI	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400006	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	50413200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE APPARATI ANTINCENDIO	1	Annalisa Vita	48	SI	0,00	145.000,00	145.000,00	290.000,00	580.000,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400007	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	50711000-2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	1	Annalisa Vita	48	SI	0,00	115.000,00	115.000,00	230.000,00	460.000,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400008	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	50700000-2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE -	1	Annalisa Vita	48	SI	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400009	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	FORNITURA	14420000-1	FORNITURA SALE ANTIGELO	1	Luca Rossi	24	SI	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	420.000,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400010	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	1	Luca Rossi	36	SI	200.000,00	689.344,27	689.344,27	0,00	1.578.688,54			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400011	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	80410000-1	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	Daniele Gaudio	12	SI	101.272,73	218.181,00	116.909,09	0,00	436.362,82			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202400012	1,38E+09	2024	2024		NO		NO	EMILIA R.	SERVIZIO	75112100-5	SERVIZIO DI PROMOZIONE E MARKETING TURISTICO	1	Patrizia Gambarini	12	NO	340.164,00	0,00	0,00	0,00	340.164,00			00001790	PROV. DI MODENA		
01375710363202500013	1,38E+09	2025	2024		NO		NO	EMILIA R.	FORNITURA	95310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	Raffaele Guizzardi	12	SI	1.790.000,00	0,00	0,00	0,00	1.790.000,00			00002460	INTERCENT-ER		
Note																2.987.336,73	2.155.425,27	1.840.153,36	1.150.000,00	8.132.915,36						

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6, comma 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
 1. priorità massima 2. priorità media 3. priorità minima

Tabella H.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Pogramma triennale)				
Responsabile unico del progetto		Codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive

ALLEGATO I.5 -SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
Ing.A. Vita

Note

(1) breve descrizione dei motivi

10– Piano 2024-2026 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Modena (ai sensi dell’art.58 comma1 Legge 133/2008)

L’art. 58 comma 1 Legge n. 133/2008 dispone che “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”.

La norma chiede quindi agli enti locali di svolgere un’attività di ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio immobiliare, con l’obiettivo di deciderne la destinazione, considerando che attraverso un razionale sfruttamento dei propri beni a ciascun ente potrebbe creare le condizioni per reperire risorse da destinare prioritariamente agli investimenti senza l’ausilio di nuovo indebitamento. Per quanto riguarda la Provincia di Modena la classificazione e la gestione amministrativa degli immobili di proprietà dell’ente sono attività svolte in modo sistematico dalla U.O. Contratti e Patrimonio, unitamente alla gestione del complesso degli immobili utilizzati dalla stessa Provincia a vario titolo (in locazione, comodato, concessione, ...).

Sulla base dei dati dell’inventario dei beni immobili è stato redatto l’elenco, esposto di seguito, dei beni che non risultano strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’ente.

Tale elenco, quindi, non comprende gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici provinciali, le sedi degli istituti scolastici provinciali (non utilizzate direttamente dalla Provincia ma messe a disposizione delle scuole per disposizioni normative), gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici e archeologici.

Elenco immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Modena

n°	Denominazione	Ubicazione	Utilizzo attuale
1	Uffici e alloggi Dogana (proprietà quota 1/3)	Via del Passatore nn. 61/63 - Campogalliano (Mo)	Locato
2	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	V. Casa Volpe n 1 - Montefiorino (Mo)	Libero
3	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	Via Roma n. 17 - Ravarino (Mo)	Locato
4	Magazzino e Terreno	Via Cassino n. 60 - Savignano S/P (Mo)	Libero/inutilizzabile
5	Immobile ad uso uffici	Via Cittadella n. 30 Modena	In comodato
6	n. 4 alloggi edilizia popolare presso immobile denominato ex “Casa Ferri”	Via Crespellani, n.12 Castelfranco E. (Mo)	Gestione Acer
7	n. 6 alloggi edilizia popolare e n. 4 autorimesse	Via Bellinzona n. 17 Modena	Gestione Acer
8	n. 8 alloggi edilizia popolare	Corso Umberto n. 151 Sestola (Mo)	Gestione Acer
9	n. 1 alloggi edilizia popolare	Via Cassino n. 60 Savignano S/P (Mo)	Libero/inutilizzabile
10	n. 19 alloggi edilizia popolare	Via Margherita Hack n. 30 – Modena	Gestione Acer

11	n. 7 alloggi edilizia popolare	Via Lombardia n 219 - Savignano S/P	Gestione Acer
12	Rifugio "Ramisecchi", area picnic e bosco	Strada Comunale Pozze-Foce snc	In Comodato
13	Edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (Mo)	In concessione
14	Appartamento a servizio dell'edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (Mo)	In concessione
15	Dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncosaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Locata
16	Dorsale di adduzione gas metano da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Occupata sine titolo

Si definiscono alienabili e/o comunque soggetti a percorsi di valorizzazione ai sensi del piano ex art.58 della Legge n. 133/2008 gli immobili di seguito indicati in quanto:

- l'immobile n. 1, in comproprietà con la C.C.I.A.A. di Modena e il Comune di Modena, anche se garantisce un introito a beneficio del bilancio dell'ente, non risponde più agli interessi per la quale era stata originariamente concepita la gestione del comparto doganale. La cessione della quota di proprietà provinciale (pari a 1/3) sconta tuttavia oggettive difficoltà, dovute alla detenzione di una quota solo parziale di proprietà dell'intero complesso immobiliare e la particolare destinazione d'uso del bene lo rende scarsamente appetibile nell'ambito del mercato immobiliare. Gli altri soggetti comproprietari non sono disponibili a rilevare la quota di proprietà della Provincia di Modena.

Sono pertanto stati avviati contatti informali, con il soggetto attuale conduttore dell'immobile (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) per verificare il suo eventuale interesse ad acquisire il complesso immobiliare.

- l'immobile di cui al n. 2 necessita di ingenti e importanti lavori di manutenzione straordinaria da tempo rinviati da parte dell'ente provinciale. Dal 01/01/2021 l'immobile è rientrato nella piena disponibilità della Provincia di Modena a seguito del trasferimento della locale caserma dei Carabinieri. Non essendo l'ente provinciale interessato a destinare l'immobile all'esercizio delle proprie attività istituzionale, si ritiene che l'immobile de quo possa essere avviato ad un percorso di dismissione.

- i beni in Comune di Savignano s/P (immobile n. 4) versa in un pessimo stato manutentivo; non avendo le risorse economiche necessarie per provvedere alla ristrutturazione totale del fabbricato, la Provincia di Modena valuta conveniente procedere all'alienazione dell'intero edificio.

Nell'alienazione sarebbe incluso anche l'adiacente terreno denominato "Molo Masi".

Il Comune di Savignano S/P, interpellato in merito ad un possibile acquisto dell'immobile per finalità pubbliche, si è dichiarato non interessato alla sua acquisizione.

All'inizio del 2024 sarà esperito un nuovo tentativo di alienazione a mezzo asta pubblica del fabbricato e dell'adiacente terreno, posto che l'asta del 14/12/2022 è andata deserta.

A base della nuova procedura d'asta sarà utilizzate il valore di stima dei beni di € 52.000,00 ribassato del 10%, quindi il valore a base d'asta sarà di € 46.800,00.

- i beni contrassegnati al n. 12 (Rifugio, area pic-nic e bosco) non rivestono alcun interesse per le attuali attività istituzionali dell'ente e il loro progressivo stato di abbandono, unito alla loro particolare collocazione, rendono consigliabile il loro affidamento in uso ovvero la loro alienazione. La Provincia di

Modena ha scelto di mantenere la titolarità del relativo diritto di proprietà e di affidarne la gestione all'Ente Parchi dell'Emilia Centrale attraverso la sottoscrizione di un contratto pluriennale di comodato gratuito allo scopo di garantirne una loro migliore fruizione pubblica.

- il bene contrassegnato al n. 15 è oggetto di un contratto pluriennale di affitto stipulato a Ottobre '2020; il contratto prevede espressamente che lo stesso cesserà di produrre ogni effetto nel momento in cui sarà formalizzato il subentro del nuovo gestore individuato a seguito di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 226 del 12/11/2011 – Ambito Modena 2.

La Provincia di Modena non ha alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Avendo il Consiglio Provinciale già autorizzato l'alienazione di tale bene, la Provincia di Modena ha conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all'alienazione di questa dorsale provinciale all'interno della predetta procedura di gara.

- il bene contrassegnato al n. 16 è oggetto di un contratto di comodato pluriennale risalente all'anno 1990 (Rep. 25316). Essendo negli anni profondamente modificato l'originario assetto proprietario (totalmente pubblico) del Consorzio con il quale è stato sottoscritto il citato contratto (COIMEPA), ora diventato una "srl privata", si rende necessario procedere ad una profonda revisione dei termini e delle condizioni di utilizzo della dorsale da parte del Consorzio stesso.

In ogni caso, non avendo la Provincia di Modena alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, il Consiglio Provinciale già autorizzato l'alienazione di tale bene.

La Provincia di Modena ha ugualmente conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all'alienazione di questa dorsale provinciale all'interno della predetta procedura di gara.

Si ritiene invece che gli immobili di seguito indicati non necessitino al momento di essere inseriti nell'elenco cui si riferisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni in quanto:

- la caserma di cui al n. 3 è locata al Ministero dell'Interno ad un canone di locazione giudicato congruo, che contribuisce positivamente alle entrate correnti dell'ente;
- l'immobile di cui al n. 5 è oggetto di un contratto di comodato ed è stato valorizzato dallo stesso comodatario che ha eseguito importanti e consistenti lavori di ristrutturazione, apportando una serie di significative migliorie al fabbricato;
- gli immobili contrassegnati ai nn. 6-7-8-9-10-11 sono attualmente gestiti da ACER di Modena in forza di uno specifico contratto di servizio. Al momento non sono state sviluppate ipotesi di una eventuale alienazione del patrimonio ERP provinciale.
- gli immobili di cui ai numeri 13 e 14 sono attualmente oggetto di un atto concessione a titolo oneroso recentemente stipulato dall'ente al termine di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto concessionario.

Sulla scorta delle considerazioni fin qui effettuate si riporta di seguito **l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione nel corso dell'anno 2024**, completo degli identificativi catastali di ogni unità immobiliare giudicata alienabile e del relativo valore di stima.

Descrizione immobili	Identificativi catastali	Cat.	Mq.	Valore stimato
Immobili di via Cassino 60 Savignano s/P	C.F. Fg. 18 mapp. 38 sub. 1	C/2	107	€ 46.800,00
	C.F. Fg. 18 mapp. 38 sub. 2	A/3	120	
	C.T. Fg. 18 mapp. 31	terreno	2070	
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 1	BCNC		165

	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 2	A/10		€ 720.000,00
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 3	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 4	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 5	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 6	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 8	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 9	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 10	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 11	C/2		
Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Cascina Galassi (Pavullo N/F) Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 11.100			
Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 4.700			
Ex Caserma dei Carabinieri di Montefiorino, via Casa Volpe n 1 Montefiorino (Mo)	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 3	B/1		€ 150.000,00
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 4	C/6		
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 5	A/3		

11 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

In applicazione a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione sia all'interno della struttura organizzativa dell'ente, che nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

1) Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Con Atto del Presidente n°18 del 25 Gennaio 2023 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO che al proprio interno prevede la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO aggiornata in coerenza con il nuovo PNA 2022 con particolare riferimento all'individuazione e al trattamento di eventi rischiosi e delle relative misure di prevenzione, già contenute).

Rispetto alla precedente sezione rischi corruttivi e trasparenza sono stati individuati n°12 nuovi eventi rischiosi e n° 10 nuove misure di prevenzione della corruzione. In coerenza con le linee guida ANAC adottate con delibera n°1134 del 8 Novembre 2017, come previsto nell'allegato B appendice 3 del PIAO dell'ente, è stato effettuato il monitoraggio circa l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 in particolare è stato dato supporto all'ACER per apportare azioni di miglioramento il modello di organizzazione e gestione e del PTPCT.

Nel secondo semestre del 2023 sono iniziati gli incontri con i dirigenti per predisporre l'aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO relativo al triennio 2024-2026 che verrà approvato entro il 31/1/2024.

Con l'approvazione dei documenti sopra riportati conseguono altre attività correlate per il **2024**:

1a) Monitoraggio sull'applicazione da parte dei dirigenti delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza con riferimento all'analisi, valutazione e trattamento del rischio, attività che verrà svolta semestralmente nel corso del 2024.

Questa verifica verrà effettuata tenendo presente che ogni livello di esposizione al rischio dei processi mappati viene effettuata attraverso la valutazione qualitativa del rischio come indicato nel registro degli eventi rischiosi comprensivo dei fattori abilitanti e degli indicatori di monitoraggio della misura di prevenzione.

La compilazione del valore raggiunto negli indicatori del monitoraggio delle misure di prevenzione verrà redatta annualmente nella relazione sulla performance.

La rendicontazione dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate verrà svolta semestralmente nel documento dello Stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi (SAP).

1b) Approfondimenti con i singoli dirigenti **per la predisposizione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PTPCT/PIAO 2025/2027**, in coerenza con gli indirizzi per la prevenzione della corruzione individuati dal PNA 2022 che pone particolare attenzione al tema dei contratti pubblici, funzione fondamentale della Provincia, e dalle diverse delibere ANAC che danno indicazioni in capo alle singole amministrazioni relativamente ai nuovi obblighi di pubblicazione in

Questa attività di approfondimento inizia con il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PIAO 2023-25 che avverrà tramite caricamento dei dati nell'apposita piattaforma ANAC nel primo semestre del 2024, successivamente l'attività proseguirà nel secondo semestre del 2024 attraverso il caricamento dei dati relativi al PTPCT/PIAO 2024-2026 e il monitoraggio relativo all'attuazione delle relative misure di prevenzione previste nel PTPCT/PIAO 2024/26 mediante confronto con i dirigenti nell'ambito dell'analisi dei SAP.

Una volta ultimata tale verifica, verranno svolti nell'ultimo quadrimestre del 2024 gli incontri con i dirigenti per valutare l'eventuale individuazione di nuovi processi o integrazione dell'analisi, valutazione e trattamento del rischio dei processi mappati, in una logica di responsabilità diffusa nella costruzione e approvazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027 da effettuarsi entro il 31 Gennaio 2025, comprensivo del Registro dei Rischi che descrive in modo più analitico ed esaustivo i processi mappati.

Nel corso del 2024 verrà effettuato un riesame periodico della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio, attraverso le risultanze riscontrate durante ogni procedimento da parte dei responsabili degli uffici, mediante quanto riscontrato nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa svolti durante l'anno e durante gli incontri del gruppo di lavoro interno sulla trasparenza, ed infine e soprattutto, verificando quanto rendicontato semestralmente dai dirigenti nei SAP, in tal modo è possibile valutare periodicamente l'attuazione delle misure e la conseguente idoneità delle stesse a contrastare i potenziali fenomeni corruttivi.

In ragione della partecipazione della Provincia di Modena al progetto "Riformattiva" insieme a FORMEZ sul tema trasparenza e accesso civico, quale misura di semplificazione e di organizzazione di prevenzione della corruzione, è stata istituita presso la Provincia di Modena, a supporto dei vari Responsabili della Trasparenza e della prevenzione della corruzione, una cabina di regia con funzionari delle unioni comunali del territorio allo scopo di condividere insieme modulistiche, orientamenti giurisprudenziali, misure di prevenzione della corruzione e in generale gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico sulla base delle norme vigenti e delle linee guida di ANAC. Nel 2024 tale attività proseguirà attraverso l'organizzazione di momenti di confronto continuo tra pubbliche amministrazioni nella costruzione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

1c) Monitoraggio sull' applicazione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3 da effettuarsi per tutto il 2024 con particolare attenzione all'attività di supporto all'ACER per l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione e del PTPCT.

2) Prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Il controllo di regolarità amministrativa avviene in base al Piano Operativo del Segretario Generale aggiornato con atto protocollo n°11496 del 30 Marzo 2023 che conferma quanto già stabilito nel Piano Operativo precedente, ovvero di sottoporre a campionamento su base trimestrale nella misura del 10% dalla maschera "Elenco Registri", le determine dirigenziali con data di esecutività compresa nel trimestre campionato e registrate a loro volta all'interno della "maschera" "Elenco Aree/Servizi" riferite all'Area Tecnica - Servizio Viabilità - Servizio Edilizia e al Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti.

Con riferimento all'Area Amministrativa vengono sottoposte a controllo nella misura del 10% le determine dell'Area Amministrativa, del Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica, del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e del Servizio Appalti e Contratti.

A queste viene aggiunto, a partire dal controllo sul I trimestre 2023, un controllo sul 100% delle determine pubblicate nella sezione amministrazione trasparente / Atti di Esecuzione PNRR/ Atti PNRR pubblicate nel trimestre campionato e non ancora rendicontate escludendo quelle eventualmente già campionate dall'Elenco Registri.

Le determinazioni aventi ad oggetto il finanziamento di fondi PNRR, alla luce del PEG contabile, sono quelli a maggior rischio di eventi corruttivi, impatto economico e conseguentemente reputazionale sull'attività istituzionale dell'ente.

La tecnica di campionamento utilizzata per la scelta degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa può definirsi di tipo stratificato. La disciplina è puntualmente prevista nel Capo II del Regolamento sui Controlli Interni. Per il controllo di regolarità amministrativa, oltre alla verifica finalizzata a prevenire e/o rilevare violazioni di legge, si è posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti e della tecnica redazionale degli atti.

Il controllo effettuato nel 2023, non ha riscontrato illegittimità, ma è apparso comunque opportuno focalizzare alcuni aspetti, al fine di migliorare anche la tecnica redazionale degli atti e il corretto inquadramento dei vari istituti giuridici:

2a) Interesse transfrontaliero nel sottosoglia

Come noto, le stazioni appaltanti, prima di provvedere all'affidamento di una commessa di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, devono verificare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo. A livello operativo, dunque, nell'ambito della determina di affidamento bisognerà dar conto dell'assenza di tale elemento e della legittimità, dunque, di un affidamento semplificato ai sensi dell'art. 50 del Nuovo codice dei contratti.

Per la Corte di Giustizia, "spetta in linea di principio all'amministrazione aggiudicatrice interessata valutare, prima di definire le condizioni del bando di appalto, l'eventuale interesse transfrontaliero di un appalto il cui valore stimato è inferiore alla soglia prevista dalle norme comunitarie, fermo restando che tale valutazione può essere oggetto di controllo giurisdizionale" (Corte di Giustizia, 15 maggio 2008, C. 147/06).

Occorre in proposito sottolineare che l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo non può essere ricavata in via ipotetica da taluni elementi che, considerati in astratto, potrebbero costituire indizi in tal senso, ma deve risultare in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in questione: vanno, cioè, forniti i dati idonei a dimostrarne l'esistenza.

2b) Procedura negoziata e principio di rotazione

Nelle procedure "sotto soglia" il principio di rotazione, con la scandita regola operativa del divieto di invitare il precedente aggiudicatario nell'affidamento di nuove commesse, trae fondamento (di per sé non assoluto) nell'"esigenza di evitare rendite di posizione in capo al gestore uscente", la cui posizione di vantaggio deriva dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento, e perseguire quindi "l'effettiva concorrenza", garantendo la "turnazione di diversi operatori" nella realizzazione del "medesimo servizio" (cfr., tra le tante, Cons. Stato, sez. V, 7 settembre 2022 n.7794; 15 dicembre 2020, n. 8030; id., sez. III, 25 aprile 2020, n. 2654; TAR Lazio, sez. I, 31 marzo 2023 n. 5555);

Il principio di rotazione, in ogni caso, "non ha carattere assoluto, bensì relativo, dato che in caso contrario esso limiterebbe il potere della stazione appaltante di garantire la massima partecipazione alla procedura di gara; si tratta quindi di un principio servente e strumentale rispetto a quello della concorrenza, che deve quindi trovare applicazione nei limiti in cui non incida su quest'ultimo" (v. TAR Catanzaro, 11 luglio 2023 n. 1019).

In sintesi, se preceduta dall'individuazione discrezionale dei soggetti partecipanti, va qualificata come procedura negoziata in senso stretto e soggiace al principio di rotazione (cfr. Cons. Stato sez. V, 22 febbraio 2021 n. 1515), principio motivatamente derogabile, allorché l'equilibrio concorrenziale possa ragionevolmente recedere innanzi alle particolari caratteristiche del mercato di riferimento, all'esiguità del numero di operatori economici interessati e alla natura dell'affidamento;

La rotazione deve, in definitiva, essere intesa "non già come obbligo di escludere il gestore uscente dalla selezione" del 'nuovo' affidamento, ma solo nel senso "di non favorirlo, risolvendosi altrimenti tale principio in una causa di esclusione dalle gare non solo non codificata, ma in totale contrasto col principio di tutela della concorrenza" (cfr. Cons. Stato n.2654/2020).

Risulta tuttavia inapplicabile il principio di rotazione nel caso in cui la stazione appaltante decida di selezionare il "nuovo" operatore economico mediante una procedura aperta, che non preveda una preventiva limitazione dei partecipanti attraverso inviti, delineando un meccanismo di apertura alla partecipazione degli operatori economici del settore interessato che esclude qualsiasi intervento dell'amministrazione appaltante nella fase di selezione o individuazione preliminare degli operatori economici da invitare alla procedura.

Circostanza, questa, che può ricorrere laddove il gestore uscente, in ragione delle informazioni

acquisite durante il pregresso affidamento, potrebbe formulare una migliore offerta rispetto ai concorrenti,

2c) istituto del soccorso istruttorio :

in ragione della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, sent. del 21 agosto 2023, n. 7870. si possono individuare quattro tipologie di questo istituto:

- **soccorso integrativo o completo** (comma 1, lettera a) dell'art. 101 d. lgs. n. 36 cit., non difforme dall'art. 83, comma 9), che mira, in termini essenzialmente quantitativi, al recupero di carenze della c.d. documentazione amministrativa necessaria alla partecipazione alla gara (con esplicita esclusione, quindi, della documentazione inerente l'offerta, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo economico), sempreché non si tratti di documenti bensì non allegati, ma acquisibili direttamente dalla stazione appaltante;
- **soccorso sanante** (comma 1 lettera b), anche qui non difforme dall'art. 83, comma 9 del d. lgs. n. 50), che consente, in termini qualitativi, di rimediare ad omissioni, inesattezze od irregolarità della documentazione amministrativa (con il limite della irrecuperabilità di documentazione di incerta imputazione soggettiva, che varrebbe a rimettere in gioco domande inammissibili);
- **soccorso istruttorio in senso stretto** (comma 3), che – recuperando gli spazi già progressivamente riconosciuti dalla giurisprudenza alle forme di soccorso c.d. procedimentale – abilita la stazione appaltante a sollecitare chiarimenti o spiegazioni sui contenuti dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica, finalizzati a consentirne l'esatta acquisizione e a ricercare l'effettiva volontà dell'impresa partecipante, superandone le eventuali ambiguità, a condizione di pervenire ad esiti certi circa la portata dell'impegno negoziale assunto, e fermo in ogni caso il divieto di apportarvi qualunque modifica;
- **soccorso correttivo** (comma 4): che, in realtà, a differenza delle altre ipotesi – è insuscettibile, almeno in principio, di applicazione retroattiva – prescinde dall'iniziativa e dall'impulso della stazione appaltante o dell'ente concedente (sicché non si tratta, a rigore, di soccorso in senso stretto), abilitando direttamente il concorrente, fino al giorno di apertura delle offerte, alla rettifica di errori che ne inficino materialmente il contenuto, fermo il duplice limite formale del rispetto dell'anonimato e sostanziale della immodificabilità contenutistica.

Sotto un profilo operativo, il soccorso procede da una assegnazione di un termine entro il quale l'operatore economico può integrare o sanare la documentazione amministrativa ovvero chiarire ed illustrare, nei termini della specifica richiesta, il tenore della propria offerta.

La norma si cura di precisare che sono soccorribili (purché, in tal caso, documentabili con atti di data certa, anteriore al termine di presentazione delle offerte: il che conferma che si deve trattare di una omissione meramente formale e non di una originaria carenza sostanziale :a) la mancata presentazione della garanzia provvisoria; b) l'omessa allegazione del contratto di avvalimento; c) la carenza dell'impegno al conferimento, per i concorrenti partecipanti in forma di raggruppamento costituendo, del mandato collettivo speciale.

In definitiva, deve tenersi per ferma la non soccorribilità (sia in funzione integrativa, sia in funzione sanante) degli elementi integranti, anche documentalmente, **il contenuto dell'offerta** (tecnica od economica): ciò che si porrebbe in contrasto con il superiore principio di parità dei concorrenti. Restano, per contro, ampiamente sanabili le carenze (per omissione e/o per irregolarità) della documentazione c.d. amministrativa.

2d) criteri restrittivi nell' offerta (Atto del Presidente ANAC prot n°1332 del 26 Luglio 2023)

Si rammenta a tale proposito che l'Autorità, in linea con la giurisprudenza amministrativa, ha da tempo ammesso la possibilità di applicare in maniera attenuata il divieto generale di commistione tra le caratteristiche oggettive della offerta e i requisiti soggettivi della impresa concorrente al verificarsi di due condizioni:

- che il criterio esperienziale getti luce sulla qualità dell'offerta;
- che il punteggio assegnato non incida in maniera rilevante sulla determinazione del punteggio complessivo (cfr. delibera ANAC n. 1091 dell'8 novembre 2017 e delibera ANAC n. 261 del 17 marzo 2020).

Inoltre, le Linee Guida n. 2 aventi ad oggetto l'offerta economicamente più vantaggiosa chiariscono che “viene definitivamente superata la rigida separazione tra requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che aveva caratterizzato a lungo la materia della contrattualistica pubblica.

Nella valutazione delle offerte possono essere valutati profili di carattere soggettivo introdotti qualora consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta o di valorizzare caratteristiche

dell'offerta ritenute particolarmente meritevoli; in ogni caso, devono riguardare aspetti, quali quelli indicati dal Codice, che incidono in maniera diretta sulla qualità della prestazione mentre limitato deve essere, di regola, il peso attribuito ai criteri di natura soggettiva o agli elementi premianti, ad esempio non più di 10 punti sul totale, considerato che tali elementi non riguardano tanto il contenuto dell'offerta ma la natura dell'offerente" (delibera n. 424 del 2 maggio 2018) punto II (pag. 5 e 6).

Sulla stessa linea anche il Consiglio di Stato ha chiarito che "la giurisprudenza amministrativa ha riconosciuto la possibilità di applicare in modo attenuata il tendenziale divieto di commistione tra le caratteristiche oggettive della offerta e i requisiti soggettivi della impresa concorrente, alla duplice condizione

a) che taluni aspetti dell'attività dell'impresa possano effettivamente 'illuminare' la qualità della offerta;

b) che lo specifico punteggio assegnato, ai fini dell'aggiudicazione, per attività analoghe a quella oggetto dell'appalto, non incida in maniera rilevante sulla determinazione del punteggio complessivo (in tal senso: Cons. Stato, V, 3 ottobre 2012, n. 5197)" (Cons. Stato sez. V, 22 ottobre 2018 n. 6026).

Inoltre ANAC ha chiarito con Delibera n. 123 del 13 febbraio 2019, i seguenti assunti:

1. la scelta sulle modalità di suddivisione in lotti ha carattere eminentemente discrezionale, con la conseguenza che essa è sindacabile nei limiti della ragionevolezza e della proporzionalità, oltre che dell'adeguatezza dell'istruttoria;

2. è ammessa la deroga ad una suddivisione in lotti dell'appalto rigidamente rispettosa nell'interesse partecipativo delle PMI, subordinatamente:

a) all'osservanza dell'obbligo motivazionale, mediante la congrua illustrazione delle ragioni sottese alla suddivisione in lotti concretamente disposta;

b) alla verifica della logicità e plausibilità delle stesse, in rapporto all'interesse pubblico perseguito in concreto (ex multis, Consiglio di Stato, sez. III, 26.09.2018 n. 5534);

c). la decisione di dividere l'appalto in lotti non deve dare luogo a violazioni sostanziali dei principi generali di libera concorrenza, par condicio, non discriminazione e trasparenza (Consiglio di Stato, sez. III, 13.11.2017 n. 5224);

d) i principi maturati con riferimento all'ipotesi della mancata suddivisione tout court in lotti dell'appalto, sono pertinenti anche laddove siano tali da non favorire "effettivamente" la partecipazione alla gara delle piccole e medie imprese,

In base alle predette considerazioni, il giudice amministrativo ha disposto l'annullamento di gare articolate in lotti di dimensione eccessiva rispetto alle capacità delle PMI, di volta in volta censurando la violazione dell'art. 2 comma 1bis, del D.lgs. 163/2016, dell'art. 51 del Dlgs. 50/2016 o del principio di libera concorrenza.

La funzione di monitoraggio svolta attraverso i controlli di regolarità amministrativa proseguirà nel rispetto dei sopraindicati criteri per tutto il 2024.

3) Prosecuzione dell'integrazione tra Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ciclo della performance.

Sotto il coordinamento del Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza e del gruppo Trasparenza, di cui all'Atto del Presidente n° 40 del 4/3/2016, è proseguito il monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" così come stabilito nello schema allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e il PNA 2022 in coerenza con il codice dei contratti approvato con il D.lgs n.36/2023 e con le disposizioni inerenti l'istituto dell'accesso civico per il quale il Presidente con atto n. 48 del 30/3/2018 ha approvato le disposizioni organizzative e la modulistica per presentare le relative istanze.

La sezione amministrazione trasparente è ripartita in sottosezioni di primo e secondo livello con precise denominazioni; al fine di definire in maniera ancor più analitica il dettaglio delle informazioni in ragione delle competenze e delle responsabilità di aggiornamento è stata aggiunta una sottosezione di terzo livello.

Con Atto del Presidente n°18 del 25/01/2023 e il successivo aggiornamento di cui all'atto del presidente n°153 del 5 settembre 2023 è stato approvato il PIAO integrato con il Piano della performance e il Piano di Prevenzione della Corruzione. Nel piano della performance, documento di programmazione strategica ed operativa, sono inseriti nella performance individuale, i processi mappati ai fini della gestione del rischio (azioni attuative della Legge n. 190/2012) e nella performance organizzativa, l'indicatore relativo all'obbligo della "consegna delle proposte migliorative del piano

anticorruzione” che è obiettivo strategico per ciascun dirigente, il cui raggiungimento viene valutato dal Nucleo di Valutazione. Pertanto è stabilito che i dirigenti sono obbligati a rendicontare semestralmente l'attuazione delle misure di prevenzione e l'ufficio di supporto al responsabile della corruzione a valutare tali azioni attuative e migliorative.

Nel macro ambito “Stato di salute dell’Amministrazione” compreso nella performance organizzativa vengono monitorati annualmente anche altri indicatori atti a monitorare l’idoneità e l’attuazione delle principali misure generali della prevenzione della corruzione.

Questa integrazione tra sezione anticorruzione del PIAO e ciclo della performance proseguirà anche nel 2024.

12 - Incarichi

Previsione del ricorso a incarichi, collaborazioni e consulenze come previsto dall'art.46 della Legge n. 133/2008

Anni 2024-2026

Tabella: Limiti di spesa per incarichi e collaborazioni annuali per Aree (in migliaia di euro)

Area	€
Area Tecnica	200
Area Amministrativa (di cui Avvocatura)	100 (40)
Totale	300

I suddetti limiti di spesa per aree non comprendono:

- gli incarichi tecnici conferiti dall'Area Tecnica ai sensi del D.Lgs 36/2023.
- gli incarichi di tipo occasionale (ad es. docenze) inferiori ai 5.000 euro netti.

Gli incarichi tecnici dell'Area Tecnica (se non connessi ad una singola opera pubblica) e gli incarichi occasionali concorrono tuttavia al rispetto del limite complessivo relativo a spese per incarichi, collaborazioni e consulenze, fissato nella misura del 5% delle spese di parte corrente del bilancio di previsione 2024-2026 della Provincia di Modena.

13 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico

RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER POTER PROCEDERE AD ASSUNZIONI:

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Successivamente il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24/6/2022 e DM n. 132 del 30/6/2022.

Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, a garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi.

Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, al piano di formazione, nonché il piano dettagliato degli obiettivi.

Le norme sopra citate comunque non abrogano l'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 pertanto si ritiene che con l'approvazione del DUP sia necessario costruire il quadro economico entro il quale dovrà essere approvato il PIAO comprensivo del dettaglio del Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025.

In realtà per effetto del DM 25 luglio 2023 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

al paragrafo 8.2., le parole «dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale» sono sostituite dalle seguenti «dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente»

Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2022 (ultimo rendiconto approvato) il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato la salvaguardia degli equilibri finanziari, rilevando anche:

- il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Nella medesima relazione si dà inoltre atto:

- del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 18 novembre 2020 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/989 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 708 unità;
- che con atto del Presidente n. 189 del 31/10/2022 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
- che con atto del Presidente n. 230 del 31/12/2021 la Provincia di Modena ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2022-2024, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 28/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2022;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 104 del 12/12/2022 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2023/2025;
- che con atto del Presidente n. 1 del 09/01/2023 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023/2025;
- che con atto del Presidente n. 18 del 25/01/2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) 2023–2025;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59 del 29/09/2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022.

Il bilancio di previsione 2023/2025, il rendiconto della gestione dell'anno 2022 e il bilancio consolidato dell'anno 2022 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP.

Il quadro normativo si completa in relazione al fatto che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;

- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;

- con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018 e successive integrazioni e modificazioni è stato dato atto della coerenza della programmazione del personale dell'ente rispetto alle linee di indirizzo di cui sopra e contestualmente è stata definita in termini finanziari la dotazione organica dell'ente;

- l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

I suddetti presupposti sono indispensabili e devono essere oggetto di verifica e monitoraggio in sede di predisposizione del PIAO stesso.

LIMITI SPESA DI PERSONALE

Si evidenzia che in relazione alla previsione contenuta nell'art. 7 del DM 11/01/2022 le assunzioni non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 27 dicembre 2006 n. 296. Il comma 557 quater della legge 296/2006 prevede per effetto di una norma successiva (D.L.90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione in

parola. La media pertanto delle spese di personale sostenute da prendere a riferimento è quella relativa al triennio 2011/2013.

Tale limite di spesa è stato certificato attraverso il Questionario SIQUEL relativo al rendiconto di gestione relativo all'anno 2014, nel modo seguente:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese intervento 01	23.015.016,42
Spese intervento 03	633.185,87
Spesa intervento 07	1.580.177,57
Totale Spesa personale (A)	25.228.379,87
- Componenti escluse (B)	3.980.847,58
Componenti assoggettate al limite (A) – (B)	21.247.532,29

A seguito del trasferimento delle funzioni e del personale per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 è stato rideterminato il limite di spesa del triennio 2011/2013 come segue:

	Media 2011/2013 - Impegni
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51
Spese macroaggregato 103	407.742,45
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78
Totale spesa di personale (A)	16.248.477,74
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36
(-) Altre componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	13.384.431,38
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Dall'esame dell'ultimo rendiconto approvato risultano le seguenti risultanze e pertanto il rispetto del limite in parola:

	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	9.357.888,57
Spese macroaggregato 103	98.120,65
Irap macroaggregato 102	549.036,66
Totale spesa di personale (A)	10.005.045,88
(-) Componenti escluse (B)	1.095.686,57
(-) Altri componenti escluse:	
Di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A – B)	8.909.359,31
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006)	

Il bilancio pluriennale 2024/2026 e le eventuali successive variazioni dovranno attestarsi in termini di spesa di personale per ciascuno degli anni compresi, considerando anche le componenti escluse su un importo inferiore a 13.384.431,38 €.

CAPACITA' ASSUNZIONALI

L'art. 33, comma 1bis del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo con riferimento alla disciplina applicabile alle province viene di seguito riportato:

1-bis. *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.*

Il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 “Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane” è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

La circolare emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni contiene principi applicabili anche alle Province. La Provincia di Modena visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto¹⁷⁷ previsto

dall'art. 4 è stata collocata nella fascia demografica oltre i 700.000 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 13,9%. L'art. 5 del suddetto decreto prevede inoltre l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato del 22% per l'anno 2022, del 24% per l'anno 2023 e del 25% per l'anno 2024.

La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2022/2024 si riferisce, ex deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020, all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2022;

Sulla base dell'ex circolare esplicativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, verificando/conteggiando la spesa di personale e le entrate della Provincia di Modena (dati rendiconto 2022), l'ente ha un rapporto pari al 11,16%

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE EX ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	
	Anno 2022
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	8.748.825,44
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	76.563.398,10
Percentuale	11,43%

Tenuto conto che per effetto dell'art. 3 c. 4 del D.L. 36/2022 gli arretrati contrattuali riferiti ad anni precedenti non rilevano ai fini del valore soglia e che con riferimento alla specifica voce del piano dei conti U.O. 1.01.01.01.001 che per l'anno 2022 è pari ad euro 211.216,38 si rileva conseguentemente che la spesa di personale a tale fine ammonta ad euro 8.537.609,06 e che conseguentemente il rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre anni è pari al **11,16%**.

Di seguito il dettaglio della spesa di personale ed entrate correnti:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2020	2021	2022
Titolo 1	53.542.615,17	56.717.065,17	53.864.261,14
Titolo 2	21.750.476,55	9.062.838,18	23.668.322,68
Titolo 3	4.622.391,51	2.676.132,51	3.959.451,53
TOTALE ENTRATE	79.915.483,23	68.456.035,86	81.492.035,35
FCDE (assestato) 2021			57.786,71
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			76.563.398,10

La spesa di personale a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2022 è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	2022
-U.1.01.00.00.000	8.713.969,02
-U1.03.02.12.001	42.886,78
-U1.03.02.12.002	
-U1.03.02.12.003	
-U1.03.02.12.999	
TOTALE	8.748.825,44

Il rapporto pertanto tra entrate correnti e spese di personale è pari all'11,16% a fronte di un limite percentuale pari al 13,9%.

La spesa di personale relativa all'anno 2019 come da rendiconto della gestione (macroaggregato 101), oltre alle voci residuali rientranti nel macroaggregato 103 è pari ad euro 9.038.880 e pertanto la possibilità di espansione della spesa per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2024 ammonterebbe ad euro 2.259.720 e pertanto con un limite di spesa pari a 11.298.600.

IPT								
Capitolo 35								
Accertato		Previsione	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	Differenza	Differenza	Perc.	Perc.
Descrizione	2022	2023	2023	2023	Acc. 2023-22	acc.-prev. def.	a/a	a/p
saldo -t	335.632,30			396.831,69	61.199,39	396.831,69		
1	1.312.503,45	1.369.026,35	1.369.026,35	1.499.783,86	187.280,41	130.757,51	15,1%	38,5%
2	1.868.409,68	1.764.415,54	1.764.415,54	1.998.838,30	130.428,62	234.422,76	7,0%	13,3%
3	2.246.260,90	2.101.903,54	2.101.903,54	2.512.804,59	266.543,69	410.901,05	11,9%	19,5%
4	1.701.446,69	2.049.051,32	2.049.051,32	1.840.807,40	139.360,71	-208.243,92	8,2%	-10,2%
5	1.912.751,51	1.876.342,43	1.876.342,43	2.283.250,94	370.499,43	406.908,51	19,4%	21,7%
6	1.871.915,93	1.874.680,00	1.874.680,00	2.015.065,09	143.149,16	140.385,09	7,6%	7,5%
7	1.801.010,55	2.129.967,04	2.129.967,04	2.020.785,99	219.775,44	-109.181,05	12,2%	-5,1%
8	1.302.663,31	1.161.148,10	1.161.148,10	1.474.452,05	171.788,74	313.303,95	13,2%	27,0%
9	1.758.353,21	1.779.610,18	1.779.610,18		-1.758.353,21	-1.779.610,18	-100,0%	-100,0%
10	1.825.556,87	2.116.289,96	2.116.289,96		-1.825.556,87	-2.116.289,96	-100,0%	-100,0%
11	1.880.936,89	2.012.054,69	2.012.054,69		-1.880.936,89	-2.012.054,69	-100,0%	-100,0%
12	2.037.328,45	1.960.510,86	1.960.510,86		-2.037.328,45	-1.960.510,86	-100,0%	-100,0%
Totale	21.854.769,74	22.195.000,00	22.195.000,00	16.042.619,91	-5.812.149,83	-6.152.380,09		
Accertato al 31.08.2023	14.352.594,32	14.326.534,31	14.326.534,31	16.042.619,91	1.690.025,59	1.716.085,60	11,8	12,0

IMPOSTA DA ASSICURAZIONI DERIVANTI DA RC AUTO								
Capitolo 36								
Accertato		Previsione	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	Differenza	Differenza	Perc.	Perc.
Descrizione	2022	2023	2023	2023	Acc. 2023-2022	acc.-prev. def.	a/a	a/p
saldo -t		0,00	0,00	8.951,92	8.951,92	8.951,92		
1	10.475,40	2.035.596,32	2.035.596,32	83.962,67	73.487,27	-1.951.633,65	787,0%	-95,4%
2	2.485.043,43	2.296.639,04	2.296.639,04	2.715.541,70	230.498,27	418.902,66	9,3%	18,2%
3	2.862.230,93	3.074.656,00	3.074.656,00	2.763.644,71	-98.586,22	-311.011,29	-3,4%	-10,1%
4	1.970.704,81	1.855.297,10	1.855.297,10	2.002.648,80	31.943,99	147.351,70	1,6%	7,9%
5	2.270.381,02	2.259.624,48	2.259.624,48	2.327.708,26	57.327,24	68.083,78	2,5%	3,0%
6	2.000.042,18	2.220.185,39	2.220.185,39	2.188.677,47	188.635,29	-31.507,92	9,4%	-1,4%
7	2.291.410,16	2.150.514,26	2.150.514,26	2.279.033,70	-12.376,46	128.519,44	-0,5%	6,0%
8	2.054.100,90	2.138.747,47	2.138.747,47	2.170.924,77	116.823,87	32.177,30	5,7%	1,5%
9	2.269.444,45	2.370.774,19	2.370.774,19		-2.269.444,45	-2.370.774,19	-100,0%	-100,0%
10	1.386.863,54	1.261.260,38	1.261.260,38		-1.386.863,54	-1.261.260,38	-100,0%	-100,0%
11	2.085.682,77	1.979.964,82	1.979.964,82		-2.085.682,77	-1.979.964,82	-100,0%	-100,0%
12	4.106.417,18	2.156.740,56	2.156.740,56		-4.106.417,18	-2.156.740,56	-100,0%	-100,0%
Totale	25.792.796,77	25.800.000,00	25.800.000,00		-25.792.796,77	-25.800.000,00	-100,0%	-100,0%

Accertato al 31.08.2023	15.944.388,83	18.031.260,06	18.031.260,06	16.541.094,00	596.705,17	-1.490.166,06	3,7	-8,3
----------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	------------	---------------	-----	------

Per quanto riguarda il valore soglia la stima della somma dei primi tre titoli delle entrate per l'anno 2023, oltre alla previsione di bilancio 2024 che si attesterà presumibilmente intorno ad euro 78.000.000 che determina unitamente al dato certo rappresentato dalle risultanze del rendiconto dell'anno 2022 si evidenzia che in sede di bilancio di previsione 2024/2025 la media al netto del calcolo del FCDE delle entrate dei primi tre titoli determinerebbe un importo che si attesta intorno ad euro 80.105.648 secondo la tabella sotto esposta:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2022	2023	2024
Titolo 1	53.864.261,14	54.646.815,06	55.500.500,00
Titolo 2	23.668.322,68	20.585.341,16	19.631.626,00
Titolo 3	3.959.451,53	4.086.154,55	2.867.874,00
TOTALE ENTRATE	81.492.035,35	79.318.310,77	78.000.000,00
FCDE (assestato) 2021			6.207,69
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			79.597.241,01

La determinazione di quanto previsto per l'anno 2023 è determinata dalla proiezione delle entrate tributarie accertate per ora fino al mese di agosto e pertanto attraverso il calcolo proporzionale dell'accertato diviso otto per dodici.

Situazione al 31 Agosto 2023

IMPOSTA AMBIENTALE								
Capitolo 32								
Descrizione	Accertato	Previsione	PREVISIONE DEFINITIVA	Accertato	Differenza	Differenza	Perc.	Perc.
	2022	2023	2023	2023	Acc. 2023-22	acc.-prev. def.	a/a	a/p
Ruolo netto liquidità	6.053.985,73	6.595.000,00	6.595.000,00	3.835.415,96	-2.218.569,77			
Spese Aggio 0,30% (Acc. 119-121-122-123-124-266/2023) (SP. Cap 145)	10.227,06			5.411,51	-4.815,55			
Spese CCP (acc. 125-126-127-128/2023)- (Sp. Cap 158)	16.076,30			6.668,66	-9.407,64			
Totale Cap. 32	6.080.289,09	6.595.000,00	6.595.000,00	3.847.496,13	-2.232.792,96	-2.747.503,87	180	

Il calcolo pertanto effettuato è stato il seguente:

$16.042.619,91 + 16.541.094,00 + 3.847.496,13 = 36.431.210,04$

$36.431.210,04 / 8 * 12 = 54.646.815,06$

Con riferimento ai trasferimenti correnti si è presa in considerazione il dato relativo agli stanziamenti definitivi e con riguardo al titolo III (entrate extra tributarie) si sono prese in esame le somme accertate alla data del 5/10/2023 in quanto già superiori agli stanziamenti e pertanto considerate in modo assolutamente prudenziale.

Conseguentemente il limite relativo al valore soglia sarà determinato come segue:

		ANNO 2024
b	Entrate (b)	79.597.241,01
c	Percentuale (c)	13,9%
d	Tetto di spesa massimo teorico ($d = b * c / 100$)	11.064.016,50
E	Valore massimo teorico di personale assumibile rispetto alla spesa 2019	2.025.136,50

Il legislatore, al momento ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili (espansione della spesa) limitatamente all'anno 2024, anche per gli enti virtuosi, pertanto l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente sarebbe il seguente:

	PTFP 22/23/24 (annualità 2024)
Spese di personale 2019	9.038.880
Percentuale di Tabella 2	25%
Valore massimo anno	2.259.720,00
Limite spesa di personale	11.298.600,00

Al momento il limite all'espansione della spesa prevista dal DM 11/01/2022 costituisce disciplina fino al 31/12/2024.

In relazione al raffronto delle due tabelle sopra esposte il limite massimo per la Provincia di Modena è rappresentato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 dal valore soglia e pertanto non è possibile espandere la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per un valore superiore a euro 2.025.136,50 € e con riguardo alla previsione delle annualità 2024-2025-2026 la spesa di cui al macroaggregato 101, nonché alle voci previste dalle circolari applicative del D.L. 34/2019 del macroaggregato 103 non potranno superare la somma complessiva di euro 11.064.016,50.

Ai fini del rispetto del valore soglia e delle capacità espansiva della spesa saranno esclusi gli incentivi per funzioni tecniche e ai fini del rispetto del valore soglia sono da escludere le assunzioni ex articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

Si dispone di prevedere prudenzialmente con riferimento alla tipologia di spesa sopra evidenziata la somma di euro 11.042.133.

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.

Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita:

"al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:

a) digitalizzazione;

b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;

c) qualità dei servizi pubblici;

d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;

e) contrattualistica pubblica;

f) controllo di gestione e attività ispettiva;

g) contabilità pubblica e gestione finanziaria"

e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall'art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Tale indicazione per l'anno 2024 è coerente con le recenti priorità che si è dato l'ente ed in particolare l'affidamento e l'esecuzione dei lavori finanziati con il PNRR e la gestione dei fondi che saranno assegnati con ordinanza dal Commissario straordinario nominato per far fronte agli eventi calamitosi del maggio 2023.

L'art. 1 comma 844 della L. 205/2017 stabilisce che le province definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali.

Considerato che con atto del Presidente n. 80 del 1/6/2021 sono state assunte determinazioni sulla riorganizzazione dell'ente attraverso le seguenti direttrici di carattere generale:

- modifica della struttura,
- semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle attività,
- interventi di logistica per l'efficientamento di spazi e strutture,
- razionalizzazione e implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure e delle attività, che nello specifico con particolare riferimento ai miglioramenti da apportare alle procedure e per rendere più efficace l'azione tecnico/amministrativa ai lavori pubblici.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione ai seguenti fattori:

- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica (PNRR)
- conseguente necessità di creare una struttura temporanea dedicata alla gestione del PNRR
- necessità crescente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al comma 88 della L. 56/2014 di espletare concorsi e la funzione di stazione appaltante per i Comuni;
- sostituzione del personale cessato considerato strategico;
- digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID;
- garantire il presidio, il pronto intervento e la costante manutenzione nell'ambito della viabilità provinciale e nell'ambito ittico-venatorio;
- gestione dei finanziamenti riguardanti la mobilità sostenibile
- dare risposte celeri ai Comuni con riguardo ai piani urbanistici
- attivazione delle procedure tese a valorizzare le professionalità interne
- garantire i normali adempimenti del servizio ragioneria, in seguito alle numerose cessazioni verificatesi nell'ultimo anno in tale servizio e poter gestire e supportare l'area tecnica nelle numerose attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione con riferimento al PNRR.

le integrazioni del Piano triennale del fabbisogno di personale, che potranno essere adottate nel triennio 2024- 2026, dovranno tenere conto di quanto sopra stabilito.

Si ribadisce inoltre ai fini del rispetto del valore soglia che per effetto dell'art. 26 della L.R. 27/12/2018 n. 24, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato, in relazione a quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziato integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

LAVORO FLESSIBILE

Con riferimento al limite previsto di cui all'art. 9 c.28 del D.L. 78/2010 si evidenzia come per effetto dell'art. 1 c. 562 della L. 234/2021 venga previsto che le province possano assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile nel limite del cento per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019). Si dà atto che il presente atto è rispettoso del limite del 20% dei rapporti di lavoro flessibile rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti.

La spesa certificata per l'anno 2009 per lavoro flessibile ammonta ad euro 1.678.182,82.

Si evidenzia la priorità rappresentata dalle assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quelle a tempo determinato.



PROVINCIA DI MODENA

Il Collegio dei Revisori

Verbale n.21 del 23.10.2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

Vista la deliberazione del Presidente n. 182 del 18.10.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Provincia di Modena per gli anni 2024-2026.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di



PROVINCIA DI MODENA

programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;



PROVINCIA DI MODENA

- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
 - c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione n. 9 del 6 marzo 2023;
 - d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;



PROVINCIA DI MODENA

- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2024-2026.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (*“vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”.***

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.



PROVINCIA DI MODENA

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha inserito all'interno del DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

- f) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:
- a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;
 - b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
 - c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
 - d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
 - e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
 - f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
 - g) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;



PROVINCIA DI MODENA

- h) è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- i) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
- j) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

g) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;



PROVINCIA DI MODENA

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 18.10.2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Dott. Giacomo Ballo, Presidente
Dott.ssa Loredana Dolci
Dott. Carlo Bernardelli



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.
APPROVAZIONE**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4803/2023 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 30/11/2023

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.
APPROVAZIONE**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4803/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 29/11/2023

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 98 del 11/12/2023

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024-2026. APPROVAZIONE

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 98 del 11/12/2023 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 21/12/2023

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 98 del 11/12/2023

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024-2026. APPROVAZIONE

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 98 del 11/12/2023 è divenuta esecutiva in data 01/01/2024.

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)